

CARAIBI

il nuovo solarium
a lampade Hg
per un'abbronzatura
naturale,
completa.
telefonare
per appuntamenti

PROFUMI
Servetti

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 85.881 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Arrestati i due cervelli della banda Ecco chi ha rapito Ovazza e Ruscalla

Dopo la cattura a Ottawa

PIPERNO ESTRADATO

MONTREAL. — Franco Piperno è nuovamente stato arrestato. Su richiesta del governo italiano, la polizia canadese lo ha fermato mentre rientrava ieri sera in una casa privata. Secondo una prima versione, l'esponente di Autonomia sarebbe accusato (dalla magistratura romana) di detenzione di armi e di esplosivi. Secondo altre informazioni, i mandati di cattura spiccati da Roma nei confronti di Piperno sarebbero tre. Il più grave riguarderebbe la partecipazione agli omicidi del magistrato Riccardo Palma e dei brigatisti Antonio Mea e Pietro Ollanu. Come già avvenne dopo l'arresto dell'anno scorso in Francia (allora Piperno era accusato del delitto Moro) le autorità italiane hanno chiesto l'estradizione.



Due dei torinesi rapiti: La signora Ovazza e l'imprenditore Ruscalla

Mancano due giorni all'inizio del Campionato La Juve punta al 20° scudetto



Domenica parte il campionato di serie A. La Juventus, campione d'Italia, è impegnata a difendere il suo diciannovesimo titolo da un'agguerrita concorrenza, guidata da Inter, Fiorentina e Roma. I bianconeri puntano al loro ventesimo scudetto. Nella foto un'immagine dell'ultima giornata dello scorso campionato con Bettega tra i tifosi bianconeri in festa

• I SERVIZI NELLO SPORT •

Colpo di scena nella perversa organizzazione dei rapimenti in Piemonte. I carabinieri hanno catturato i «cervelli» dell'Anonima sequestri: due insospettabili che svolgevano alla luce del sole normali e oneste attività. Si tratta di un imprenditore e di un ambulante che organizzarono i rapimenti di Emilia Blangino Bosco (industriale della carne), di Carla Ovazza (consuocera dell'avv. Giovanni Agnelli) e di Adriano Ruscalla (imprenditore).

Si aggiungono così altri cinque nomi ad una lista che ne aveva già compresi oltre cento (47 furono mandati a giudizio e soltanto 29, il 1° novembre dello scorso anno, furono condannati).

• Gli ultimi arresti: l'imprenditore edile Giovanni Olocco, 44 anni, residente a Giaglione, sopra Susa; l'ambulante Gianni Svevia, 37 anni, di San Benedetto del Tronto, e Antonio Frisina, 38 anni, residente a Collegno e con una pizzeria a Borghetto Santo Spirito. Sono i personaggi nuovi di questa intricata vicenda che nasconde quasi certamente tre cadaveri (Ruscalla, Ernesto Brandesini e Luigi Chiarello, membri questi ultimi della stessa organizzazione e vittime di falde interne). Si addebitano alla banda i sequestri del piccolo Garis, figlio dell'industriale del legno di Vinovo, e quello mancato del re del caffè Lavazza. Gli altri arrestati dai carabinieri sono la madre e il figlio di Giovanni Racca.

• PAGINA 5 •

va
can
ze

Supplemento
di 12 pagine

WEEK-END
A COLORI

Sagre
manifestazioni
fiere in
PIEMONTE
LIGURIA
VALLE
D'AOSTA

va
can
ze

CHE TEMPO
FARA'
SABATO E
DOMENICA

OROSCOPO
E FUMETTI

va
can
ze

Inoltre:

La malattia
del
dopo-ferie
• PAGINA 3 •

Ultimi film
di Venezia
• SPETTACOLO •

Domani
Milano
Torino

La più vecchia
classica di ciclismo
• PAGINA 12 •

Auto F1
oggi
alla tv

• PAGINA 11 •

Guernica (come voleva Picasso) è tornato in Spagna



MADRID — Dopo 41 anni di esilio americano il «Guernica» è da ieri a Madrid definitivamente installato in una dipendenza del museo del Prado. Nel suo viaggio transoceanico a sorpresa il più grande e celebre «mural» di Pablo Picasso ha volato in compagnia di 63 bozzetti ed altri documenti del pittore che da ieri hanno lasciato vuote le pareti della principale sala del museo d'arte contemporanea di New York.

A causa delle sue notevoli dimensioni (7,76 metri per 3,49) il «Guernica» è giunto arrotondato nella stiva di un capace Jumbo i cui passeggeri erano per lo più teste di cuoio, ministri e funzionari spagnoli.

La legge, passata alla Camera, è ora al Senato

I reati minori «declassati» non si andrà più in carcere

In certi casi la condanna sarà agli arresti domiciliari o alla «libertà vigilata»

ROMA — Presto, per chi ruba una mela, non ci sarà più la galera. Ieri infatti, la Camera dei deputati ha approvato i 139 articoli della legge sulla depenalizzazione, con cui ad una lunga serie di piccoli reati viene tolto il carattere penale e che introduce un nuovo tipo di sanzioni, che vanno dagli arresti domiciliari alla semilibertà. La legge introduce nel nostro ordinamento anche l'istituto del patteggiamento, mutuato dal diritto anglosassone: se l'imputato confessa, può arrivare ad un accordo con il giudice sulla pena da scontare.

E' un primo passo sulla strada della riforma giudiziaria, che dovrebbe snellire il lavoro dei tribunali, oberati dai numerosissimi processi minori, e alleggerire la tensione nelle carceri, sovraffol-

late, con l'introduzione delle pene alternative al carcere stesso.

Perché la legge sulla depenalizzazione divenga esecutiva, occorre ora l'approvazione del Senato che si prevede rapida, essendo il provvedimento già stato esaminato: i deputati vi hanno apportato lievi modifiche, che a Palazzo Madama dovrebbero essere facilmente accettate; oltretutto, esiste una larga maggioranza a favore della «mini riforma»: ieri, solo missini e radicali hanno espresso voto negativo.

La legge, nel complesso, è un tentativo di «modernizzare» il concetto di reato. Così, accanto alle imputazioni, come i piccoli furti, che vengono declassati, per alcuni reati viene introdotta maggiore severità. Chi guida

senza patente ad esempio, subirà anche la confisca dell'auto. E chi truffa lo Stato si vedrà interdetto da ogni rapporto commerciale con l'amministrazione pubblica.

Il provvedimento — ha commentato il sottosegretario alla Giustizia, il dc Raffaele Lombardi — incidere positivamente sullo sfoltimento delle carceri e sulla diminuzione dei processi. Soddisfatto anche il socialista Dino Felisetti, presidente della commissione Giustizia, che però aggiunge: «Si tratta tuttavia ancora una volta di un provvedimento settoriale e quindi di limitata portata pratica. Per risolvere la grave crisi giudiziaria mancava il nuovo codice di procedura penale, la riforma degli agenti di custodia e l'attuazione del piano per la costruzione di nuove carceri».

Polemica intervista di Donat-Cattin contro Piccoli

Non è il caso di «rifondare» la dc basta darle una linea e una guida

L'assemblea di novembre con i gruppi «esterni» un espediente per evitare il congresso?

ROMA — Il 26 agosto Carlo Donat-Cattin inviò a Piccoli una lunga lettera in cui lamentava il silenzio e le contraddizioni della dc sui numerosi e importanti problemi del Paese. Il testo fu poi letto dallo stesso autore alla «Festa dell'amicizia» a Trento: l'iniziativa ha suscitato accese polemiche, il classico sasso in picconata. In una lunga intervista rilasciata al «Giornale Nuovo» Donat-Cattin passa oggi al contrattacco. «La mia lettera era un documento politico. Non trattava nessun segreto di Stato o di partito. Ritengo perciò pretestuoso lo scandalo che si è voluto fare quando l'ho letta. Ora tutti diventano allievi di monsignor Della Cava, pur mettendosi le dita nel naso in pubblico o venendo dalla stalla. E' stata tutta una

montatura. Il tentativo è sempre lo stesso: eludere i problemi che pongono facendoci passare per un mezzo criminale, un uomo dalle cattive maniere, con un carattere raccatto, una specie di mangia-segretari», afferma il senatore democristiano.

E' esplicito, comunque, l'attacco rivolto da Donat-Cattin al segretario della dc, Flaminio Piccoli: «Mi chiedo — dice il senatore — a che cosa possa servire la riforma del partito, se non si sceglie una linea, se non si ha una guida autorevole. Non serve a niente. La crisi della dc è soprattutto crisi di indirizzo politico e di leadership».

Carlo Donat-Cattin respinge poi l'accusa di Piccoli di opporsi all'assemblea fissata in novembre per tentare un'alleanza tra il partito e

gli «esterni», cioè i rappresentanti ed esponenti del Movimento Popolare, di Comunione e Liberazione e della Lega Democratica. «Vorrei sapere quando e dove ho detto di essere contrario all'assemblea — polemizza il senatore, denunciando pur tuttavia i limiti —. Sono tante le cose che non sono state chiarite, che la rendono ambigua. Non vorrei che gli «esterni» si prestassero a far rinviare il congresso e al salvataggio della segreteria». Donat-Cattin insiste invece sulla necessità del congresso per fissare saldamente una linea politica e scegliere un nuovo segretario. Ovviamente, a quanto si intuisce chiaramente dalla sua intervista, una linea politica nuova che non può prescindere da un nuovo segretario.

Bari - Sposata da pochi mesi, è grave Rifiuta di far l'amore il marito l'accoltella

BARI — Un giovane di 20 anni, Nicola Vavalle, ha gravemente ferito a coltellate la moglie, Anna Quero, di 18, perché si era rifiutata di adempiere a quelli che lui riteneva i «doveri coniugali». La donna, colpita in varie parti del corpo, è stata ricoverata in gravi condizioni

nell'ospedale civile di Venezia di Carbonara, una frazione del capoluogo pugliese; il marito è stato arrestato.

E' accaduto ieri mattina nell'abitazione dei due, che sono sposati da pochi mesi, a Bitritto, vicino a Bari. Il Vavalle, al ritorno dal mercato dove aveva acquistato frutta e verdura, ha trovato la moglie ancora a letto. Si è avvicinato a lei, ma è stato respinto dalla donna che si è poi chiusa a chiave nel bagno. A questo punto il giovane ha sfondato la porta e dopo aver estratto un coltello a serramanico, ha inferto alla moglie numerose coltellate una delle quali le ha perforato l'intestino tenue. Soccorso e trasportato in ospedale, la Quero è stata sottoposta ad intervento chirurgico durante il quale le è stata asportata la milza.

A dare l'allarme ai carabinieri sono stati alcuni vicini, richiamati dalle invocazioni di aiuto della ragazza. All'arrivo dei militari, il Vavalle — che è stato rinchiuso nelle carceri del capoluogo pugliese — era ancora in casa.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto

Consiglieri: Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Giovanni Peradotto
Secondino Riello

Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riello

Stabilimento litografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10129 Torino

© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 308
DEL 11-3-1981

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

• **Disordini in Polonia.** Per il secondo giorno consecutivo, ieri, una folla di dimostranti che a tratti ha avuto la consistenza di almeno mille persone, si è scontrata con la polizia e con le truppe a Konin, una città nella Polonia centrale. Tre bombe molotov sono state lanciate nel corso dei disordini ed un campo di zingari è stato incendiato. I disordini a Konin sono iniziati dopo una rissa tra gli zingari ed un gruppo di giovani di Konin.

• **Incendio in cella a Palmi.** Tre detenuti «comuni» del supercarcere di Palmi, dei quali non si conoscono i nomi, sono rimasti ustionati per un incendio divampato nella loro cella. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale. Uno è gravissimo.

• **Camion ne uccide 30.** E' avvenuto in Brasile sulla strada che da San Paolo porta a Santos. Un camion in discesa carico di tronchi d'albero, causa la rottura dei freni, ha investito un pullman colpendolo su una fiancata e scagliandolo fuori strada. Trenta passeggeri sono morti, altrettanti i feriti.

• **Digiunano da 15 giorni.** Sono cinque detenuti comuni rinchiusi nel carcere dell'Asinara. Chiedono di essere trasferiti in penitenziari più vicini alle rispettive famiglie.

• **Muore per droga.** E' Walter Mosca, 33 anni, abitante a Milano. La madre non lo vedeva da otto giorni. Preoccupata ieri è andata a trovarlo. Il ragazzo era morto da almeno una settimana.

• **Iran: uccisi guardiani della rivoluzione.** Cinque guardiani della rivoluzione sono stati uccisi ieri a Teheran «mentre lottavano contro i mercenari ipocriti dell'America». Ne ha dato notizia questa sera Radio Teheran.

• **Il Paps in bicicletta a Mondovì.** E' un manifesto che raffigura Wojtyla che pedala in calzoncini corti e maglietta davanti al santuario di Vicoforte dedicato alla Madonna. E' stato affisso per pubblicizzare una gara podistica. Scandalizzati, gruppi di cattolici hanno chiesto alla procura di Mondovì provvedimenti nei confronti dei responsabili.

• **Rompono un Rembrandt.** «La fuga in Egitto» celebre quadro dipinto su legno da Rembrandt nel 1627, esposto al Museo di Tours, nel Sud della Francia, si è spezzato in due nel corso di un tentativo di furto.

• **Persone scomparse in Argentina.** Le «madri di Plaza de Mayo» hanno presentato ieri alle autorità argentine, non senza qualche difficoltà, 900 richieste di informazioni su persone scomparse, ricevendo dal ministro dell'Interno, gen. Tomas Liendo, la promessa che una risposta sarà data loro la settimana prossima.

• **Afghanistan: uccisi 1000 sovietici.** Gli insorti afgani hanno affermato ieri a Islamabad di aver conseguito la loro maggiore vittoria dall'intervento delle truppe sovietiche nel loro Paese, uccidendo oltre mille soldati russi nel corso di una sola battaglia avvenuta il 22 agosto a Galagal, 145 chilometri a nord di Kabul.

• **Epidemia di congiuntivite virale.** Un'epidemia di congiuntivite emorragica virale si sta allargando a macchia d'olio a con rapidità a Cuba, nell'America centrale, Colombia, Venezuela e Surinam. Lo annunciano le autorità sanitarie mondiali. Benché non abbia esiti letali, il malanno provoca una dolorosa infiammazione della congiuntiva: ha una durata media di quattro-cinque giorni e scompare quindi senza lasciare tracce.

Ora si scopre che il lungo riposo, rompendo le abitudini, fa male C'è una malattia nuova è quella del dopo-ferie

E' la malattia del giorno, fatta su misura, si direbbe, per la nostra penisola festaiola: la sindrome da vacanza. Vi sentite stanchi, depressi, senza voglia di niente, tanto meno di lavorare? Correte subito ai ripari, suggeriscono gli specialisti in coro, è l'inesorabile «stress da ferie» dovuto a vacanze, per chi ancora non lo sapesse, micidiali, che anziché tirare su, debilitano: non si creda all'abbronzatura, alla gita distesa, allo sguardo terso conquistato con l'aria aperta che non sono affatto, come si potrebbe pensare, indizi di salute, ma sintomi d'un organismo minato e passibile di imminente tracollo.

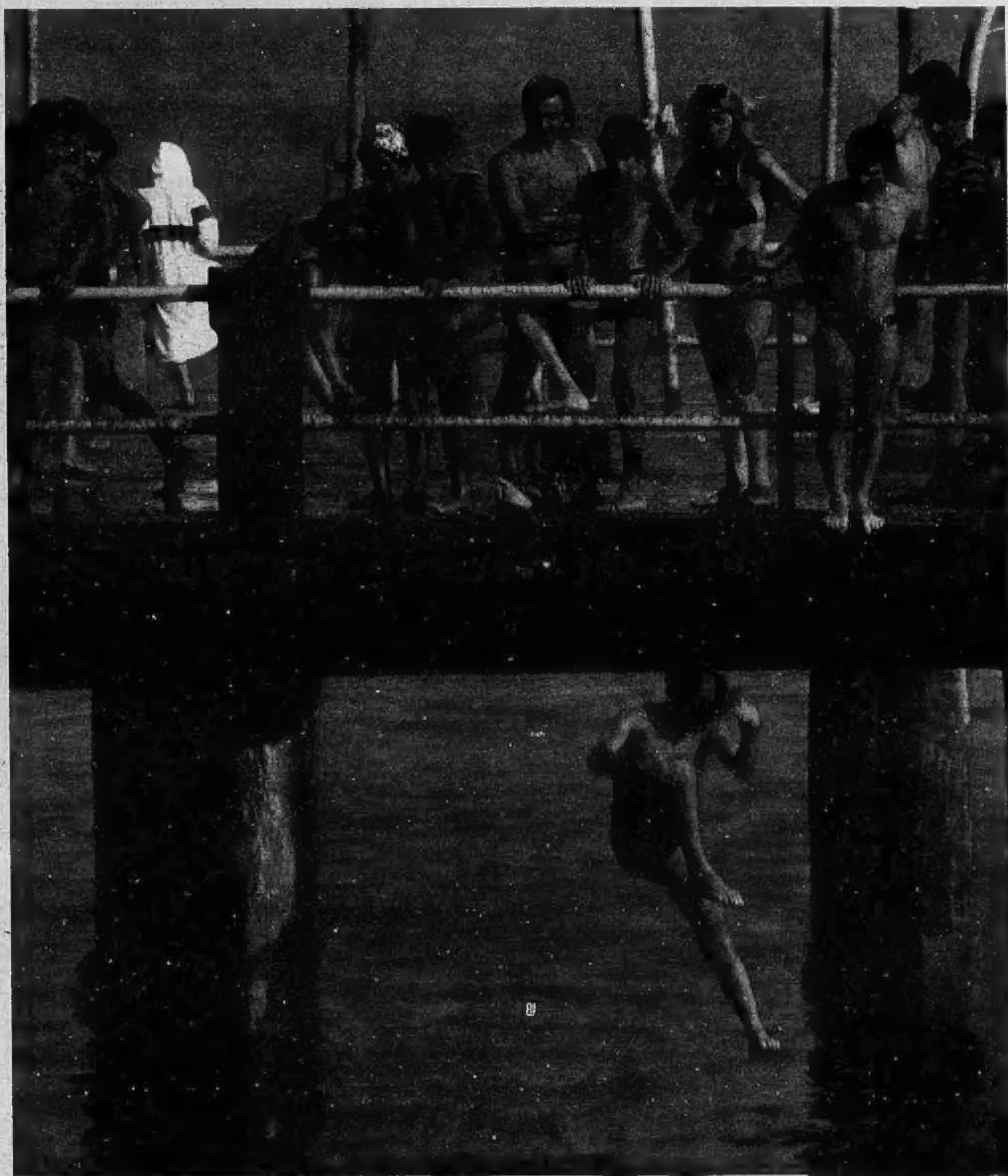
Difficile capire: appena qualche mese fa, agli stressati da lavoro pallidi e con lo sguardo vitreo, gli stessi specialisti predicavano: se vuole rimettersi prenda una bella vacanza, non c'è altro, guardi! Sono gli insondabili misteri della medicina moderna, inutile chiedersi perché. Anche qui, come nella moda, si hanno corsi e ricorsi, l'importante è restare aggiornati: guarire oggi con le medicine che usavano l'altro ieri sarebbe estremamente pacchiano, molto più *chic* esalare la bell'anima a Dio con qualche medicina appena scoperta.

Vi sono pazienti cronici che ogni settimana affrontano una nuova specialità e ad ogni fine mese, per sopravvivere, ricorrono al lavaggio gastrico, ma poco importa: sono a giorno delle ultime novità farmaceutiche. Oggi bisogna essere preparati non tanto alle nuove malattie quanto alle nuove terapie.

Il malato dovrebbe seguire senza tregua corsi di aggiornamento per sapere quando allarmarsi: chi si spaventa ancora per un colesterolo sui 450, per esempio, si rivela senz'altro fuori moda, veda piuttosto di controllare i trigliceridi, che il colesterolo è superato da un pezzo.

Anche nelle malattie è indispensabile un certo stile. Per esempio, l'ultimo grido in fatto di terapia, al momento, è la camera di decompressione. I pazienti vengono allineati in un tunnel con la maschera antigas: potrebbe sembrare combattenti della guerra '15-'18 e sono invece malati sottoposti, spiegano, a un trattamento di ossigenoterapia iperbarica. La camera iperbarica è infatti l'ultimo toccasana della scienza medica, adatto ai casi più diversi, dalla trombosi all'obesità, dai traumi cerebrali agli stress nervosi. Guai a farsi operare, oggi, bisogna invece farsi «gasare».

Può sembrare compli-



cato: infatti lo è. L'uomo comune abituato ai metodi tradizionali, ancorato a schemi fissi, rimarrà alquanto stravolto: sino a ieri gli dicevano che lo stress mina il cuore, gli sforzi possono riuscire fatali. Oggi scoprono che è la sedentarietà a provocare l'infarto, ne uccide più la pensione che la spada. Sino a qualche tempo fa lo esortavano a concedersi una vacanza, riposarsi, staccare per qualche settimana l'acceleratore, mentre ora gli spiegano che la vacanza è in qualche caso letale, comunque sempre nociva, «perché mira ad

allontanare le preoccupazioni quotidiane, ma anche a bruciare il tempo a disposizione facendone dimenticare gli esercizi fisici, i regimi alimentari, le diete della salute».

Una vita epicureica che si paga, logicamente, al rientro. Dunque, non si va in ferie per rimettersi in forma, sia ben chiaro, ma per andare fuori forma. I quotidiani prodigano consigli, i settimanali dedicano pagine intere al problema, offrendo dettagliati quizsalute che dovrebbero aiutarci a ritrovare la «physical fitness» perdu-

ta, secondo il verbo che arriva da Dallas: per esempio, basta percorrere in 12 minuti, alternando corsa a marcia, il tratto di terreno più lungo che si può (come misurarlo? Ma col pedometro, ovvio!). La distanza percorsa, insegnano, coincide al 90% con le misure del consumo di ossigeno e di capacità aerobiche, fatte con l'apparecchio di laboratorio. Mi sembra chiarissimo.

Ancora più chiaro è che la pubblica opinione ci vuole sempre in forma e scattanti, come gerarchi fascisti alle parate ufficiali. Non è mai il

momento di lasciarsi andare, di far afflosciare il muscolo o affiorare il panino: chi si ferma è perduto. In questa corsa alla «physical fitness» anche le vacanze diventano la gradevole interruzione di un training perpetuo, tutto calorie ed esercizi fisici. Poveri, poveri noi.

Una volta, quando le vacanze erano davvero vacanze, uno poteva centellinarsi pigramente in santa pace sino all'ultimo e poi tornare al lavoro cercava, tutt'al più, di riguadagnare il terreno perduto. Oggi ti fanno capire che ci vorrà tenacia e grande sforzo

per riparare alle malefatte estive e che, in fondo, le vacanze è meglio evitarle, dato che in fiaccano, fanno venire la pancia e il doppio mento. Abbiamo quasi il sospetto che si tratti dell'estremo tentativo, in questo Paese di salutisti a oltranza, per rilanciare la produttività.

Se lo era, comunque, non è riuscito: subito dopo i primi «rientri» gran parte dei nostri accaniti lavoratori si è già messa in mutua. Giustificazione? Stress da vacanza, in fase acuta, da curarsi col riposo più assoluto.

Donata Gianeri

Panda: quella che fa tutte le cose in grande.

Grande nell'economia

Quando vuole dimostrarvi che consuma poco, Panda lo fa in grande: se mantenete la velocità sui 90 all'ora, vi fa percorrere 18,5 km con un litro.

Grande nell'abitabilità

Quando spalanca le porte per farvi accomodare in cinque, Panda lo fa in grande: come se fosse una "1100" o anche più. Invece Panda è solo una grandissima "650" (disponibile anche con motore "900").

Grande nel risparmio

Quando si mette in testa di farvi risparmiare, Panda lo fa in grande e su tutto: sulle spese di manutenzione, sul costo dei ricambi, sui pedaggi autostradali e sull'assicurazione.

Grande nell'originalità

Quando vuole essere originale, Panda non la batte nessuno: guardate le soluzioni esclusive che ha adottato per il suo interno.

Grande nel successo

Panda ha solo una debolezza: ama tanto il successo, quello in grande. Ed ha avuto anche quello. In poco più di un anno è diventata la "650" più venduta in Europa.



Per ogni acquisto con pagamento dilazionato la Fiat vi consiglia SAVA. Con SAVA potete scegliere la forma di pagamento più comoda e conveniente. SAVA presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat.

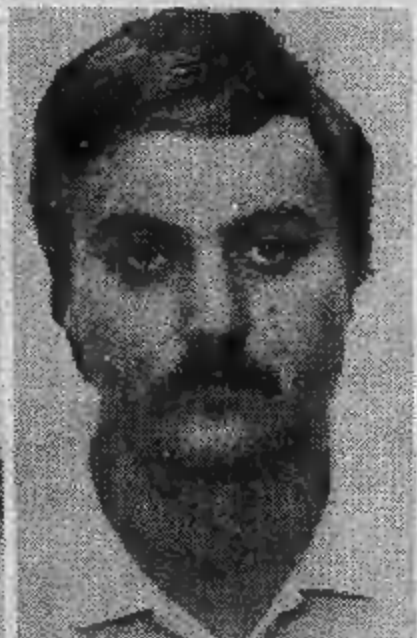
Panda sei grande! FIAT

Dopo l'arresto a Giaglione di Giovanni Olocco, l'uomo che fece rapire anche l'Ovazza e la Bosco

Arrestato il capo dell'anonima sequestri vicino a casa sua c'è la tomba di Ruscalla?



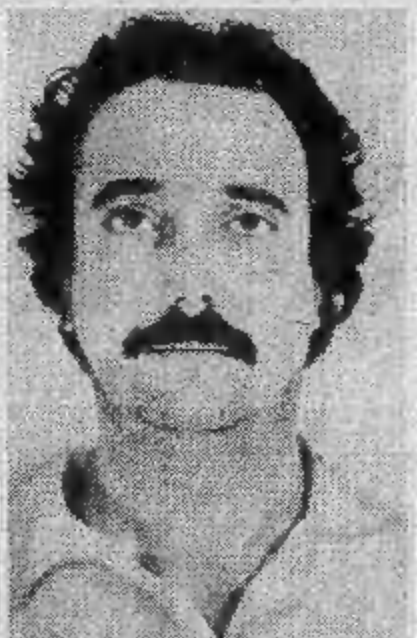
Giovanni Olocco



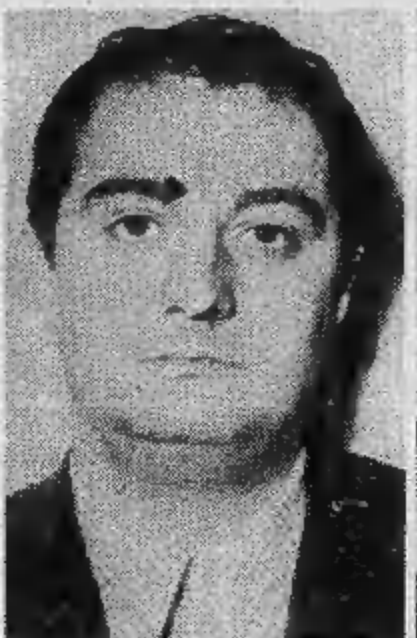
G. Battista Racca



Antonio Frisina



Gianni Svezia



Valerio Genesio



Pierina Gallo

Carabinieri del nucleo operativo stanno cercando con gli elicotteri e con un imponente spiegamento di forze a terra la tomba di Adriano Ruscalla nei dintorni di Giaglione, il paesino alle porte di Susa dove la strada del Moncenisio inizia ad inerparsi verso il valico. Le ultime fasi delle indagini sono ormai dirette in questo angolo della valle, in virtù di molti indizi, non ultimo il luogo di provenienza della cosiddetta «mente», che è appunto di queste parti.

Si ritorna a parlare dell'anonima sequestri e ancora una volta con risvolti clamorosi. Alla stessa banda che già fu processata per i sequestri Biagino, Ovazza e

Ruscalla con 29 condannati (da cinque a trent'anni), i carabinieri hanno aggiunto altri cinque nomi. Uno dei quali potrebbe essere una delle «menti» finora al di sopra di ogni sospetto. L'hanno raggiunto a Giaglione, all'inizio dell'Alta Val Susa. Uomo integerrimo, imprenditore, stimato, con una piccola impresa specializzata nella ristrutturazione di vecchie baite. Si chiama Giovanni Olocco, 44 anni, sposato e padre di due figli di 15 e 18 anni. A legarlo in qualche modo all'organizzazione è il suo paese d'origine: Sommariva Bosco (Cuneo), il centro dove è nato e ha prosperato l'anonima. Il paese dov'è avvenuta la fusione fra «ndrangheta» e piccola

delinquenza organizzata piemontese legata all'edilizia. Dello stesso luogo sono i fratelli Racca, già condannati per gli stessi sequestri, a 35 anni Giovanni e a 31 anni di reclusione Lorenzo. Ora sono finiti in carcere anche la moglie di Giovanni, Pierina Gallo, di 50 anni e il figlio Giovanni Battista di 25.

Sempre a Sommariva Bosco era in soggiorno obbligato Michele Facchinieri, il capo del famoso clan di Citanova, la città della «ndrangheta», e vi abitavano diversi suoi cugini tutti a lui legati. E' lì, nel paesino cuneese, che è avvenuto l'incontro, il 75 e il '78 la pericolosa organizzazione che ha compiuto i più feroci cri-

mini in Piemonte. Un addelettato che raggruppava oltre cento persone per i diversi compiti, che i carabinieri del nucleo operativo di Torino hanno smascherato e annientato, anche se si sospetta che alcuni «manovali» possano esserci ancora (di cento sospettati soltanto 47 furono rinviati a giudizio e 18 riuscirono in qualche modo a evitare la condanna) e possano in qualche modo aver contribuito ai successivi recenti sequestri, compreso l'ultimo di Lorenzo Crosetto.

L'imprenditore Olocco aveva un «suo» uomo che gli assicurava il contatto con la parte operativa della banda. E' Gianni Svezia di Caltanissetta, con residenza a San Benedetto del Tronto in via Mazzini 80. Nelle Marche svolgeva la sua attività commerciale girando i mercati con un furgone carico di vestiario intimo (femminile ma la sua vera attività redditizia si sviluppava in Piemonte nei periodi dei tre sequestri).

Sul suo capo, come per Giovanni Olocco, pendono le accuse di associazione per delinquere, sequestro di persona a scopo di estorsione, lesioni personali, violenza privata, rapina, furto e ricettazione. L'altro nuovo arrestato è Antonio Frisina, 38 anni, di Borgaretto (Palermo), residente a Collegrino in via Messina 9. La sua attività (è anche comproprietario di una pizzeria) era in Liguria. Un compito, il suo, di riciclaggio dei milioni estorti alle vittime. A Borghetto Santo Spirito (dove è stato arrestato nella pizzeria), a Ceriale e ad Albenga lo ricorrono per le sue buone disponibilità di denaro in qualsiasi affare e anche per le sue forti puntate al Casinò di Sanremo.

La nuova inchiesta dei carabinieri ha coinvolto anche Valerio Genesio, già condannato anch'egli a 30 anni, per la detenzione d'armi: una pistola e una bomba ananas che avrebbe tenuto nascoste per servirsene du-

rante le azioni criminali. Un personaggio quest'ultimo importante e conosciuto a Torino. Frequentatore di locali e club eleganti. Nato a Narzole frequentava molti torinesi abbienti, distinguendosi per le belle donne con cui sempre si accompagnava e per le auto fuoriserie. Quando fu arrestato si scoprì che era pro-

prietario di un'elegante villa sul lago di Viverone. Proprio lui dovrebbe essere stato l'ispiratore del sequestro della consuecra del presidente della Fiat. Le indagini che hanno riaperto il caso dei tre sequestri continuano. I carabinieri hanno forse nelle mani qualche «pentito»: ci saranno clamorosi risvolti nei prossimi giorni?

Nessuna notizia dell'imprenditore Crosetto

Incassati 672 milioni i rapitori ora tacciono

Rapito la sera del 3 luglio scorso, mentre giocava a carte in un bar-ristorante di corso Casale 308, non si sa più nulla di Lorenzo Crosetto, 61 anni, titolare di una delle più importanti imprese di costruzioni stradali del Piemonte.

Tre settimane fa la famiglia ha pagato 672 milioni, ma l'imprenditore non è stato rimesso in libertà, un fatto che lascia il campo aperto a diverse ipotesi.

Il primo, inquietante interrogativo è: Crosetto è ancora vivo? Prima di pagare il riscatto la famiglia ha chiesto e ottenuto che fossero esibite le prove che l'impre-

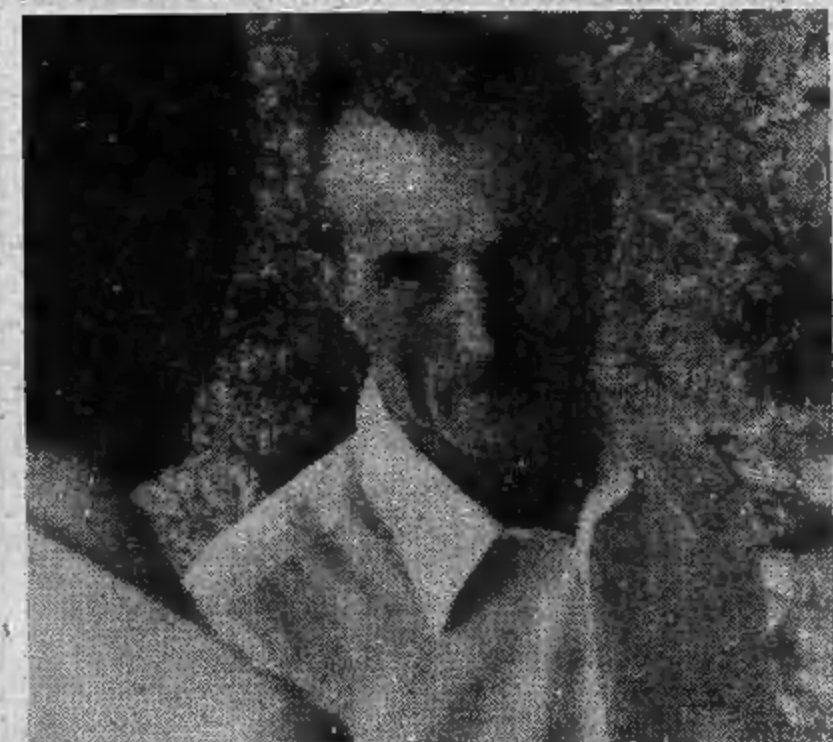
sario era in vita. L'ultima di queste prove sarebbe stata fornita, addirittura, il giorno stesso del pagamento dei 672 milioni. Ma allora perché non ci sono più stati contatti? Tra le voci rimbombate c'era quella che la cifra versata costituiva soltanto un acconto. Come mai i rapitori hanno interrotto le trattative con una famiglia disposta a pagare? E' proprio questo silenzio che fa pensare che possa essere accaduto qualcosa di irreparabile.

Ma un altro aspetto inquietante della vicenda è la tecnica adoperata dai rapitori. Sono entrati, con le armi spianate, nel ristorante

alle 22,40. Sul momento tutti gli avventori hanno creduto che si trattasse di una rapina. Due banditi si sono avvicinati al tavolo al quale l'imprenditore sedeva con dei vecchi amici, lo hanno stordito con un colpo alla nuca dato col calcio di una rivoltella e, mentre lo trascinavano di peso fuori dal locale, il bandito di guardia alla porta ha sparato un colpo verso il soffitto. Gente che urlava, sveniva e si nascondeva sotto i tavoli. Solo dopo l'arrivo di polizia e carabinieri si è scoperto che non si era trattato di una rapina, ma di un sequestro di persona.

L'aiuto con la quale Crosetto era stato portato via dal ristorante era stata trovata pochi minuti dopo presso una casa di ghiaia di sua proprietà: ultima ed unica traccia. Chi compie un sequestro di persona, soprattutto in questi ultimi tempi, lo fa con il minor clamore possibile. Il sequestro Crosetto è avvenuto con uno stile assolutamente diverso: si potrebbe pensare più a un regolamento di conti, a una spedizione punitiva.

Che non sia un'ipotesi campata in aria lo dimostra il fatto che gli inquirenti stanno cercando una traccia nell'ambiente di lavoro dell'imprenditore. Si tratta di grossi appalti che fanno gola e che possono scatenare forti rancori. A nulla è servita neppure la ricompensa offerta dai figli dell'imprenditore a chi poteva fornire notizie sul rapimento. Il telefono di casa Crosetto è rimasto muto.



Lorenzo Crosetto in una fotografia scattata l'estate '79

TROTTO NOTTURNO A VINOVO

BUONANOTTE CON UN CIAO



In tutte le riunioni serali di giugno, luglio, agosto, settembre, un Ciaio della Piaggio in regalo tra i premiati.

Partenza venerdì ore 20.45

CORSA TRIS L. 15.000.000

D.M. 4/222984 del 9/8/81



RESIDENCE

«VILLAGE PONTEIL»

VALTOURNENCHE

IN CASSETTE TIPICHE DI MONTAGNA

Vendesi appartamenti 1-2-3 locali + servizi box - ampia superficie a verde

Rivolgersi: Geom. Vallone, ufficio vendite in loco (sabato e domenica)

oppure telefonare 02/930.1437-930.2259

Una telefonata della madre: «Era partito da Caserta in cerca di lavoro» Senza notizie da tre mesi la famiglia del giovane che ha ritrovato Arianna



Angelo Posillipo che ha trovato Arianna in piazza Castello: il giovane manca da casa da tre mesi

Una vicenda in cui aumenta il senso dell'angoscia. Due bambine, 15 e 5 anni — Cristina e Arianna Lotito — scappano da Biella dopo un litigio con i genitori. Restano fuori casa una settimana poi la più piccola viene trovata in piazza Castello — a Torino — un biglietto nelle mani con nome, cognome e indirizzo.

A mezzanotte passata la vede un giovane che l'accompagna all'Ansa. «Avevo letto la sua storia sul giornale — spiega — ho capito subito chi era. Mi ha fatto pena».

Ma anche lui, il ragazzo che l'ha ritrovata, Angelo Posillipo, 28 anni, Portico di Caserta, manca da casa da tre mesi. La sua famiglia, da allora, è senza notizie.

La madre, Maria Giovanna Russo, vedendo la foto sul giornale ha telefonato a *Stampa Sera*. «Il mio bambino — dice con voce malferma — non lo vedo più da tanto tempo. Mi sembra un'infir-

nità. Non sapevo nemmeno che fosse arrivato a Torino. Non ha più telefonato a casa: forse gli mancano i soldi. Ma siamo tanto in pena...».

Un altro dramma. La donna, malata di cuore, lavora come usciere alla Camera di Commercio di Caserta. Do-

I problemi delle Comunità montane

Dibattito sui problemi delle Comunità montane domani — a Colliere Castelnuovo — con la partecipazione di studiosi della vita canavesana.

L'incontro di domani, con inizio alle ore 20, avrà per argomento «Le problematiche socio-economiche delle Comunità montane». Sul tema interverranno il vescovo di Ivrea mons. Luigi Bettazzi, il prof. Giorgio Ceragioli ed il prof. Giorgio Maspoli.

vrebbe lasciare il lavoro per curarsi la salute. Ma come fare? A casa vive il marito, grande invalido; con quello che prende di pensione non riesce, da solo, a mantenere la famiglia.

Angelo Posillipo — licenza elementare — ha bussato a tutte le porte per trovare un'occupazione. Gli andava bene anche fare il manovale. Ma in Campania — come un po' dappertutto — di lavoro ne è rimasto poco e tutti gli hanno risposto che non c'erano possibilità. Farsi mantenere dalla madre che aveva già tanti problemi?

E' partito in treno un giorno «verso il Nord». Come gli emigranti di una volta ha preso i documenti, poche migliaia di lire che aveva risparmiato — ed è partito in cerca di lavoro. Lassù — ha pensato — qualche cosa ci sarà.

Non sapeva nemmeno dove andare: Piemonte o Lombardia o, addirittura, all'e-

stero dove c'è bisogno di manodopera. La madre parla al telefono: parola dopo parola affiora il dolore di una donna. Chiede scusa di frequentare, si appella alla gentilezza e alla pazienza di chi ascolta. «Ho visto la foto di Angelo — racconta — per me è stato come ritrovarmelo davanti. Ma dove abita? Ha trovato una sistemazione? Ha bisogno di soldi? Perché non ci telefona?».

Un attimo di silenzio. «Non so dove cercarlo... — aggiunge — ma lui sa che può trovarmi alla Camera di Commercio». Cerca il numero. «Devo fare il 325.366... prefisso 0823. Oppure potrebbe chiamare mio cugino... al 843.924... pensa che lo farà?». Tristezza in una famiglia della provincia di Caserta. Dolore in casa Lotito a Biella.

Delle due ragazze scappate di casa una, la più piccola, Arianna, è tornata a casa. Gioca fra l'ingresso e il corridoio dell'alloggio in corso 53° fanteria, chiacchiera con le amichette del quartiere, incontra volentieri le compagne dell'asilo. Come se niente fosse. La fuga da casa è stata un'eccezionale avventura.

La sorella — Cristina — è ancora in giro. A Torino? Era scappata il 28 agosto dopo un litigio con la madre che non le lasciava fare una cura dimagrante. Forse voleva «pungere» i genitori troppo severi. E perché la vendetta fosse maggiore si è portata dietro anche la sorellina.

In quello stesso giorno è stata vista in una latteria, al supermercato Coop e, la sera, ai giardini di Biella. Poi la biglietteria della stazione ricorda di avere staccato due «ridotti» per Torino. Da allora lunghi giorni di silenzio.

«Perché non torna? — chiedono i genitori — l'abbiamo già perdonata. Staremo bene insieme. Questa storia ha insegnato qualcosa a tutti». Cristina dopo una settimana di fuga con 20 e 40 mila lire in tasca non ha più potuto mantenere la sorellina. E l'ha abbandonata in piazza Castello pensando che qualcuno se ne sarebbe occupato. Come è avvenuto.

Ma lei, forse, non sa più che cosa fare. Tornare a casa? Ma ci vuole coraggio. Continuare la fuga? Si corre il rischio di cacciarsi nei guai. Terzi alla «centrale» di via Nizza è stata trovata una lettera firmata «Cristina». La ragazza scrive di essere nelle mani di una banda di rapinatori che la tengono prigioniera. Aggiunge che i malviventi chiederanno un riscatto per liberarla. Una lettera ingenua e «assurda». Il più sprovveduto dell'anonima sequestri non imbucerebbe mai una lettera senza busta alla «centrale». Forse è la stessa Cristina che cerca un «alibi» per tornare a casa. «Noi siamo qui — dicono Alvaro e Germana Lotito —, da due settimane non aspettiamo altro: che torni».

I. d. b.



Cristina Lotito: la cercano da 15 giorni



Germana Faggion: «Cristina torna a casa»

Per festeggiare i 90 anni della Ferriera Buttigliera e Jougne si gemellano domani

Il Comune di Buttigliera Alta ha organizzato per domani e domenica una serie di manifestazioni per il gemellaggio con il comune francese di Jougne, paese d'origine dell'industriale Vandel, che nel settembre del 1890 si era trasferito all'imbocco della Valle Susa fondando lo stabilimento Ferriera, attualmente Teksid Trasformazione. Il gemellaggio avviene dopo un anno dall'incontro delle sorelle Vandel, figlie dell'industriale francese, con le autorità del comune di Buttigliera e i dirigenti e maestranze della Teksid.

Il programma consiste in un incontro, domani mattina, con gli ospiti davanti al centro sportivo Fiat. Nel pomeriggio, ospiti e accompagnatori locali visiteranno lo stabilimento. A sera, in piazza del Popolo, festa paesana con il coro alpino valdusino e la fanfara di Jougne. Per domenica è previsto il gemellaggio ufficiale, con la relativa cerimonia. Nel pomeriggio, incontro di calcio, al campo sportivo Fiat, tra i «pulcini» del Buttigliera ed una rappresentativa francese.

E' accaduto in un bosco vicino a Savonera Cinque giovani hanno abusato di una ragazzina handicappata

I carabinieri hanno arrestato nella notte cinque giovani — tra i quali Agostino Piscedda, di 19 anni, residente in corso Grosseto 353 — che avevano violentato una ragazzina handicappata in un boschetto nei dintorni di Savonera. Prima di abbandonarla, le avevano sottratto anche il borsellino con le seicento lire che conteneva. Il sostituto procuratore Rinaudo, che conduce l'inchiesta, li ha incriminati anche per rapina.

Gli altri protagonisti di

echi di cronaca

CEDAT Torino

Corso Cavour 52, tel. 333.8515. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione alla registrazione degli operatori con il programma esclusivo «Lavoro ed Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

questa storia di violenza sono tutti minorenni, tra i 15 e 17 anni. Anche la ragazza non ha più di 14 anni. Tutti insieme si sono trovati in un bar di Savonera, il 4 agosto scorso. Qui il gruppetto ha offerto da bere alla ragazza. C'è stato uno scambio di battute, i giovani hanno potuto rendersi conto delle condizioni dell'handicappata e hanno pensato di approfittarne.

I carabinieri del nucleo operativo comandato dal maggiore Ceudamo hanno ricostruito l'episodio: dal bar, con la scusa di farsi indicare il più vicino tabaccai, i cinque hanno attirato sulla loro auto la ragazza. Con lei a bordo, hanno imboccato una strada che conduce in una zona non frequentata, poco lontano dal centro abitato. E, qui, in un prato, hanno abusato a tur-

no della quattordicenne.

Come si è risaliti ai loro nomi e cognomi e rispettivi indirizzi? Da una prima labile traccia (il modello d'auto usata dal gruppetto) e dai successivi interrogatori degli avventori del bar di Savonera, i carabinieri hanno potuto appurare che la banda di teppisti gravitava abitualmente attorno ad un altro bar, in corso Grosseto. Con pazienza hanno setacciato la zona, rintracciando l'auto, che nel frattempo venduta.

Dal proprietario della vettura gli uomini di Ceudamo hanno ottenuto nuove indicazioni sulla direzione in cui muoversi e, nella notte, hanno concluso le loro ricerche, mettendo le mani sui cinque, tutti residenti nella zona tra le Vallée e Luceneto. Tra oggi e domani il giudice Rinaudo inizierà gli interrogatori degli arrestati.

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

methodo ISTITUTO METHODO

Institute

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:

Inglese francese tedesco
Con professori madrelingua

Segretariato linguistico stenodattilo

TORINO
Via S. Secondo 37
Piazza S. Rita 8

Paghe e contributi consulenti del lavoro Iva e pratica tributaria

Tel. (011) 505.561/505.562
Tel. (011) 384.441

Pareri contrari e favorevoli alla sentenza della Cassazione Gli handicappati nelle scuole Perché li vogliamo, perché no

Guglielmo Delpero, segretario Snals: «Bisogna avere il coraggio di affrontare il problema senza farsi influenzare dalle mode» - Amelia Lacquaniti, docente: «La scuola fa un passo indietro»

I bambini handicappati gravi possono essere esclusi dalle scuole normali, il loro inserimento «indiscriminato» violerebbe la Costituzione. E' il senso di una sentenza della Cassazione che ha assolto direttrici, vice-direttrici e insegnanti di un istituto livornese: questi, nell'ottobre del 1978, si erano rifiutati di iscrivere alla quarta elementare un bimbo cerebroleso, notevolmente impacciato nei movimenti e incapace di scrivere.

Il pronunciamento dei giudici farà discutere a lungo. Nel 1977, una legge di Stato (la 517) ha stabilito che tutti i ragazzi handicappati — salvo casi eccezionali — devono trovare posto nella scuola normale. A sei giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico, una sentenza viene a capovolgere la prassi ormai consolidata. «Non esiste un diritto soggettivo

perfetto di qualsiasi bambino dell'obbligo di essere ammesso alla scuola normale — ha deciso la Suprema Corte — l'art. 34 della Costituzione sancisce il diritto alla istruzione, ma non che tale diritto deve essere soddisfatto con una identica struttura».

Infine, sentenza la Cassazione, «un inserimento indiscriminato di handicappati sarebbe contrario, per la inevitabile disfunzione della contemporanea presenza di alcuni normali e di alunni gravemente handicappati, all'art. 97 della Costituzione che garantisce il buon andamento dell'ufficio pubblico».

Tra pochi giorni, oltre 2200 bambini handicappati torneranno sui banchi di scuola in Torino e Provincia. La sentenza della Cassazione avrà conseguenze anche in Piemonte?

«Una sentenza accettabile, senz'altro. Che mette il dito sulla piaga. Bisogna avere il coraggio, finalmente, di affrontare il problema, senza lasciarsi influenzare dalle mode», Guglielmo Delpero, segretario provinciale torinese dello Snals, il sindacato autonomo della scuola, sembra soddisfatto: «Sono anni che diciamo queste cose. Proprio nel numero di luglio del nostro bollettino abbiamo sintetizzato la posizione: a grandi linee ricalcano questa sentenza».

«Dunque, no all'inserimento degli handicappati a scuola?»

«Il nostro invito è di essere razionali. L'inserimento è problema morale e civile. Un dovere della società e della scuola. Ma non possiamo da una esagerazione all'altra: da una politica di isolamento, da un concetto educativo basato sulla totale separazione, a quella dell'inserimento a tutti i costi nella scuola normale. Così il pendolo va dal bianco al nero, senza far pesare la ragione».

«Ma l'integrazione nelle classi comuni è sancita dalla legge. E, poi, è utile ai ragazzi handicappati».

«Un concetto ottimo, senz'altro. Ma non ci sta bene la solita soluzione all'italiana. E' un problema da non risolvere a chiacchiere. Primo: purtroppo, ci sono casi di alunni irrimediabilmente handicappati, non voglio di raccontarmela, ma qui la socializzazione non serve a niente. Secondo: ci devono essere tutte le condizioni (personale, strutture) per attuare l'inserimento. Se no, è una integrazione selvaggia. E' avvenuto, questo? Adesso vengono fuori i difetti...».

«Scrivete la Cassazione: l'inserimento indiscriminato



impedisce il «buon funzionamento» della scuola. Per gli handicappati, dove finisce il diritto all'istruzione sancito dalla carta costituzionale?

«Cominciamo col chiederci: questo inserimento gioverà o non gioverà all'alunno handicappato? Quanto è utile a lui e quanto è utile alla classe nel suo insieme? Dobbiamo avere il coraggio di chiedercelo. Perché la scuola è di tutti. Ci sono dei casi gravi per i quali era utile conservare le strutture speciali».

«Nella scuola normale ci sono anche gli insegnanti di «appoggio», maestri e professori che collaborano per l'inserimento degli handicappati».

«Sì, ma con quale preparazione? A Torino, nella scuola media, sono 129. Solo 20 hanno un titolo di studio adeguato.

«Una sentenza grave, inconcepibile. Il peggiore contributo della magistratura italiana alla soluzione di questo problema sociale, nell'anno internazionale dell'handicappato», Amelia Lacquaniti, docente, direttrice di «Esperienza», il mensile della Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali, già presidente della sezione di Torino, ne parla con sorpresa: «E' doloroso che anziani magistrati abbiano assunto questa posizione: la scuola italiana fa un passo indietro, così si ripropongono selezione e nozionismo».

«Ma l'inserimento indiscriminato», ha sentenziato la Cassazione, ostacola il «buon andamento» della scuola come «ufficio pubblico».

«Il buon andamento dell'ufficio pubblico. Ai vecchi

magistrati sembra più importante della «vita» dei bambini gravemente handicappati. Chi parte in condizioni di svantaggio, dunque, invece di ricevere una mano, dovrebbe essere relegato nel ghetto fin dalla più tenera età».

«C'è chi sostiene: senza handicappati la scuola normale funziona meglio».

«Ma si può dire che funzionano veramente la scuola dell'obbligo, se non è in grado di accogliere tutti? Si può parlare di «buon andamento», se per ottenerlo si eliminano gli alunni scomodi, invece di potenziare le strutture?».

Professoressa Lacquaniti, quali conseguenze dopo questa sentenza della Cassazione?

«La Suprema Corte ha decretato l'emarginazione dei fanciulli handicappati in presidi riservati a loro, dimenticando la legislazione scolastica, la stessa grande conquista sociale dell'abolizione dei manicomi. La scuola, dunque, non è più aperta a tutti. Viene alimentata la mentalità del rifiuto, la prevenzione resta solo un discorso di belle parole, l'inserimento sarà gravemente pregiudicato proprio nell'età più favorevole».

«Come reagiranno i genitori?»

«Come reagirà la società, potrà dire. Perché il problema non diventa sempre più angosciante e resti circoscritto nell'ambito delle famiglie. S'è parlato molto, in questi giorni, di quello zio che ha ucciso il nipote handicappato. Ma si può chiamare omicidio chi procura la morte a chi per la società è già morto? Si può giudicare una famiglia continuamente esasperata, avvilita, soffocata?».

Mario Tortello

Armand Ferrarì, figlio di emigrati italiani E' morto a Omaha nel Nebraska il capitano «americano» di Ciriè

Da Omaha, nel Nebraska, è giunta a Ciriè la notizia che è morto a 61 anni l'avv. Armand H. Ferrarì. Figlio di emigrati italiani, ufficiale statunitense di fanteria e del paracadutisti, partecipò allo sbarco in Sicilia ma poi, per l'ottima conoscenza della nostra lingua, venne trasferito all'Amgot (governo amministrativo militare dei territori occupati) organizzò in cui abbondavano gli «oriundi» italiani.

Dopo aver prestato servizio a Trapani, Venafrò, Avezzano, L'Aquila, Firenze, nel giorno della Liberazione era stato inviato a Ciriè, con giurisdizione su ben 44 comuni del Canavese e valli di Lanzo e Susa. Come Roma e Milano ebbero il celebre col. Poletti e Torino il maggiore Fiore, anche Ciriè ha avuto il suo capitano americano.

Svolse egregiamente un delicato compito nel difficile periodo della smobilitazione e del ritorno alla normalità, fu amico sincero di partigiani e politici di ogni formazione e partito, alla sua partenza nel dicembre 1945 veniva proclamato «cittadino onorario» con voto unanime del Cln di Ciriè.

Era poi tornato due volte a Ciriè, prima ai tempi della «guerra fredda» che non gli aveva impedito di ristabilire fraterni contatti con uomini di ogni idea, e poi nell'estate 1965, calorosamente accolto da autorità e cittadini. Distribuita a tutti un ricordo mortuario con la foto di John Kennedy, che era tornato nella «House of the Lord».

Armand H. Ferrarì era un po' cambiato, le folte chiome avevano lasciato il posto al-

l'incipiente calvizie, la divisa militare all'abito civile tipo executive, portava grossi occhiali cerchiati di nero, ma ricordava persone, fatti ed episodi del 1945. Al momento di partire era stato di nuovo festeggiato, come vent'anni prima in una gran riunione di autorità e residenti, ed abbracciato dal sindaco Mussa, che era lo stesso del 1945. Ferrarì aveva ringraziato tutti, aveva detto di aver trovato Ciriè interamente trasformata con nuove scuole, ospedale, strutture, ritrovi ed interi quartieri, complacentosi per gli enormi progressi compiuti da questa cittadina e dal circondario. Partendo aveva aggiunto: «Voglio tornare ancora una volta a Ciriè, quando sarò in pensione. Non ci tornerò più, ma il suo ricordo rimane».

Nuovo eliporto a Ceresole

E' stato inaugurato il nuovo eliporto di Ceresole che sorge a poche decine di metri dal palazzo comunale. Il campo di atterraggio è di estrema utilità per rendere più rapidi i soccorsi in montagna ed il trasporto dei materiali per la costruzione o il ripristino di baite in alta quota. Inoltre va considerata l'eventualità, tutt'altro che remota che il paese resti isolato per qualche tempo a causa delle ricorrenti slavine che nel periodo invernale cadono a valle dell'abitato. L'eliporto è stato intitolato a Giorgio Viale, un tenente dell'aviazione tragicamente perito alcuni anni or sono in un incidente della strada.

a Courmayeur
(dove si scia tutto l'anno)

Residence "Copapan"

in vendita appartamenti
da 1-2 locali più servizi.
Consegna immediata.

- Cucine arredate
- Armadi a muro con ante
- Box riscaldati
- Mutuo fondiario
- Comode modalità di pagamento

È UNA PROPOSTA
GATES
S.p.A.

Ufficio vendite: Courmayeur

Complesso Copapan - Via dei Bagri - tel. 0165/842594

APERTO TUTTI I GIORNI TRanne MARTEDÌ

Per informazioni: Genova - tel. 010/54.07.91

Salone LA STAMPA

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

VINCI UN CIAO PIAGGIO CON STAMPA SERA

REGOLAMENTO

Il concorso consiste nell'indovinare il nome del cavallo primo arrivato in una delle corse in programma nella serata e che è indicata sul tagliando di partecipazione al concorso.

Al termine della corsa un Funzionario dell'Intendenza di Finanza procederà ad estrarre il primo tagliando, se conterrà il numero o il nome del cavallo primo arrivato, il possessore avrà diritto a un ciclomotore CIAO della PIAGGIO.

Il nome e cognome del vincitore saranno resi noti a mezzo altoparlante.



VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

Venerdì 11-9-1981 VINCI UN «CIAO» PIAGGIO

Ore 23,00

6ª Corsa - PREMIO SORRENTO

VINCENTE:

(Indicare il n. o il nome del cavallo 1° arrivato)

- | | |
|-------------|--------------|
| 1) Indù | 5) Ulto |
| 2) Idaho | 6) Hermitage |
| 3) Cayar | 7) Hauptus |
| 4) Borgiano | 8) Garou |
| | 9) Antifer |

NOME _____

COGNOME _____

DATA di nascita _____

Ritaglia e imbuca nell'apposita urna dell'ippodromo e vinci un Ciao Piaggio.

La crisi sta provocando una silenziosa rivoluzione

Con stipendi più leggeri cambiano le abitudini

Ci vestiamo in un modo «casual», mangiamo in modo diverso - Ritorno alla legna e al carbone per il riscaldamento - La crisi del libro e il «boom» del «fatele da voi»



Per gli stipendi sempre più leggeri, non poche famiglie, non pochi torinesi, stanno cambiando abitudini. Ci sono le prove. Un esempio? L'abbigliamento. Il tradizionale, costoso, capotto sembra quasi sparito dai negozi, sostituito dall'impermeabile, più economico anche se meno caldo. Il capotto si vende quasi unicamente nelle vetrine più chic.

Al contrario, si sta sviluppando la moda «casual», meno impegnativa e forse più moderna è vero, ma soprattutto meno costosa. Che questo modo di vestire prenda piede sempre più lo conferma la contrazione delle vendite dei capi di abbigliamento classico. Crisi per un'industria, buoni affari per un'altra. E' uno degli effetti dell'inflazione.

L'Unione nazionale dei consumatori segnala che la lievitazione dei prezzi dei generi alimentari sta incrementando la vendita dei contenitori di frutta e di ortaggi conservati sotto vuoto, sott'olio e sotto spirito. Sono in aumento le vendite anche di attrezzi agricoli e di concimi per la coltivazione degli orti. Prima, in campagna si andava soprattutto per «hobby», ora pare si vada soprattutto per far quadrare meglio il bilancio di casa.

Alcuni negozianti hanno affermato che qualche torinese è tornato a fare riforni-

mento di legna e di carbone, per tentare così di alleggerire un'altra spesa non di poco conto, quella per il riscaldamento. Se, però, le stangate sul gasolio hanno incentivato la vendita di mezzi per un calore «alternativo», hanno provocato anche i rincari dei prezzi della legna e del carbone.

Un'altra dimostrazione del cambiamento di abitudini persino dei torinesi viene da una maggiore presenza nelle tavole calde, negli snack, nei self-service, preferiti alle trattorie e ai ristoranti, diventati proibitivi per molti a causa del «ritocco» dei menù. La pausa di mezzogiorno al bar-tavola calda prende sempre più piede, nonostante le tenaci resistenze ad imitare un'abitudine che pareva soprattutto milanese.

Che la crisi economica stia provocando una silenziosa rivoluzione nelle abitudini, se ne sono accorti anche i meccanici, che constatano un notevole aumento degli affari. Prevalgono infatti la tendenza a tenere in funzione la vecchia automobile finché è possibile. Per tanti cambiarla è diventato un obiettivo che non si potrà raggiungere presto.

Un fenomeno analogo si sta registrando nel settore degli elettrodomestici: è in calo la vendita del nuovo, mentre si sviluppa il merca-

to del ricambio.

Ancora una prova delle variazioni nei consumi delle famiglie torinesi, questa più curiosa, si può trovare anche in libreria, dove si denuncia la crisi del libro e del taglio drastico alle spese per la cultura «non utilitaristica», ma contemporaneamente si assiste al «boom» di guide e dispense per l'istruzione «pratica» e per il «fatele da voi».

L'elenco degli esempi potrebbe continuare. E' opportuno precisare, però, che a variare la borsa della spesa o altri tipi di consumi sono soltanto i torinesi che con l'inflazione perdono potere d'acquisto e vedono ridursi il loro tenore di vita. E questo capita non in un'unica «classe», ma in diverse categorie di lavoratori, non soltanto dipendenti.

L'assessore questa volta dice di sì Pont: la circonvallazione arriverà dopo dieci anni?

Verrà finalmente costruita la variante alla strada statale 460 nel tratto che dovrebbe evitare l'attraversamento di Pont Canavese? Pare di sì, almeno stando alle dichiarazioni dell'assessore regionale alla viabilità Cerutti.

Questi ha confermato che entro l'anno verrà indetta la gara d'appalto sulla cifra di 5 miliardi, quella cioè inserita nel piano triennale dell'Anas che scadrà nel 1981. La variante ha alle spalle una storia contrastata. Progettata per la prima volta nel 1972 venne inserita di recente nel piano Anas come opera «prioritaria».

Cio malgrado, ed anche se il progetto aveva avuto una

approvazione di massima, i lavori non sono mai iniziati e a Pont persiste una «strozzatura» che penalizza in particolare il traffico pesante diretto alle fabbriche di Sparone (gli autotreni in alcuni punti toccano contro i balconi). Nel fine settimana poi si formano lunghe code di turisti «imbottigliati» nella parte finale di via Marconi.

La variante dovrebbe innalzare l'altezza della località Voira e sbucare in quella detta «Prati della fiera», decongestionando il traffico in modo determinante. Il secondo lotto dell'opera verrà appaltato di seguito: la spesa finale dovrebbe sfiorare i 20 miliardi.

Già ha lasciato in grande dolore la nostra magnifica

Marisa Averone nata Zerbin

Riconosciuti per quanto ha sempre fatto per tutti noi lo annunciamo il marito Cece, la mamma, i figli Giovanni e Riccardo con Giulio, Adriano e gli adorati Lello, Marco e Paola. I cognati Rita, Riccardo, Olga, Mari, Aldo e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 10,15 Ospedale Nuova Santissima Martini lungo Gottardo.

Torino, 11 settembre 1981.

I nipoti Silvio ed Alice, Mariella ed Ida prendono parte al dolore.

Le manette della Ditta Affai partecipano al dolore della famiglia.

Famiglia Pizzani e Lombardi prendono parte al lutto.

Le famiglie Perinello partecipano al dolore della famiglia Averone.

Partecipano al dolore dell'amico Francesco per la perdita della cara mamma MARIA.

Famiglia Delfo Cavolo Antonio Cavolo Giuliano Mancarelli

Carlo, Wanda, Marco, Giancarlo e famiglia partecipano commossi al vostro dolore per l'improvvisa scomparsa della cara MARISSA.

Affettuosamente vicini: Gino, Mico, Rossana, Carlo, Vincenzo, Mari, Carolina, Margherita, Anna, Stefano.

Ada e Franco Bello si uniscono al grande dolore dell'amico Francesco e famiglia per l'improvvisa dipartita della cara MARISSA.

Regina ed Eugenio Balducci partecipano commossi.

Puoli e Pierluigi profondamente toccati per l'improvvisa scomparsa della cara amica MARISSA sono vicini a Francesco e famiglia.

Le famiglie Lazzarini Teppati e Gianni Boere piangono la scomparsa della cara

Marisa Averone

Torino, 10 settembre 1981.

Improvvisamente è mancata

Antonio Millone

dipendente Enel anni 52

I familiari ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo a Moncalieri (Cn) sabato 12 ore 10, alle ore 10.

Moncalieri, 10 settembre 1981.

I colleghi dell'Enel Zone di Moncalieri si associano al dolore della famiglia per la dipartita di

Antonio Millone

Moncalieri, 10 settembre 1981.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Esterino Perino

sarto di anni 70

L'annuncio i figli con le loro rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali sabato 12 settembre alle ore 16, partendo dall'abitazione via Roma n. 1, Torrazza Piemonte.

Torrazza Piemonte, 11-9-1981.

Dopo breve malattia è mancata il

COLONNELLO

Vincenzo Ferreri

Lo annunciano la mamma Elisa, la moglie Maria Luisa Ribotta, la figlia Laura con Peppo e Luisa, la sorella Lisa con Dario, il cognato Enzo Ribotta e famiglia. I funerali avranno luogo in Magnano Silese venerdì 11 alle ore 16.

Magnano Silese, 11 settembre 1981.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Florina Paletto

in Ferraris

Ne danno il triste annuncio il marito Francesco, il figlio Claudio con Mariella e il piccolo Gustavo, la sorella Rosina con Vittorio, i nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nello e alla signorina Rita Fiasore per le amorevoli cure prestatesi. Funerali, oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna del Pione (corso Casale 195). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 9 settembre 1981.

Les Urbaini è vicino a Pinuccio in questo triste momento.

Gilda ricorda con affetto la cara amica FLORINA.

Partecipano al dolore degli amici Ferraris:

Migla e Francesco Mino e Michele famiglia Calabrà famiglia Moglia famiglia Nerone.

Amici dei lunedì partecipano al dolore dell'amico Giuseppe.

Lucia e Cesare Gatti sono vicini al amico Giuseppe e famiglia in questo triste momento.

La famiglia Gabelli partecipa al dolore di Claudio per la scomparsa della mamma.

Flora Ferraris

Torino, 11 settembre 1981.

E' mancata ai suoi cari

Ernesto Gay

anni 74

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Lisa, i figli Enzo con Fernanda e Franco con Renzo. I nipotini Gabriella e Gian Marco, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 9,30 da ospedale San Luigi (Ospedale) entro ore 10,30 Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 10 settembre 1981.

Aurelio Renato Carlo piangono il cugino ERNESTO.

La famiglia Pedicelli partecipa al dolore di Enzo e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia: Stefano, Donati, Antonello.

Cristianamente è mancata

Teonesta Cravanzola

Lo piangono la moglie Rita, suocera, figlia Teresa, parenti, nipoti, parenti tutti. Non figli. Benedicenza Crottiengo, via Rinzio, 12 settembre ore 14 Crottiengo.

Torino, 11 settembre 1981.

Sorretta dal conforto della fede e dall'amore dei figli è serenamente mancata

Angela Lo Mastro

ved. Cerutti

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio i figli Maria, Mimmo, Rosalba, Lidia con le rispettive famiglie, il fratello gen. Paolo e famiglia. Un particolare sentito ringraziamento al dott. Sino Murari per l'attenta umana assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia del S. Angeli Custodi.

Torino, 11 settembre 1981.

I nipoti Pierfranco, Tiziana, Roberto, Laura, Guido, Silvana, Emanuele, Chiara ricordano con affetto e riconoscenza l'indimenticabile nonna LINA.

I colleghi del Servizio Approvvigionamento dell'A.T.M. partecipano al dolore della rag. Lidia Cerutti per la perdita della mamma.

Angela Lo Mastro ved. Cerutti

Torino, 11 settembre 1981.

E' mancata

Pietro Giorgio Quarelli

anni 68

aviano FIAT

Lo annunciano il figlio, la moglie, le sorelle, la nuora e parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 9,30 S. Michele di Mondovì.

S. Michele di Mondovì, 10-9-1981.

Fiduciosa nella bontà divina si è sparsa

Lidia Cassina nata Guy

Ne danno il triste annuncio i figli: Maria con il marito Danilo, Mario e figli, Rita con il marito Giovanni Barbero, Franco con la moglie Dagmar Hammerberg e figli. Dagli con la moglie Anna Chabert e figli, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 15,45 partendo da piazza Sisto Fratta, 10.

Pinerolo, 11 settembre 1981.

I nipoti Pier Enrico Martin con Silvana, Maria Lidia con Giorgio Polle, Enrico Cassina con Antonella, Gabriella con Giancarlo Aprile, Gianni Martin con Ida, Giorgio Cassina e i pronipoti Marco, Giorgio, Federico, Massimo, Gian Giacomo e Giacomo piangono la cara mamma LIDIA.

La Carli Enrico Cassina prendono parte al dolore dei figli per la scomparsa della MAMMA.

Dipendenti della Carli Enrico Cassina prendono parte al dolore della MAMMA.

I familiari della Mamma e C. partecipano al dolore della famiglia Cassina.

Si stringono affettuosamente intorno a Gigi e Anna gli amici di sempre: Gigi Annovelli e famiglia, Aldo e Maria Avondato, Nini e Gianni Cresto, Battistino e Ferdinando Scalerandi, Gino Scalerandi e mamma Cesare Turati e famiglia.

Pinerolo, 10 settembre 1981.

Beppe, Piero, Umberto Bona e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Cassina.

Cristianamente è mancata

Antonio Cordero

Lo annunciano con immensa tristezza la moglie Teresa, il figlio Olimpio con Rosanna e l'adorato Emanuele, ricordando le altissime doti umane e professionali. I funerali sabato 12 ore 8,45 nella parrocchia S. Sacramento (via Casale Borgone 75), quindi la bara sarà tumulata in Montebus da Po. Servizio pubblico. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 10 settembre 1981.

Si uniscono al dolore della famiglia fratelli, sorelle, cognate e nipoti.

Il suo ricordo sarà sempre vivo nei nostri cuori. Addio, Grazia, Lucia, Andrea.

La famiglia Giovanni è vicina a Teresa, Giorgio e Rosanna, nel ricordo, nel rimpianto, nella preghiera.

Le Manente dell'impresa Cordero partecipano al dolore dell'ing. Giorgio per la grave perdita del PADRE.

Bruno e Sergio Torre partecipano al lutto di Giorgio e Rosanna.

Carlo e Roberto Cocchi partecipano al dolore della famiglia Cordero.

I cugini Cordero Carlo, Mario, Enrico e Maria con le rispettive famiglie si uniscono al dolore della famiglia.

Alfredo, Enrico Gatto partecipano sentitamente al dolore di Giorgio e famiglia.

Partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio e Rosanna: Ugo e Daniela Tozzani, Beppe e Clara Volante.

I coniugi Anna partecipano al dolore della famiglia Cordero.

Partecipano al dolore i nipoti Renzo, Ettore, Cesare e famiglia.

Chivasso, 10 settembre 1981.

Guido e Carla Garone Aldo e Rosal Leri si uniscono al dolore della famiglia Cordero.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Gal vedova Rho

Lo annunciano il marito Vincenzo e Giamma, la figlioccia Tita, le cognate Vittoria e Maria, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 11 alle ore 16 dall'ospedale civile di Genova. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Genova, 10 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Marcellina Aghemo

ved. Leone

Ne danno il triste annuncio i figli Franco, Elio, Giuliana e Renato, Roberto e Antonella, Aldo con Giovanna e Cristina, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali 11 settembre a Bruino ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Susa, 11 settembre 1981.

La S. B. Tipografia - Direzione e Macchine - partecipa al dolore di Aldo Leone.

Si è spento serenamente a Rapallo

Ing. Alessandro Coglia

anni 69

Lo piangono affranti la moglie, i figli, la nuora, il genero ed i nipoti.

Rapallo, 10 settembre 1981.

Il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Italiana per il Gas partecipano con profondo cordoglio al lutto del vice direttore generale della Società dottor ingegner Mario Coglia per la dolorosa scomparsa del padre.

Ing. Alessandro Coglia

Torino, 10 settembre 1981.

Il Direttore generale, i Dirigenti ed il Collegio Sindacale della Società Italiana per il Gas prendono parte al cordoglio del vice direttore generale dottor ingegner Mario Coglia per la perdita del padre.

Ing. Alessandro Coglia

Torino, 10 settembre 1981.

Il Gruppo Dirigenti Italgas si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa del PADRE del vice direttore generale dottor ingegner Mario Coglia.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore ed il Personale della Tirrena Gas S.p.A. esprimono sentimenti di profondo cordoglio al consigliere dottor ingegner Mario Coglia dolorosamente colpito dalla perdita del padre.

Ing. Alessandro Coglia

Milano, 10 settembre 1981.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Collegio Sindacale della Italgas S.p.A. esprimono al consigliere della Società ingegner Mario Coglia il loro cordoglio per la perdita del padre.

Ing. Alessandro Coglia

Milano, 10 settembre 1981.

La Carbonifera Progas S.p.A. partecipa al lutto del proprio Presidente dottor ingegner Mario Coglia per la perdita del padre.

Ing. Alessandro Coglia

Torino, 10 settembre 1981.

E' mancata

Giuliano Francheo

Cav. di Vittorio Veneto anni 83

Lo annunciano la moglie, le cugine e parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 8,45 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, indi proseguirà per Villafrauda d'Asti.

Torino, 10 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Giacomo Peruzzo

ex operaio anni 72

L'annuncio con dolore fa la moglie Giovanna Vernetto Preti, i figli: Mariuccia col marito Aldo Merlo e figlia Paola; Elsa col marito Mario Pereno e figli Edo, Enrico, Piero con la moglie Enrica Vischi e figlia Elena, fratelli, sorelle, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. alle ore 15 dall'abitazione via Filadelfia 15, S. Roario in casa ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Casale, 10 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Regina Balardo

ved. Arobello

Lo annunciano la nuora Edoarda, i nipoti Aldo e Roberto, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali sabato corr. meno in parrocchia Stimata alle ore 8,30.

Torino, 11 settembre 1981.

ANNIVERSARI

1978 1981

Antonio Ruscello

Rimarrai sempre accanto a noi, con infinito rimpianto e amore moglie Maddalena, figlio Claudio e parenti tutti.

1980 1981

Giorgio Viziale

Con infinito rimpianto, lo ricordiamo i tuoi cari.

1978 1981

Cioe Porro Bonino

Sai sempre nel cuore dei tuoi cari.

Casalecchio - Roma, 11 settembre 1981.

11-9-1980 11-9-1981

cav. Salvatore Manenti

Maresciallo Ci sei sempre vicino.

1978 1981

cav. Luigi Val

I suoi cari lo ricordano con la celebrazione della messa domenica 13 settembre alle ore 18 nella parrocchia di Cavour.

I capitani di Juve e Toro sulla stagione '81-'82



Spaghetti e carciofi

Dopo i carciofi, cade sul campionato di serie A una fitta pioggia di... pasta alimentare. L'iniziativa, insolita per la verità, è dei dirigenti della Barilla, i quali saluteranno i tifosi romanisti ed avellinesi offrendo loro, all'ingresso dello stadio, mezzo chilo di pasta ciascuno. «Non perché romani ed avellinesi abbiano questo bisogno — sottolinea l'ufficio stampa dello sponsor della Roma — ma per fare una bella spaghet-tata insieme».

L'iniziativa ci riporta indietro nel tempo, quando Giuseppe Blondillo, sindaco di Cerda (Palermo), decise di destinare al primo portiere di serie A che avrebbe subito un gol, al primo terzino di serie B che avrebbe provocato un calcio di rigore e al sindaco della città che avrebbe «incassato» più gol durante il campionato, 2500 carciofi. Il primo cittadino di Cerda avrà pensato ai carciofi come ad un giusto rimedio contro il logorio del... campionato di calcio. Resta il fatto che lo sport più popolare d'Italia sta subendo una vera offensiva da parte dell'industria alimentare.

JUVE

Beppe Furino consiglia ai compagni di squadra massima concentrazione e massimo impegno

«Coppacampioni un sogno meraviglioso»

«Stufo? Mai. E' l'unico lavoro al mondo che facendolo ti diverte». Capitan Beppe Furino si accinge ad affrontare il suo tredicesimo campionato di serie A, tutti, naturalmente, con la maglia bianconera, e il suo entusiasmo è quello di sempre. «L'unica malinconia è che devo incominciare ad abituarci all'idea di dover smettere. Magari fra qualche tempo, ma è ormai certo che il futuro non è più mio. A me non resta che vivere alla giornata, cercando di dare sempre il massimo e tirare avanti il più a lungo possibile».

Tanti anni di esperienza fanno del capitano bianconero la persona più adatta per parlare del torneo che sta per incominciare, della Juventus, dei suoi programmi e dei suoi rivali. «Posso dire che in Italia siamo certamente una delle squadre migliori — concede con la prudenza che gli è caratteristica — ma non voglio parlare di favori. Uno è favorito quando, per poco che faccia, è sicuro di vincere e questo ormai non è più possibile per nessuno. Adesso per vincere ci vogliono tante cose, non basta il cosiddetto tasto di classe. Bisogna saper lottare dal primo minuto all'ultima giornata, adeguandosi all'avversario in qualsiasi circostanza».

Bando alla modestia — falsa o vera che sia — la Juve rimane comunque la candida numero uno allo scudetto. Il lotto dei concorrenti, però, è ancora più agguerrito dello scorso anno e non è possi-

bile che «Furia» non abbia già individuato quali saranno gli avversari più pericolosi. «E' chiaro che si sono rinforzate un po' tutte le squadre — ammette — l'Inter, il Milan, la Fiorentina, la Roma. Sono tutte avversarie pericolose. Anche le altre, però, non staranno certo a guardare. Ormai ogni partita è difficilissima e può rivelarsi decisiva».

E dei tradizionali avversari concittadini, del Toro, che cosa ne pensa? «L'ho già detto in altre occasioni — spiega Furino —: hanno la grande dote dell'umiltà. Con i suoi giovani potrà avere giornate in cui si esalterà e altre in cui andrà male, ma credo che sia perfettamente in grado di piazzarsi fra le prime cinque. E credo che darà molto filo da torcere a tutti: a un Toro senza ambizioni, che s'accontenta di un ruolo di secondo piano non posso credere: il lupo perde il pelo, ma non il vizio. Nessun giocatore accetta di darsi per sconfitto prima di incominciare a giocare».

Le attese del pubblico bianconero, però, sono equamente divise fra campionato e Coppa del Campioni, il più ambizioso dei traguardi di club che la Juve non è ancora mai riuscita a raggiungere. «Ho detto che siamo fra i migliori in Italia — precisa il capitano bianconero —, ma a livello europeo credo che dovremo giocare tutte le partite: può darsi che ce la facciamo, ma anche che siamo eliminati. Volontà e impegno comunque ci sono. Ci tentiamo tutti. E molto. Poi si vedrà».

Al di là della necessaria prudenza suggerita anch'essa da tanti anni di esperienza, probabilmente, per il «vecchio» capitano un successo in Coppa del Campioni sarebbe il modo più degno per concludere una carriera comunque stupenda. «Ne ho già giocate cinque di Coppe — dice Furino —. Questa è la sesta. Vincerne una sarebbe certamente un sogno meraviglioso, ma sarei già contento anche solo di arrivare un'altra volta in finale (Beppe, non ancora capitano, è già stato fra i protagonisti della sfortunata sfida contro l'Ajax dei tempi d'oro conclusa con una sconfitta col minimo scarto: gol di Repp al terzo minuto)».

Ma torniamo al campionato che oggi, a due giorni dall'inizio, è comunque l'argomento di maggior interesse. «Le avversarie si sono tutte rinforzate, come dicevo — ribadisce Furino —. Tutte hanno fatto tesoro dell'esperienza dello scorso anno. Noi eravamo già buoni, quest'anno lo siamo ancora, non so se di più. Ad ogni modo, finché siamo noi che vinciamo, tocca agli altri rinforzarsi, non a noi».

Anche se l'interessato non mostra alcun sentimento, è difficile per chi lo ascolta non pensare che forse questo potrebbe essere l'ultimo anno in cui capitano Furino può usare il «noi» parlando della Juventus: la sua carriera è ormai stata lunga quanto gloriosa, potrebbe essere giunta alla fine. «Come dicevo il futuro non è più mio — dice senza tradire la benché minima emozione —. Però limiti non ne pongo, vivo alla giornata: cerco di fare il massimo adesso, poi vedremo».

Giorgio De Stefanis

TORO

Renato Zaccarelli ringrazia i tifosi rimasti fedeli alla squadra nonostante le critiche ricevute

«Il pubblico non ci ha lasciati»



Renato Zaccarelli è stato per anni uno dei «belli» del calcio italiano. Non che adesso si ritrovi imbruttito. E' ancora piacente, nonostante i baffoni rossicci gli accreditino qualche semestre in più. Con l'arrivo di Giacomini è assunto a nuove responsabilità. Lo hanno fatto capitano, perché di dietro vede meglio la squadra, chiarisce lo stesso Giacomini. E Zaccarelli sembra attribuire all'incarico la dovuta importanza. Forse senza precedenti nella storia del Torino, dato che i «capitani» del passato, vuoi per i silenzi di Giorgio Ferrini, vuoi per il sommo carattere di Claudio Sala, non risulta che siano mai assurti a livelli di ordinanza. Erano grossi giocatori, asseriscono i bene informati, ma «capitani» poco più che a mezzo servizio.

Domenica, fra l'altro, Zaccarelli e Claudio Sala si ritrovano su opposte barricate. Claudio Sala è diventato il «poeta» di Marassi. Come prende la palla scatenata ova-

zioni. «E' stato la bandiera del Torino per tanti anni, noi tutti seguivamo il suo esempio», dice Zaccarelli ricordando i tempi belli dello scudetto. Non è escluso che, incontrandosi in spogliatoio prima di giocare, Zaccarelli si rivolga al «poeta», pressappoco in questi termini: «Tu sei stato il capitano dello scudetto, io sono il capitano di un Torinello piccolino che però ha una gran fretta di crescere. Te lo posso garantire. Se vuoi, puoi chiederlo alla Juve...».

Tornando ai tempi belli, Zaccarelli e Claudio Sala dividevano la camera nei ritiri. Erano grandi amici anche fuori del calcio. «Mai un problema fra noi — ricorda Zaccarelli — si parlava di tutto. Confrontavamo le nostre esperienze. Ci siamo conosciuti ragazzi, col tempo ci siamo accorti di essere diventati uomini. Adesso ci ritroviamo come avversari, farei effetto ad entrambi. Ne sono sicuro. Ritrovare Claudio Sala significa per me ricordare lo scudetto. Quello scudetto che non dimenticheremo mai».

La scivolata romantica non deve trarre in inganno. Col campionato alle porte, il Torino mette a fuoco una serie di propositi che in tempi possibilmente brevi dovrebbero tradursi in realtà. E' stato chiesto a Giacomini se la vittoria del derby, per dirlo alla brasiliana, potrebbe rivelarsi illusoria. «Non ha cambiato nulla nei nostri programmi — ha risposto il tecnico — perché dobbiamo guardare avanti. Quando Dossena ha segnato, lo avete visto, i compagni non lo hanno travolto sotto il muschio. Non sono andati a baciarlo. Abbiamo vissuto il nostro momento di felicità senza perdere la testa».

Fa eco Zaccarelli: «Il segreto di questa squadra, sempre che si possa parlare di segreto, sta nella serietà con cui abbiamo lavorato tutti insieme sin dal primo giorno. Siamo andati all'estero dopo appena due settimane di preparazione. E non abbiamo sfigurato. Ci siamo qualificati in Coppa Italia, contro ogni previsione, eliminando la Juventus. Eppure ci siamo sentiti addossare critiche di tutti i tipi. Anche pesanti. Diciamo pure esagerate. Ma anche dopo Perugia, dove abbiamo perso per una circostanza non certo fortunata, noi giocatori non riuscivamo a capire il perché di certi giudizi. Siamo consapevoli di certi problemi, forse li stiamo gradualmente risolvendo, quindi ci potevano essere riserve anche da parte nostra. Ma non come leggevamo sui giornali».

In sintesi Zaccarelli prevede un Torino dal passo agile, in fase di crescita. «Abbiamo trovato in Dossena un giocatore di classe eccelsa. Quello che mancava al Torino. La fusione tra giovani e anziani è avvenuta senza problemi. Qualcuno si stupisce per il modo con cui vengono gestite le vicende all'interno della squadra? Tipo ripartizione dei premi, o altro. Direi che facciamo soltanto il nostro dovere, cercando di fare le cose giuste. Per il resto, alla vigilia del debutto in campionato, vorrei dire grazie ai tifosi che nonostante le critiche non ci hanno abbandonato. E, come si è visto nel derby, ci seguono con crescente simpatia».

Gino Brandi

Il primo fu disputato nel 1898: quante cose sono cambiate... Campionato n° 79, pronti via

I cannonieri in attività pronti a «sparare»

GIOCATORE	GOL FATTI	PRESENZE	MEDIA GOL PARTITA
GRAZIANI (Fiorentina)	98	222	0,441
PULICI (Torino)	129	308	0,418
ALTOBELLI (Inter)	48	115	0,417
JUARY (Avellino)	5	12	0,416
PRUZZO (Roma)	66	163	0,404
BETTEGA (Juventus)	117	292	0,400
PALANCA (Napoli)	37	105	0,352
ANASTASI (Ascoli)	105	338	0,310
MURARO (Udinese)	38	126	0,301
SELVAGGI (Cagliari)	21	72	0,291
BRADY (Juventus)	8	28	0,285
DE PONTI (Ascoli)	30	114	0,263
CHIODI (Bologna)	32	122	0,262
PELLEGRINI (Napoli)	20	82	0,243
BAGNI (Inter)	24	109	0,220
DI BARTOLOMEI (Roma)	35	160	0,218
DAMIANI (Napoli)	60	276	0,217
NICOLETTI (Como)	6	28	0,214
FIORINI (Bologna)	8	39	0,205
BECCALOSI (Inter)	17	83	0,204



Graziani e Pulici quando giocavano insieme: il primo ha segnato 98 gol, il secondo 129

Il calcio non finisce di stupire. Se per diversi motivi subisce impoverimenti è capace subito dopo di arricchirsi di nuovi e più stupe-

canti ragioni di interesse. Quest'anno le società, ad eccezione del Cagliari che per difficoltà economiche non ha potuto esporsi oltre sul

mercato, hanno completato i quadri dello straniero. Sono infatti arrivati, come potete leggere su una tabella, Zahoui nell'Ascoli, Vandereycken nel Genoa, Nastase nel Catanzaro, Orlando nell'Udinese, Jordan nel Milan, Mirnegg nel Como e Schachner nel Cesena. Il tedesco Neumann si è trasferito invece dall'Udinese al Bologna (che l'anno scorso aveva Eneasz).

Anche nel campo della pubblicità alcune sostanziali innovazioni. Quest'anno è stato realizzato un accordo fra Lega e Federazione secondo cui sulle maglie può essere esibito, in modo più evidente rispetto agli altri anni, il nome della ditta sponsorizzatrice. Quattordici squadre su sedici hanno raggiunto vantaggiosi accordi (come si vede in altra tabella) con industrie che fabbricano prodotti vari, dagli alimentari all'abbigliamento, dai veicoli industriali ad elettrodomestici. Il Torino è in trattativa con uno sponsor che potrebbe anche non arrivare.

Per quanto concerne gli arbitri, quaranta di diverse città e di ogni età dirigeranno i campionati di serie A e serie B. Il più anziano è Menegali (48 anni e fa l'assicuratore); il più «gettonato» è Barbaresco (121 presenze). Nell'elenco, che vi riportiamo a parte, ci sono anche due torinesi: Lops e Pairetto i quali vantano una diversa esperienza. Il primo ha diretto 31 match di serie A, mentre il secondo ha arbitrato una sola volta. Pairetto ha comunque solo 29 anni e ha tempo per arricchire il curriculum. Una curiosità: c'è fra le «giacchette nere» un ingegnere elettronico, Longhi, romano di 37 anni e con 44 gettoni di presenza in serie A.

Fra le curiosità ricordiamo che Zoff vanta il record delle partite disputate consecutivamente (272 contro le 239 di Foni). Fra i cannonieri primeggia un granata Pulici ed un ex Graziani ha la media-gol più alta (0,441: 98 reti in 222 partite; Pulici vanta il maggior numero di gol segnati 129). Cifre, date, record. Tutto ciò appartiene al passato. Il domani ci riserva già altre emozioni e saporite novità. Comincia la caccia allo scudetto. Campione in carica è la Juventus, che ne ha vinti 19; più di ogni altra. Si gioca il 79° campionato. Il primo fu disputato nel 1898. Quante cose sono cambiate... a. c.

La pubblicità, squadra per squadra

Squadra e sponsor	Industria	Ingaggio annuo
ASCOLI POP 84	Abbigliamento	300 milioni
AVELLINO FIAT-IVECO	Veicoli industriali	350 milioni
BOLOGNA FIBAL	Cucine	400 milioni
CATANZARO COOK O MATIC	Cucine	220 milioni
CESENA FRATELLI 10	Macch. Agricole	250 milioni
COMO FANTIC MOTOR	Motocicli	300 milioni
FIORENTINA FARROW'S	Abbigliamento	600 milioni
GENOA SEIKO	Elettronica	400 milioni
INTER INNO-HIT	Alta fedeltà	500 milioni
JUVENTUS ARISTON	Elettrodomestici	750 milioni
MILAN POOH	Abbigliamento	500 milioni
NAPOLI SNAJDERO	Cucine	400 milioni
ROMA BARILLA	Alimentari	500 milioni
TORINO	in trattativa	
UDINESE ZANUSSI	Elettrodomestici	300 milioni
		6.170 milioni



Jordan e Milan con Pooh

Presenze consecutive Zoff è in testa

Zoff	(272)
Foni	(229)
Monza	(222)
Farina	(219)
Albertosi	(201)
Gianni	(172)
Giorcelli	(165)
Burgnich	(154)
Bordon	(153)
F. Pulici	(150)
Oddi	(150)
Tognon	(149)
Bagatti	(147)

Gli stranieri

Ascoli	Zahoui
Avellino	Juary
Bologna	Neumann
Cagliari	
Catanzaro	Nastase
Cesena	Schachner
Como	Mirnegg
Fiorentina	Bertoni
Genoa	Vandereycken
Inter	Prohaska
Juventus	Brady
Milan	Jordan
Napoli	Krol
Roma	Falcso
Torino	Van de Korput
Udinese	Orlando

40 arbitri, Menegali il più vecchio

ARBITRO	CITTA'	ETA'	PRES. IN -A-	ATTIVITA'
Agnolin	Bassano	38	87	Insegnante educ. fisica
Altobelli	Roma	39	1	Assicuratore
Angelilli	Terni	35	1	Odontotecnico
Ballerini	La Spezia	35	11	Direttore Centro Sportivo
Barbaresco	Cornigliano	44	121	Bancario
Benedetti	Roma	41	46	Commerciante abbigliamento
Bergamo	Livorno	38	74	Assicuratore
Biancardi	Siena	37	1	Medico
Casarin	Milano	41	112	Funzionario Snam
Ciulli	Roma	41	61	Imprenditore edile
D'Elia	Salerno	35	47	Commerciante mobili
Esposito	Torre del Greco	35	—	Insegnante
Facchin	Udine	38	2	Bancario
Falzier	Treviso	39	—	Bancario
Gialfreda	Roma	33	—	Bancario
Lanese	Messina	34	9	Assicuratore
Leri	Perugia	31	—	Impiegato industria
Lo Bello	Siracusa	56	42	Assicuratore
Lombardo	Marsala	33	—	Notaio
Longhi	Roma	37	44	Ingegnere elettronico
Lops	Torino	43	31	Agente di commercio
Magni	Bergamo	34	—	Bancario
Mattell	Macerata	39	43	Funzionario comunale
Menegali	Roma	48	113	Assicuratore
Menicucci	Firenze	42	80	Commerciante giocattoli
Milan	Treviso	40	16	Agente di commercio
Pairetto	Torino	29	1	Veterinario
Paparesta	Bari	37	17	Funzionario Eni
Parussini	Udine	37	1	Impiegato
Patrucci	Ravenna	39	6	Agente di commercio
Pezzella	Fratamaggiore	33	—	Bancario
Pieri	Genova	41	57	Impiegato Eni
Pirandola	Lecco	38	—	Insegnante
Polacco	Conegliano	37	—	Disegnatore tecnico
Prati	Parma	42	58	Vigile urbano
Redini	Pisa	40	26	Impiegato Eni
Tani	Livorno	40	—	Rappresentante farmac.
Tonolini	Milano	39	14	Impiegato
Tubertini	Bologna	34	—	Commerciante in oro
Vitali	Bologna	39	3	Commerciante in oro



Menegali (in mezzo ai suoi collaboratori), assicuratore romano, 113 presenze in serie A

GENOVA

Claudio Sala attende i granata con nostalgia, ma vuole festeggiare in modo degno i suoi 34 anni

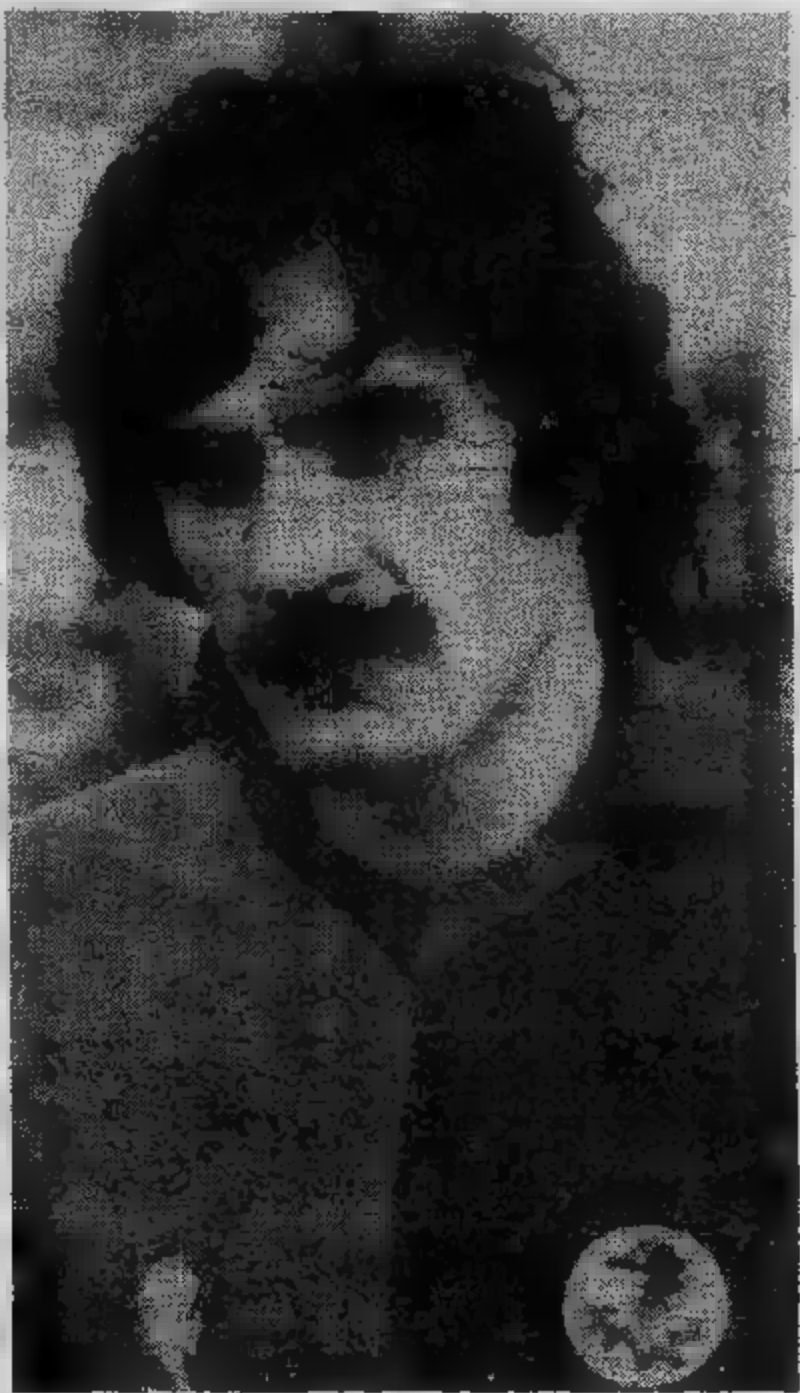
Una vittoria come regalo

GENOVA — Il difensore del Rapallo, Arment, pic-
dura su Sala e il rosso-
blu risponde per le rime. Si
intrattiene il capitano rapal-
lese e si becca questa rispo-
sta: «Stai buono, n'è an-
che per te». Non c'è ver-
tà, è soltanto lo stimolo che
mentre per arrivare il
Torino. Marassi — Claudio
— sente anche nella par-
tita settimanale di allenam-
mento, unendo il talento la
faccia feroce. E' già nel cli-
ma della partita disordinata,
se per un caso qualunque.
«poeta» dovesse far panchi-
na, sia pure per un tem-
po, sarebbe un dramma. Sa-
la è teso anche nell'intervi-
sta, scarsa concessione alle
battute, volto serio. Ha com-
piuto l'altro ieri anni, non
si va fuori del seminato,
né alla ricerca fortata di ec-
centricità, affermando che
delle «novità» più ar-
tese.

— Sala, anche la rispo-
sta è scontata, quale regalo
preferirebbe per il suo com-
pleanno?
«Una torta sopra
la citiegina della vittoria sul
Torino».

— Già il Torino. Arriva do-
po aver battuto la Juventus.
Si conosce la sua buona salu-
te. Emozionato?
«Capisco che questa
domanda d'obbligo. La trovo
inutile. mischiamo pro-
fessionalità e sentimenti.
Voglio dire che al granata mi
lega un affetto che non sarà
mai cancellato. Io, poi, che
mi trovo a disagio anche
che sta cambiando casa, si-
guriamoci — lasciando la
società che è stata una parte
della mia vita. Le nostalgia
ci sono, dunque, ma, per il
resto, sono un professionista.
Gioco in una squadra che mi
piace, che ha le ali per vola-
re. Quindi non sono affatto
emozionato, ma deciso a gio-
re al meglio. Sempre che
Simoni decida — come ritengo
— di farmi scendere in
campo».

— La scorsa stagione lei
offrì i suoi soliti numeri
grati talenti, ma complessi-
vamente il giudizio fu
totalmente positivo, special-
mente sulla tenuta atletica.
«Si può spiegare col fatto
che, arrivato in ritardo, ebbi
problemi di inserimento che
ora completamente risol-
to. Anche questa volta ci so-
no state istituzioni: Arrigo
Vandereycken ed i due
gatti nel "pollaio" del centro-
campo. Ci risiamo coi falsi



problemi: René — che costi-
dero uno dei più forti gio-
catori europei — svolge il
ruolo che non ostacola il mio
consenso a una volta tanto
d'essere immodesto: diciamo
che io tiro di fioretto e lui di
spada. Limitiamo il
discorso del Genoa a
noi due: abbiamo in realtà
un centrocampo ricco
"piedi buoni". Una difesa
che sa il fatto suo. Avete vi-

sto come Testoni ha bloccato
Antognoni».

— Vuoi dire che sarà Te-
stoni a marcare Dossena?

«Lo domandi a Simoni».

— Sala, ha parlato di
centrocampo e difesa. Vuol
dire che l'attacco è su più
modesti livelli?

«Niente affatto. Russo
il fiuto del gol, lo abbiamo
visto in "Coppa Italia" e nel-
lo scorso campionato. Le
sue condizioni fisiche gli
consentiranno di essere in
campo, dipenderà da noi
dargli i palloni giusti. C'è
anche Höllo che cresce: la
concretezza si è rivelata
in pieno nella partita contro
la Roma».

— Genoa-Torino, una par-
tita di altri tempi arricchita
da un nuovo. E se
tentassimo pronostico?

«Impossibile. Saranno no-
vanta minuti da lunghi col-
telli. Per molti motivi, non
escluso quello di alcuni gio-
vani i quali, trionfando in
serie A, andranno subito a
cercarsi i galloni. E' un
scontro fra due squadre mo-
dificate, in più maturazio-
ne. Apertissimo, dunque».

Un occhio al Torino è un
altro all'Infermeria. Van-
dereycken, tornato a Genova
da Bruxelles, è passato dalla
sede rossoblu. Alla domanda
se si è in condizioni di
giocare ha risposto: «Può
darsi».

molto rassicurante. Simoni
conta moltissimo sulla for-
ma belga, nell'ipo-
tesi purtroppo reale
un'assenza di Roberto Ru-
so. centravanti genovano si
è visto ieri a Sant'Oreste, do-
ve però, al campo
allagato, la solita partitella
stata annullata. Insomma i
hanno fatto salotto
e ascoltato consigli.
Simoni ha compiuto
un paio di giri del campo,
detto di aver accusato
dolori, ma i medici genovani
sono più cauti: per Russo la
decisione è attesa per dom-
ani, ma forse anche per do-
menica mattina.

Coppini

La Samp favorita? A Brescia si saprà

GENOVA — Zanone e Garritano, i due attaccanti
dei quali in particolare la Sampdoria spera di ottene-
re i gol che la riportino in serie A, hanno segnato ieri
nella partita di allenamento svoltasi a Rapallo. A
parte i due «nuovi» dell'attacco, che hanno confer-
mato le loro capacità di realizzatori, scarse le indica-
zioni per Riccomini. Mancavano infatti Guerrini e
Manzo, convocati a Coverciano, e Roselli che accusa
ancora dolori a una caviglia per cui la sua presenza
domenica prossima a Brescia pare ancora in alto

Inoltre, la pioggia insistente aveva il
campo in una palude, del tutto inadatta a provare
schemi di gioco. C'è ancora da registrare che l'arbi-
tro, espellendo un rapaliese (non per gioco scorretto
ma per una frase di protesta: un provvedimento ap-
parentemente eccessivo) ha ridotto la squadra allenatrice in
dieci. Questo ha falsato il ritmo.

Parliamo con Roselli, ai bordi del campo: «Spero di
farcela, ma ripeto che la prova decisiva della caviglia
la farò domani. Purtroppo un guasto simile mi acca-
dà anche dell'anno scorso. Ma ho ancora fi-
ducia».

Con soddisfazione, sono state accolte le buone no-
tizie provenienti da Cagliari e che riguardano il pre-
sidente Mantovani, colpito da infarto. Mantovani ha
già lasciato l'unità coronarica e fra una decina di
giorni si recherà in una clinica svizzera. Parlando
con un dirigente, che lo ha visitato ieri, ha detto: «I
medici me l'hanno sconsigliato, ma state certi che
una radiolina vicino al cuscino non me la toglierà
nessuno».

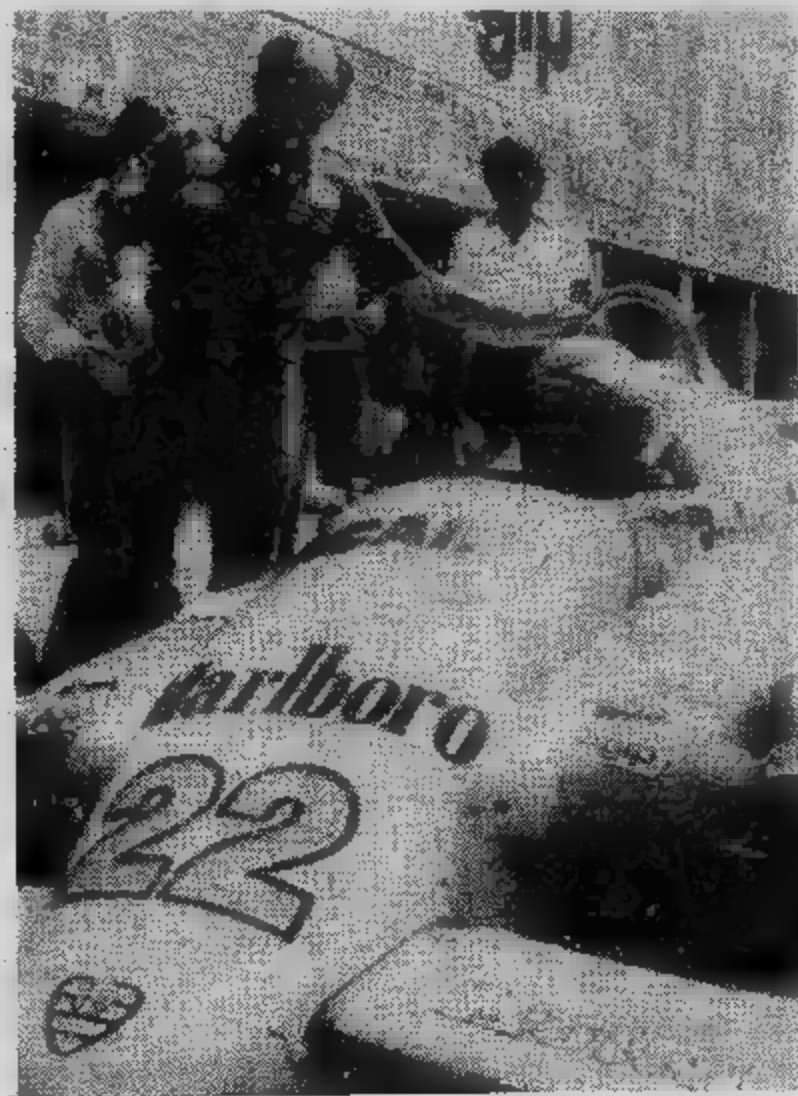
Riccomini ribadisce che incontrare il Brescia, una
squadra cioè che punta alla promozione, non è com-
piuto facile. «Ma ci sono altre avversarie — aggiunge —
che hanno fame di successi e che cercheranno di
chiodarci tutti gli spazi. Insomma noi aspetteremo tante
salve di fucileria contro questa Sampdoria che tutti
indichino come una "tegre". I giocatori sono consa-
pensi di questo, ne parliamo continuamente. Sono cer-
to che sapranno reagire su tutti i piani, e soprattutto
nella dimostrazione di carattere».

La Sampdoria è fra le squadre che, nella B, si sono
più rinnovate. E' solida in tutti i reparti, ha uomini da
rete come Zanone e Garritano, ricchi anche di espe-
rienza. Ha anche un generosissimo pubblico:
le comitive in partenza per Bre-
scia. «Ma non possiamo sempre pretendere l'entusias-
mo degli spalti, bisogna anche dare. ammonisce
Riccomini. Anche questo è un segnale rivolto ai gio-
catori perché si rendano conto dell'importanza di
una buona prestazione a Brescia. Il che vorrebbe di-
re, sette giorni dopo, l'abbraccio della «Buda» di Ma-
rassi».

g. c.

Andretti prevede a Monza un duello tra le monoposto italiane

Alfa-Ferrari, come ai vecchi tempi



Monza. Mario Andretti durante le prove del G. P. d'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Brabham, Wil-
liams, Ferrari? Piquet, Reu-
temann, Villeneuve? No, Ma-
rio Andretti non ci crede. Lui
punta tutto sull'Alfa.
«Questa volta ce la facciamo
— dice l'italo-americano —
convinto che la macchina è
migliorata nettamente che
potremo fare un nostro risul-
tato. Lo dice un pilota che
un anno fa, con molti anni
di esperienza sulle spalle.
Non è una boutade ma una
sicurezza. La Alfa va be-
ne — potrebbe fornire la
più grossa sorpresa
stagionale».

Mario Andretti, appena
tornato dagli Stati Uniti do-
ve si è riposato un po' dopo
la disavventura di Zandvoort
(ricordate l'incidente
clamoroso, a circa 280 al-
l'ora, per lo scoppio di un
pneumatico), è tranquillo e
sicuro. Vuole concludere
stagione nella maniera mi-
gliore, con un grosso risul-
tato sulla pista italiana. Sa che
può valere molto un'affer-
mazione a Monza. Perché?
Perché Andretti, probabili-
mente, ha intenzione di abbandonare
Formula 1 come aveva
detto qualche tempo fa. «La-
scio questo mondo cattivo ed
irrispettoso — aveva af-
fermato — perché non mi dà

più nessuna soddisfazione.
Non abbandonerò l'attività
automobilistica ma conti-
nuerò a fare qualcosa».

Era stata una dichiara-
zione piuttosto a sorpresa,
aveva lasciato tutti a bocca
aperta perché si sa benissi-
mo che Andretti, mal-
grado i quarant'anni
nati, ha ancora molte frecce
al suo arco e la voglia di cor-
rere uguale a quella di un
giovane. Infatti un arri-

Sponsor-basket L'Auxilium diventa

«Cucine Berloni»

L'Auxilium Pallacanestro
Torino ha stipulato un
accordo di collabora-
zione con la
«Cucine Berloni» di Pe-
saro.

Il gruppo Berloni pro-
pone cucine componibili
mobili con Mobili, mobili
ufficio con Iteby Italiana,
antenne e accessori in le-
gno con la Beta 5.

La squadra avrà la de-
stinazione di «Cucine Berloni» i suoi
colori saranno il bianco,
il rosso e il nero.

vata la smentita. Quasi cer-
tamente il pilota di origine
friestina ha avuto pro-
poste: a fine stagione lascerà
l'Alfa Romeo e con tutta pro-
babilità finirà alla McLaren.
Un altro passaggio clamoro-
so, un'altra avventura.

Non so ancora cosa suc-
cederà nei prossimi giorni —
spiega l'italo-americano —
ma sto ripensando vera-
mente al fatto di abban-
donare.

«Sento bene, so
secondo me nessuno
ed allora perché lasciare?
Vedremo cosa mi offrirà
sul mercato. Per il momento
intendo dimostrare, nel
Gran Premio d'Italia, che
non sono finito. Anzi, se
si dà una macchina a posto,
competitiva, posso ancora
vincere».

La macchina competitiva
gliel'ha preparata il nuovo
collaboratore tecnico del-
l'Alfa Romeo, il francese Ge-
rard Ducarouge, che ha in-
ventato «dieta» per il
modello -179. La monoposto
realizzata dall'Autodelta ha
perso in pochi giorni venti-
quattro chili, rubati po-
chi a un po' la. La macchina
sembra più pulita, parti
interne e la leggerezza è
paragonabile a un au-
mento di cavalli. In più, l'aerodinamica dovrebbe essere

migliorata ulteriormente e
questo fa prevedere molto
bene.

Se Ferrari, quindi, in-
tende sistemarsi nelle prime
file delle posizioni, parten-
za del Gran Premio d'Italia,
avrà da fare i conti con l'Alfa
Romeo. Si rinnova il duello
antico, ora completamente
nuovo. Le due marche italia-
ne si sono mai trovate
realmente di fronte nella
corrente stagione perché,
quando andava bene una,
l'altra riusciva neppure
a finire le corse. Ora, tutto
sarà normale. Andretti e
Giacomelli potranno batter-
si alla pari Villeneuve e
Pironi. Sarà una sfida nella
sfida, un capitolo a parte
infiammerà il cuore delle mi-
gliata di tifosi presenti. Sem-
pre che, naturalmente, il
tempo sia clemente e che la
pioggia, che ieri ha veramen-
te disturbato l'arrivo delle
squadre, si calmi e lasci spa-
zio al sole di settembre.

Cristiano Chiavogato

INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Como Vittorio Emanuele, 107

La storia di Ivrea dai romani ai giorni nostri

Una terra senza pace ai big dell'elettronica

E' incerto ■ I primi abitatori fossero Liguri o Celtici. La storia parla di Salassi, gente indomita che ■ sosteneva ■ la pastorizia e cercava oro nelle ■ del fiume ■ navesani. Gelosi della propria indipendenza, i Salassi difesero strenuamente il loro suolo dall'invasione delle truppe romane, tanto che nel 143 a.C. Appio Claudio ■ veniva sconfitto. Per tenerli in soggezione Caio Mario stimò opportuno rinserirli nella Valle d'Aosta, costruendo all'ingresso di questa ■ fortezza munita di un valido presidio. La fortezza ebbe nome Eporedia. Non si ha certezza sull'etimologia della parola, ma l'opinione più diffusa la presenta come il raggruppamento ■ due parole celtiche: ■ (cavallo) e ■ (circo equestre), ■ potrebbero forse ■ indicare che in origine la località ■ servì da palestra per l'addestramento dei giovani agli esercizi di cavalleria. Per successive trasformazioni ■ nome Eporedia ■ mutò nel Medio Evo in *Eboreja*, *Evoria*, infine *Ivrea*.

Caduto l'impero romano ■ Occidente, Ivrea seguì la sorte delle altre città italiane ■ fu preda dei Longobardi sino ■ che Carlo Magno, occupata l'Italia, la divise in province sotto il governo di conti e marchesi. Ivrea, costituita capoluogo di una Marca, nel 773, ebbe fra altri a suo signore Ardoino, figlio d'un conte Dadone, eletto marchese verso l'anno 890. Mentre egli guerreggiava con Pietro, ■ Vercelli (la cui diocesi era sotto la ■ signoria), le soldataglie per malavventura appiccicarono il fuoco al palazzo episcopale, e il vescovo ■ perì tra le fiamme. Il monaco Leone, che gli successe, persuase l'imperatore Ottone III che il delitto era dovuto alla volontà di Ardoino, riuscendo ■ farlo mettere al bando dall'impero e ■ ottenerne tutti i beni.

Il pontefice stesso tenne in Roma un Concilio di vescovi davanti ■ quale Ardoino sostenne validamente la sua innocenza, ■ il Sinodo gli promise l'assoluzione a patto che egli ■ assoggettasse ■ una gravissima penitenza.

Ma Ardoino ■ i suoi seguaci anziché spaventarsi davanti all'ira della Chiesa ripresero ardire ■ possanza, tanto che morto nel 1002 l'imperatore Ottone, Ardoino riusciva ■ farsi proclamare in Pavia re d'Italia; ma l'orgoglio gli ■

soltò molti nemici che chiamarono in Italia Enrico II, successore di Ottone, il quale, dapprima sconfitto ■ Chiusa di Verona, tornò in Italia nel 1004 ■ le Chiusa veronesi e transitando per ■ Carinzia. Ardoino, abbandonato da una parte dell'esercito che passò al nemico, dovette ritirarsi nella sua Marca ■ Ivrea, ■ successivamente riparare nel castello di Sparone, in val d'Orco, che resistette agli assedi. Ritiratosi Enrico, Ardoino volle riconquistare le sue terre perdute, ■ dopo alterne vicende, molestato spesso dall'imperatore, e stanco e sfiduciato, nel 1015 depose sull'altare dell'Abbazia di Fruttuaria le insegne regali per indossare quindi l'abito ■ stico.

Nell'ottobre dello stesso anno moriva ■ le sue spoglie venivano sepolte in terra consacrata. Oggi le sue ceneri, dopo una sequela di vituperi e di peripezie, riposano finalmente nel grigio castello ■ Ma-

sino, che dall'altura collinosa ■ veglia l'opima planura canavesana.

■ città ai principi sabaudi, ■ fu ridotta ■ 1543 dagli Spagnoli ■ successivamente dai Francesi: tornata in possesso della Casa Savoia sotto il duca Emanuele Filiberto, venne in prosieguo nuovamente disputata tra Francesi ■ Spagnoli, sicché ■ 1796 cominciò ■ dominazione francese. ■ neppure allora Ivrea ebbe pace, poiché ■ innovazioni politiche e ■ carestia suscitarono nelle popolazioni della Val d'Aosta e del territorio eporediese un vivo malcontento, che nel 1801 ebbe sfogo con ■ sollevazione ricordata con l'appellativo di *Rivoluzione degli zoccoli*.

Nel 1814 Ivrea ritornava definitivamente in possesso della real Casa Savoia, per seguirne i destini ■ la crescita economica sinché non troverà la sua strada originale con Adriano Olivetti.



CENTRO HI-FI STEREO

Via Circonvallazione, 6 - IVREA

Nuovo centro specializzato HI-FI dal 1° settembre '81 in Ivrea

- Personale altamente qualificato
- Assistenza tecnica specializzata
- Consulenza prestazionale

Le migliori marche mondiali:

AKAI - ~~PHILIPS~~ - TECHNICS - JVC
SANSUI - KENWOOD - AIWA ecc.Prove comparative in sala di audizione
Direct disc ■ cassette

Vasta gamma di ■ e autoradio

REVEL CHION

Distributori

Confezioni regalo
grappe e grappiniCHIAVERANO
IVREA

Tel. (0125) 54.808.

La Galleria del Libro

■ Grossi ■ Tonetta

Penne
Scuola
Regali
UfficioVia Palestro 70
Ivrea
Tel. 422.496

PODERE FORMIA

■ Formia Aldo ■ C. s.n.c.

Alimentari Floro-
Orticola - Piante
Flori - Sementi
Costruzione parchi
Giardini - FruttetiIVREA - Via San Pietro Martire 28
Tel. (0125) 157.500

Concessionaria Leyland-Innocenti

LINCAR S.A.S.

Autoveicoli nuovi e usati
Magazzino ricambi

Ivrea - C.so Vercelli 102 - Tel. (0125) 25.16.55

TUTTOLIBRI

■ settimanale per riconoscere i tuoi libri

Sulle alture di Borgofranco d'Ivrea in frazione Ivozio



RISTORANTE CASA VICINA



... Roberto Vicina vi pilota fra le sue specialità ■ dimenticare ■ offrirvi ■ miglior Erba-luce e il miglior Carema

Prenotate il vostro tavolo al telefono 0125/752.180 e vi spiegheremo come è facile arrivarci

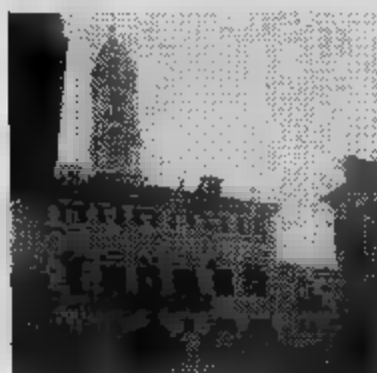
ENRICO

DITTA ■ GIOVANNI DI R. ■ C. s.r.l. - 10015 IVREA - VIA MINIERE 4 - TEL. 422.160
LIBRERIA: C. ■ 41 - TEL. 40.089 11100 AOSTA - VIA TORINO 9 - TEL. 2084

- Forniture complete per ufficio
moduli ministeriali - registri - bolle accompagnamento - ricevute fiscali
- Tutto per ■ scuola
testi scolastici - dizionari - atlanti - cancelleria
- Articoli ■ per disegno - grafica - ingegneria - elettronica
- Carte ■ sacchetti per imballo
carta per alimentaristi - fantasia - vassoi - tovaglie - tovaglioli

DA ENRICO

l'esperienza di ■ di lavoro al vostro servizio.



Nasce l'area attrezzata di San Bernardo

L'industria non vede nero nuovi posti-lavoro per l'82

IVREA — L'industria Canavese, e di in particolare, dal prossimo non vorrà più dire soltanto Olivetti. per passare alla fase esecutiva la realizzazione di una nuova area industriale alle porte di Ivrea, zona San Bernardo, in cui, per ora, hanno già richiesto di edificare i loro capannoni una ventina di aziende. Quasi appartiene all'indotto Olivetti.

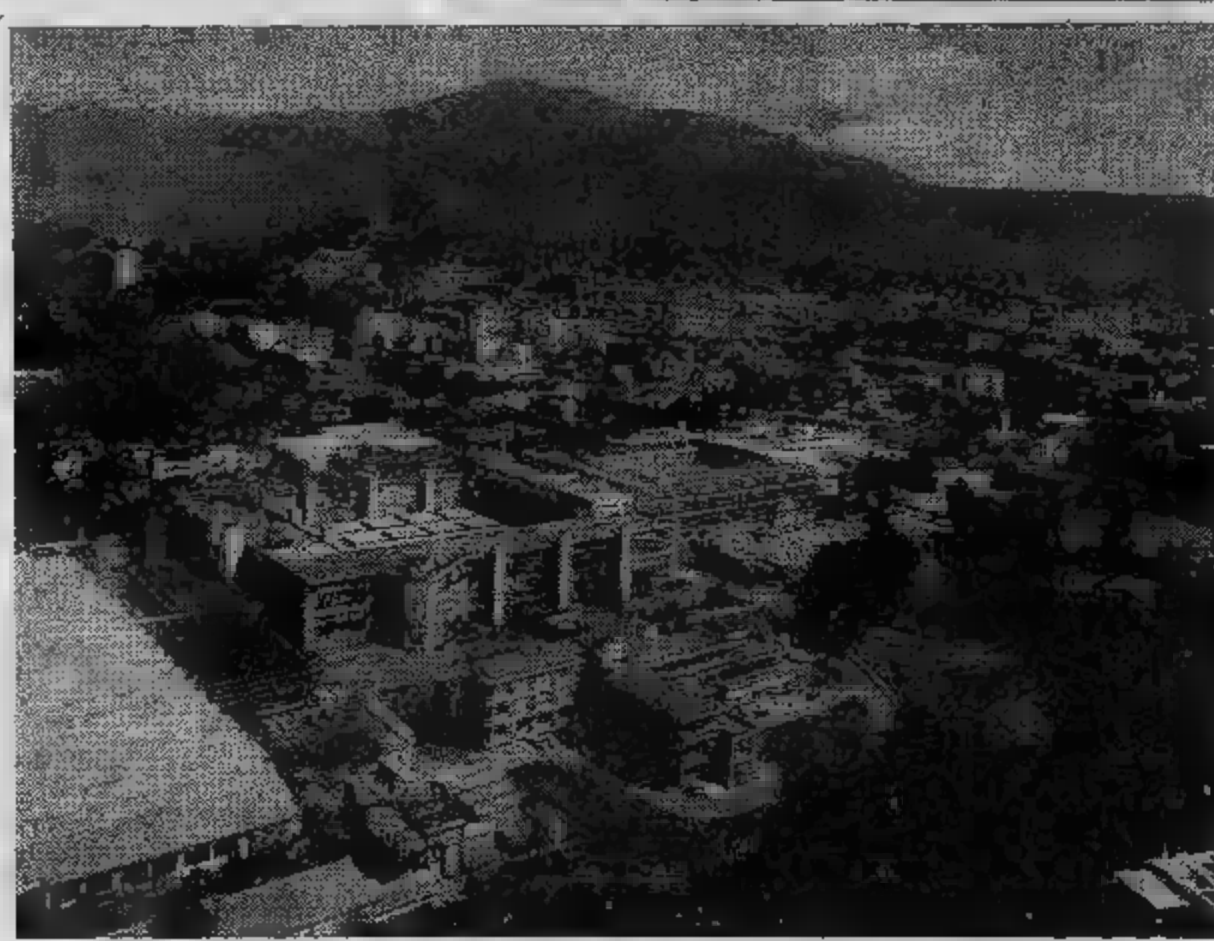
E' un fatto significativo per una città una regione era sempre stata legata a doppio filo sorti della società fondata da Adriano Olivetti. E' forse fine, almeno parziale, «monocultura» che, specialmente negli ultimi anni, ha significato infinite apprensioni per l'occupazione. Ancora due settimane fa un'indagine condotta dall'associazione imprenditori di Ivrea aveva previsto un nuovo periodo infelice.

Il presidente dell'associazione, ingegner Colapenna, aveva dichiarato: «Le previsioni impreviste a forte pessimismo specialmente per quanto riguarda domanda e produzione per l'interno». Veniva prevista una diminuzione sia della produzione che delle ordinazioni per il futuro, mentre gli ordini in corso stimati sufficienti a dar lavoro per poco più di un mese.

Ferruccio Tartaglia, architetto, socialista, presidente comprensorio di Ivrea conferma: «Per l'area industriale di San Bernardo disponiamo già degli strumenti urbanistici. Verrà attrezzata con fognaie gas e acqua. La spesa sarà di circa un miliardo che praticamente c'è già in quanto la Regione Piemonte ha da tempo stanziato parecchi miliardi per le varie aree industriali della regione: si tratta solo di dare quale sarà "fetta" spettante al comprensorio».

La prossima estate dovrebbero sorgere i primi capannoni sui terreni. Anche per noi del comprensorio, giunto alla seconda legislatura, si di un episodio molto importante perché il nostro obiettivo centrale è rendere operativi gli strumenti delle programmazioni comprensoriali esistenti. Mentre per quel che riguarda l'edilizia residenziale, e la viabilità ed i trasporti solamente nell'82 dovrebbero giungere i finanziamenti, per l'area industriale artigiana si ha già la soddisfazione di aver superato la fase legislativa.

Che il futuro sia, dunque, tutto nero ad Ivrea e nel Canavese viene poi da un'altra notizia: una seconda area industriale è allo studio, m.v.



BERTOLONE

Bagno cucina

Via C. Olivetti - Ivrea



**RESIDENZIALE
HOTEL
LA SERRA**

Corso Botta 30 - IVREA (TO)

Laura Shop

L'abbigliamento
per il tuo inverno

C.so Nigra 49 - Tel. 423.322 IVREA

Ristorante **MORO**

CORSO
Massimo d'Azeglio 41
tel. (0125)
422.136 - 423.136

Locale
completamente
rinnovato 10015 (Torino)
Italy



Negozi specializzati
per piccoli animali

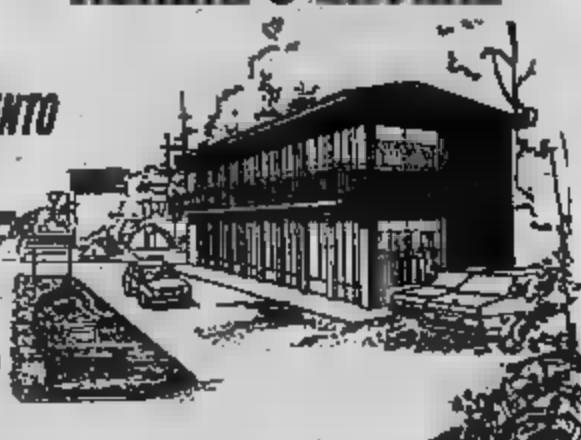
• Trattamenti - Stripping
• Trattamenti igienizzanti
• Prodotti antiparassitari

P.za Lamarmora, Ivrea, tel. 0125/46.702

OTTIMO
MERCATO
dell'
ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

ROBINO
PARATA • SOTTOVARE



TUTTO PER CAMPEGGIO
E AMBIENTATI PER GIARDINI

STABILIMENTO Ivrea 8 - tel. (0125) 711.577

POMPEI

La grappa
che piace

La distilleria

POMPEI MODESTO

Vi ricorda i seguenti prodotti

**Grappa riserva
Amaro Burgre**

Borgomasino - Tel. (0125) 770.041

AUTOSCUOLA

**CITTA'
I VREA**

Competenza precisione
serietà
Condizioni particolari
ai pratici di guida

Plave n. - Tel. 0125/48.074 Ivrea

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

**SCEGLIETELA
E PARTITE**



Largo ai giovani: arriva Opel Kadett.
Arriva i motori trasversali
da 1000 a 1200 cc. con il
1300 OHC
in un
albero a flussio incrociato. Tra-
zione anteriore su tutti i modelli.

Il Grande comfort e linea ag-
gressiva.
Più prestazioni e consumi
Kadett, la gioia di vivere.
Provatela, oggi stesso dal vo-
stro concessionario Opel Ge-
neral Motors

Opel Kadett. La gioia di vivere

Concessionaria per Ivrea
e bassa Valle d'Aosta

VI.AUTO

Strada statale Lago Viverone
BUROLO - IVREA - Tel. 0125 57.542

Venerdì 11 Settembre 1981



Esposita al festival dell'umorismo di Bordighera

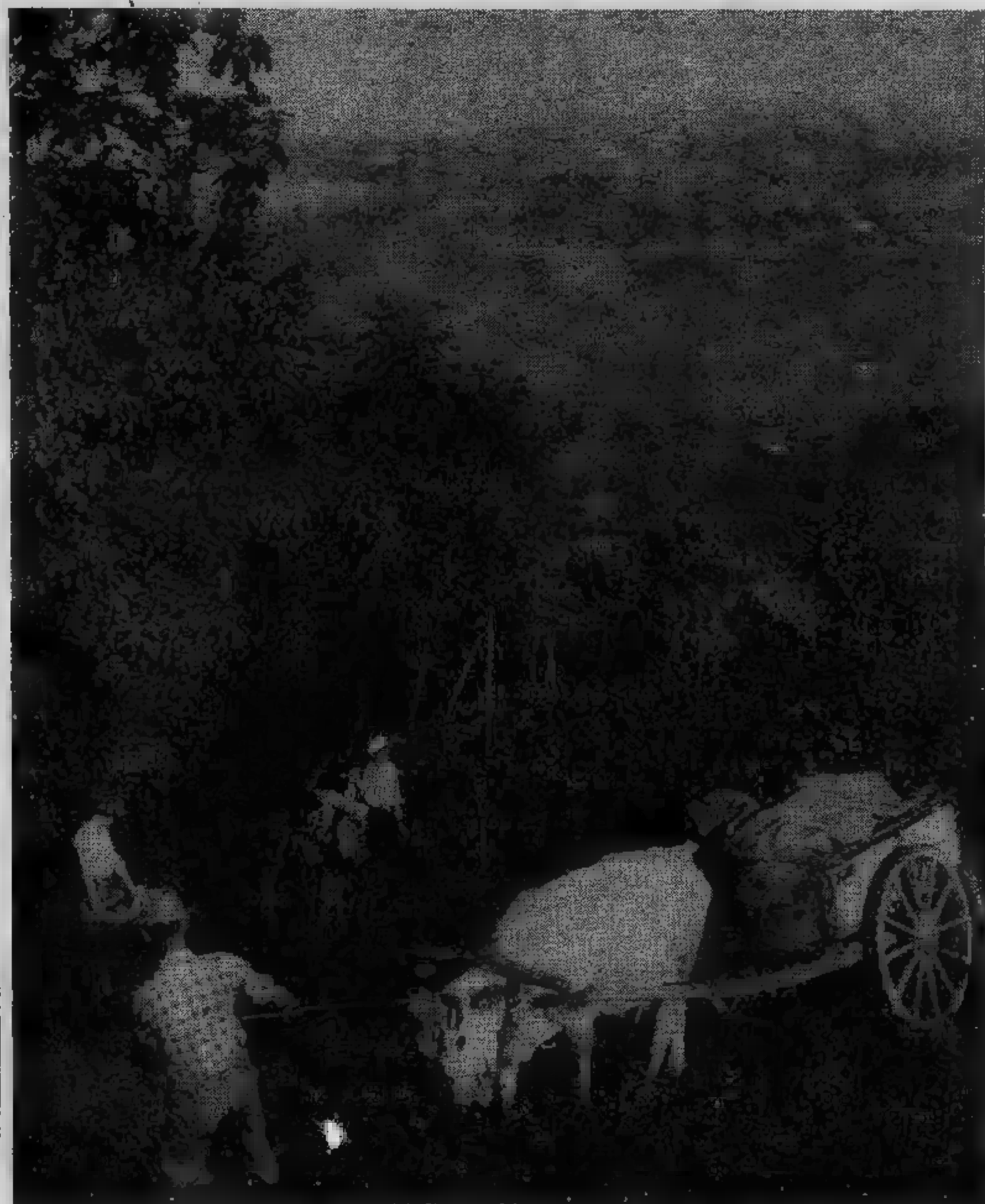
STAMPA SERA

**va
can
ze**

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO PER L'ESTATE

Direttore: Sandro Doglio

Un week-end di baldoria nelle Langhe



Neive, un piccolo comune langero famoso per i suoi quattro vini e per la sua tradizione di buona cucina antica che ■ ■ ■ uno dei luoghi più frequentati ■ ■ ■ gustai, propone una tre giorni di «baccanale»: vino, gastronomia, musica, balletti, teatro, ballo ■ palchetto, giochi sull'aia. Nella ■ ■ ■ un paesaggio caratteristico delle Langhe (a pagina IX)

Sommario

- **Ad Asti**
*la parata
dei «paisan»*
(a colori pag. centrali)
- **A Vercelli**
*si apre
la Sagra
del riso*
(a pagina VIII)
- **Rotolano**
*le botti
a Nizza*
(a pagina X)
- **Autunno**
in musica
(a pagina V)
- **Stagione
di laghi**
Festa a Orta
(a ■ ■ ■ a pagina IV)
- **Alta cucina
in Valsesia**
(a pagina ■)
- **A Cuneo**
*San Sereno
e gli ortolani*
(a pagina VIII)
- **Bergolo**
*premia
i fedelissimi*
(a pagina X)

tro: per avere sempre sotto controllo il temperamento Kadett SR.
Vocazione sportiva e consumi contenuti: Albero ■ camme in testa, testata in lega leggera ■ flusso incrociato, 75 CV che vi portano a oltre 100 Km/h: grinta Kadett SR. Il mondo Kadett: 6 versioni, da 1000 ■ 1300 cc; da 2 a 5 porte, anche con portellone posteriore.
Opel Kadett, semplicemente se ti piace guidare.

Opel Kadett

16	Material
----	----------

16 **Motocicli**
CONFERIAMO
massimizzato pagamento immediato. Motocicli
Motocicli G. Casare 175, tel. 202.204.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO villetta o casetta libera non oltre 25 km da Torino pagamento contanti. Tel. 894.727.

A. MEDICO acquista Torino - Cascine Viola alloggio libero 2-3 camere cucina servizi pago contanti tel. 502.145.

P. ERSE **A. PROFESSIONAL CASE** tel. 721.981. La Vostra immobiliare

ACQUISTARE

ACQUISTARE alloggio in zona precollina solida privata. Telefonare 506.237.

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino
cinture fibrai ed artificiali per
numero richieste che non
rinsciamo a soddisfare aspet-
tiamo la vostra offerta.
CASALEGNO
la vendita di zone vendite in
mediata. Corso R. Margherita
7, telefono 886.982.

ACQUISTO appartamenti fibrai in Torino
primaria cintura di 2-3 anni servizi decoro

no non piano fiutato. Telefonare 533.887.
 ADD. [redacted] villa zona Sallubo S. Mauro e di
 tonio [redacted] Teli 535.6012
 APPARTAMENTO acquisto per immediato
 matrimonio. Bgla 3-4 camera decorosa, pag.
 subito. Telefonare 588.588.

(continua)

ho finito le
medie e

mi specializzo!

NEI CORSI PER:
SEGRETARIE
d'ufficio

CORSI ANNUALI E BIENNALI
CON PRESSIONE D'ATTO DELLA
REGIONE FRIULI-V.G.

ALL'ISTITUTO
VICENTINO
vittoria

Piazza S. Vittorino 1, angolo S. S. - CORTINA
tel. 0432/30.344 - 30.372

NEI CORSI PER:
SEGRETARIE
d'ufficio
CORSI ANNUALI E BIENNALI
CON PRIMA D'ATTO DELLA
REGIONE EMILIA-ROMANA

ALL'ISTITUTO
proprio
vittoria
Piazza Vittoria 12 - tel. 1.2 - 1.3 - 1.4
101 - (051) 561.581 - 561.772

NILUS

di Origone



CONAN Il barbaro

di Roy Thomas



Raffaella Girardo

(21 marzo - 2 aprile)

attivi e chiari la situazione. Se si ha una visita dal medico: i problemi sono solo dalle preoccupazioni e dal nervosismo generale. Una buona cura vi rimetterà in sesto e vi farà vedere sotto un aspetto migliore anche il vostro attivo.

(21 aprile - 21 maggio)

Problemi di lavoro che ritardano il buon esito di una operazione: colleghi decisamente invidiosi faranno di tutto per scaricare su di voi responsabilità che non vi appartengono, il loro tentativo, però non avrà successo e voi riuscirete a concludere il vostro affare.

(22 maggio - 21 giugno)

prova di generosità e riuscite a conquistare una persona che farà di tutto per «snozzarvi». Buone anche le relazioni extra-coniugali che potrebbero trasformarsi in una convivenza duratura. Positivo il lavoro: alcuni ingrandire la propria attività.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Prospettive ottime per un prossimo successo personale che vi porterà all'apice di una carriera soddisfacente e remunerativa. Vendicarsi per un torto subito non farebbe amareggiare ulteriormente: è una mossa da evitare. Muovete un dito, gli affari.

(23 luglio - 22 agosto)

La vostra serietà professionale potrebbe spingervi a studiare con risultati negativi e dannosi: voi, inopportuno potrebbe bruciarsi una chance veramente ottima. Momentaneamente la situazione affettiva è un po' in fase di assestamento. Viaggi di piacere.

(23 agosto - 22 sett.)

Problemi di lavoro che vi renderanno particolarmente autocritici e severi: ma la colpa non è del tutto vostra e voi non dovete pensare di non essere all'altezza della situazione, presto influssi positivi di gioia cambieranno la situazione in vostro favore.

(23 sett. - 22 ott.)

Incontri interessanti per chi sta pensando per la serie, per altri possibilità di sviluppare nuove iniziative e ricevere offerte di collaborazione. Novità piacevoli anche per chi sta svolgendo la propria attività: alcuni propongono un miglioramento carriera.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Non divertetevi a stuzzicare l'interesse di chi vi riserva attenzioni: a soffrire dopo potrete essere proprio voi. Difficoltà di lavoro a causa di un ritardo nella realizzazione di un progetto a seguito di un rifiuto di un superiore. Prudenza negli interessi che sono in corso.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Alcuni di voi potranno temere un piccolo intervento chirurgico che potrà interessare i nati nel segno o alcuni loro parenti ma l'operazione non è rischiosa e si risolverà presto qualche giorno di convalescenza. Di lavoro che potranno, presto, essere superati.

CAPRICORNO (22 dic. - 2 gen.)

Non è il momento di fare delle supposizioni bensì dovete agire e proporre le vostre idee brillanti: potrete ottenere un buon successo se solo saprete essere nella giusta misura. Positivi gli affetti: un fascino particolare vi caratterizzerà e vi permetterà di mettere nuove vittime in amore.

(21 genn. - 18 febr.)

Consigliatevi con chi vi ama sul problema del lavoro: saprà darvi un consiglio ben ponderato e che potrete far fruttare. Chi non ha legami sentimentali farà parte al centro di numerosi simpatici inviti. Un viaggio d'affari si rivelerà particolarmente propizio alle finanze.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Problemi di lavoro: costringete i vostri collaboratori ad assumere iniziative al di sopra delle loro capacità, potreste trovarvi danneggiati. Della negligenza vi renderanno un po' irascibili e sfogherete la vostra ira sui familiari: cercate di non trascenderci!

Sezione de
LA STAMPA
Libreria Concess.
dell'Istituto Poligrafico
e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.958

Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fotostampati polycroma

Ad Asti Douja d'or e mostra dei disegni dei ragazzi Vino, primattore di settembre



Asti torna a rilanciare il titolo di «capitale» del vino. Per dieci giorni la migliore enologia nazionale sarà presente alla quindicesima edizione «Douja d'or» si apre oggi con la premiazione dei vincitori del concorso per vini Doc e Dogg. Nel «cantino» di piazza Alfieri sono esposti 513 campioni delle più pregiate produzioni vinicole regionali.

Ma la Douja d'or è anche il momento che vede il vino «salire in cattedra». Il vino discute, si dibatte, si disegna. E' in questo spirito che hanno collaborato anche centi-

naia di ragazzi delle scuole piemontesi per il concorso «Studenti-vino» organizzato con il patrocinio di Stampa Sera.

Alla Camera, commercio di sono giunti più di 1200 disegni, collage, plastiline di argomento enologico. I ragazzi di 47 scuole elementari e medie Piemonte hanno visto e raccontato la storia del vino, il campo, le cascine e il lavoro dei vignaioli. Testimonianze ricche e che la commissione esaminatrice ha scelto per la grande mostra allestita fino al 20 settembre. Martedì gli autori dei disegni premiati.



Diventa municipio e centro sociale uno dei gioielli architettonici del lago

Appuntamento a Orta, a villa Bossi

Settembre, tempo lago: è questa la terza «stagione turistica» dell'anno dopo il lago.

I grandi laghi «storici» del Piemonte — Lago Maggiore e Lago d'Orta — a quest'epoca ritrovano, l'uno i suoi splendidi fiori e la ospitalità d'antico sfarzo, l'altro con la leggenda medioevale, il loro posto tra le grandi attrattive del Piemonte.

Per questo week-end appuntamento eccezionale a Orta: il recupero di un suo palazzo, Villa Bossi, restaurata, riadattata e destinata ad attività sociali.

L'antica villa patrizia diventerà, infatti, un «Centro civico» dove sede il nuovo municipio e le associazioni cittadine.

La «festa» comincerà alle l'arrivo delle autorità e degli invitati accolti dal sindaco Gallina nella piazza-salotto che da qualche mese ha barattato l'asfalto con suggestiva pavimentazione in lastre di serizzo. Poi, via lago, gli ospiti si trasferiranno al «Centro civico». Qui il presidente della Regione, Enrietti, e il sindaco riferiranno la storia della villa e daranno poi il via a una regata valica.

Dopo le mentre tutto il lago il-

luminato, si esibiranno il folcloristico di Colomonte e la banda «Carlo Martinetti» di Gozzano.

Una festa semplice per chi ama la terra di San Giulio, ricca di ricordi.

Il medioevale dell'università della Riviera, dove si svolgeva il consiglio comunale, essere diventato quasi simbolo di Orta, non ri-

spondeva infatti più alle esigenze un'amministrazione passo con i tempi. Riportata al primitivo splendore dopo anni incuria, una delle più belle ville Orta potrà così continuare il ruolo di testimonianza di un passato che tuttora affascina.

Villa era appartenuta in passato ai Gippini, delle più note famiglie ortesi che di case «fastose», 700, ne ave-

vano parecchie. sorge in via Olina tra piazza Ragazzoni e piazzetta San Rocco. La sua entrata sempre viva curiosità nei passanti per quel suo stile che ricorda il patio spagnolo. Fu costruito, infatti, nel XVIII, Gippini, al ritorno dalla Spagna, che riportarono qui una caratteristica architettonica della terra che ospitò.

La passò poi un'altra famiglia del luogo, i Ragazzoni, la famiglia del poeta-giornalista Ernesto.

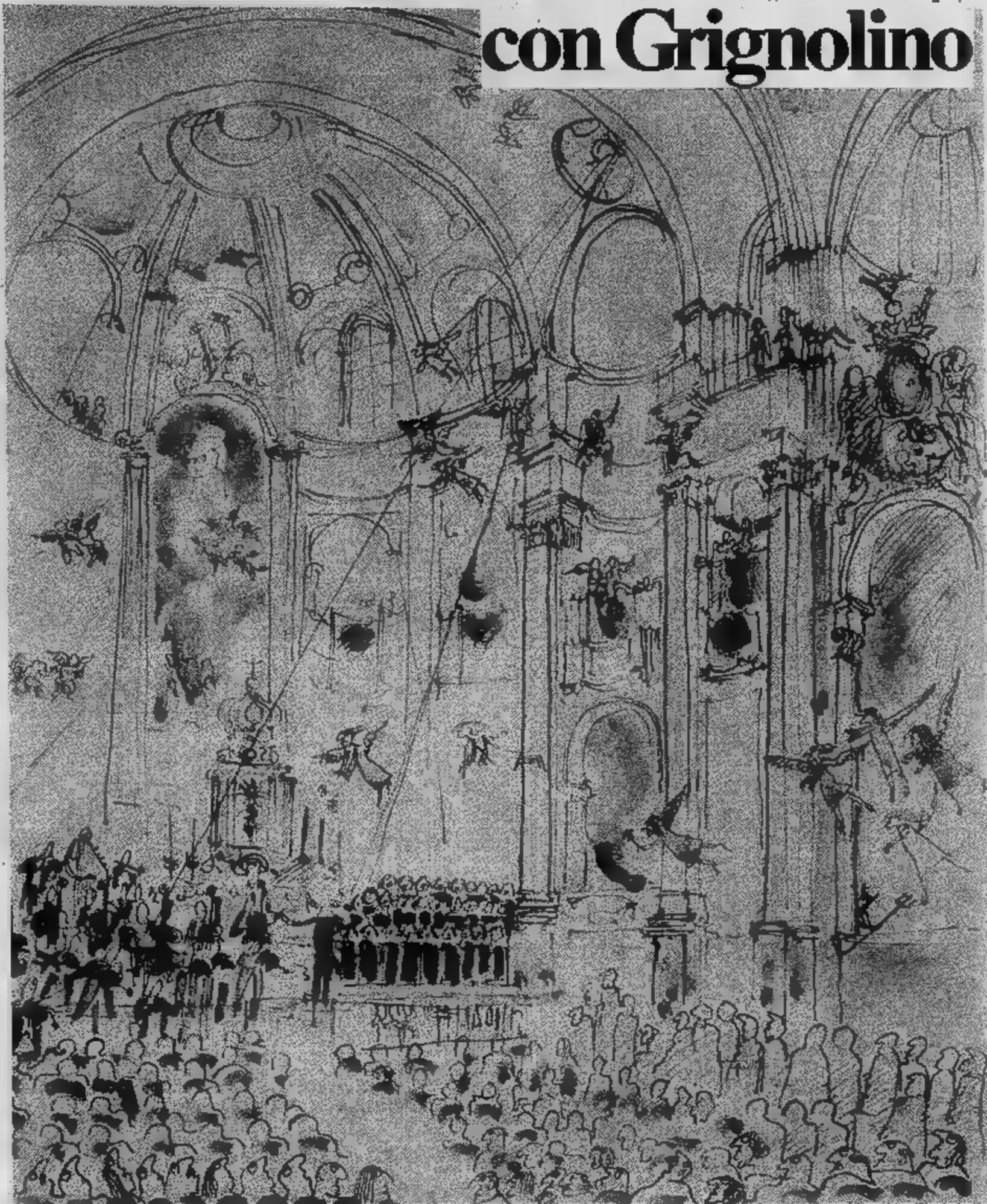
Dal Ragazzoni l'antica passò all'avvocato Bossi di cui ricorda il nome: l'amministrazione Gallina è poi riuscita assicurarsi il gioiello architettonico che con il suo delizioso giardino senta una nuova attrattiva di Orta.

Settembre a Orta e di Giulio offre anche il piacere della musica classica. Ogni domenica, infatti, casa del maestro Augustino Talone — il «mago del pianoforte» — si apre gratuitamente offrendo a chi la visita un concerto ad alto livello. Domenica sarà la volta del pianista Paolo De Sabbata che presenterà (ore 18.30) musiche di Liszt, Beethoven, Chopin, Skrjabin.



Concerti, mostre e assaggi in incantevoli panorami

Dolce autunno in musica con Grignolino



Il settembre in Monferrato è unico per i suoi colori e per il gran rito della vendemmia; nove Comuni del Monferrato casalese — i nove «paesi del Grignolino» — hanno allora deciso di cooperare con il Comprensorio di Casale per un programma di manifestazioni che proseguiranno sino a ottobre. Sono Cella Monte, Frassinello, Ozzano, Rosignano, Sala Monferrato, San Giorgio, Terruggia, Triville e Vignale Monferrato.

Le attività culturali e turistiche devono superare l'ambito del singolo Comune, tutte a valorizzare il Monferrato, spiega il presidente del Comprensorio Casale, Riccardo Coppo. Di qui l'autunno culturale preparato dal Comune.

All'Enoteca di Vignale Monferrato (Palazzo Callori) è aperta sino al 20 settembre un'interessante mostra del pittore Walter Grassi. «I paesi del Grignolino», paesaggi e scorci caratteristici dei nove Comuni di quello stupendo vino leale che è appunto il Grignolino.

Dopo il successo del recital del pianista Bruno Petri a Palazzo Callori, il prossimo appuntamento musicale è a Ozzano Monferrato. Domenica alle 21, nel salone comunale, concerto vocale e strumentale; tra gli esecutori il giovane soprano ozzanese Chiara Zaglio. Ci sarà anche il gemellaggio di Ozzano con Taro (Parma).

Domenica, alle 19, nella settecentesca chiesa parrocchiale di Triville (altro interessante Comune del Monferrato, a 439 metri, con un castello che rappresenta uno dei pochi esempi di stile maresco in Piemonte), è in programma un concerto per organo, flauto e tromba.

Si conclude domenica con un programma di grande prestigio il «Festival internazionale di musica contemporanea», organizzato ad Acqui dal Comune con la direzione artistica del giovane compositore alessandrino Aldo Brizzi e del musicologo fiorentino Renzo Cresti. Domani alle 21 al Teatro Garibaldi suonerà il celebre gruppo londinese Koenig Ensemble diretto da Jan Latham Koenig con una carrellata di musica nuova inglese.

Domenica alle 17 a Palazzo Robellini — rotonda su «la musica degli anni '80».

Alle 21 ancora al Teatro Garibaldi concerto di musiche, tutte in prima assoluta, eseguite dal gruppo torinese «Antidogma musica», specializzato in interpretazioni di musiche d'oggi.

Vivaldi e Mozart a Mondonio

Un settembre in musica ha organizzato la Pro Loco di Mondonio, il paese natale di san Domenico Savio.

L'iniziativa si propone di diffondere il gusto per la musica, in particolare quella classica, in una zona (quella tra Torino ed Asti) carente di manifestazioni culturali di rilievo.

Mondonio, il piccolo paese che ospita il secondo Settembre musicale, è un'oasi di verde e di tranquillità del Basso Monferrato.

Domenica 21 l'orchestra «Bruni» di Cuneo diretta da Giovanni Motta presenterà musiche di Vivaldi, Marcello, Mozart, Paisiello.

Il festival di Saluzzo

Appuntamento per chi ama la musica a Saluzzo: il 10 al 26 settembre si svolge il «Festival musicale di Saluzzo», una rassegna giunta alla sua ottava edizione sotto la direzione artistica del professor Giovanni Toselli.

Tra i temi del festival quest'anno «dal Rinascimento al Barocco»: cinque concerti che saranno presentati in diverse chiese cittadine.

«C'è una crescente richiesta di musica — spiega — e soprattutto di musica antica che, ridotta fino a pochi decenni fa all'ultima trincea di rare esecuzioni, è ritornata allo scoperto soprattutto per merito di un «agguerrito» manipolo di studiosi».

Martedì prossimo 15 settembre nella chiesa di S. Bernardino, il festival vedrà protagonisti «I Vocalisti», sestetto polifonico formato da Lucia Barbero Befusatti (soprano), Renata Colombatto (mezzosoprano), Nella Acta Perino (contralto), Giovanni Cassera (tenore), Teresa Colombotto (baritono) e direttore del gruppo, Carlo De Bortoli (basso), che presenterà i madrigali rappresentativi di Claudio Monteverdi. Saranno poi di scena il «Gruppo strumentale barocco della Rai» sempre a San Bernardino, l'orchestra d'archi «Cammeristi» nella chiesa di San Giovanni e, nella Cattedrale, l'«Orchestra da Camera Italiana».

L'ingresso a tutti i concerti — che rientrano nel calendario del «Settembre saluzzese» — è gratuito. Un piacevole «viaggio in musica» che varrà anche a riscoprire il fascino delle antiche chiese di Saluzzo.

a. g.

Mostra del gioiello Campoligure (Ovada)

Campoligure, grosso centro tra [] ed il Turchino (si raggiunge uscendo al casello di Masone dell'Autofori, oppure con la statale Asti - Acqui - Ovada - Genova) offre per tutte le domeniche di settembre un appuntamento: [] gioiello in filigrana d'oro e d'argento, [] tredicesima edizione.

La rassegna permette di far conoscere [] pubblico autentico opere d'arte, uscite dalle mani di maestri dell'artigianato in filigrana d'oro e d'argento.

A Lu uva e polenta

Organizzata dalla Pro Loco è in programma domenica a Lu Monferrato, [] piccolo [] collinare dell'Alessandrino, ad economia prettamente agricola, la 14ª edizione della «Sagra dell'uva».

Le manifestazioni prendono il via però questa sera [] un concerto rock presentato dal complesso la «Borgata del folk».

Domani sera danze con Henghel Gualdi e la sua BigBand mentre domenica la sagra vera e propria. Alle 12 pranzo turistico «sul bric» a base di polenta arrostita, porchetta e specialità alla brace; alle 14,30 sfilata di carri allegorici, gruppi musicali e folcloristici, costumi tipici del paese; alle 21 serata canora con il Coro alpino di Milano, il Coro Avia e i Munfrinot.

Novara: festa dei giovani

Questa sera alle ore 21, con una manifestazione musicale nel cortile del Broletto a Novara prenderà il via la seconda edizione della «Festa di tutti i giovani», che tanto successo ha incontrato lo scorso anno, richiamando più di seimila giovani.

Accanto ai giovani i «testimoni», i profeti disarmati che però non rinunceranno mai alle loro battaglie: Peter Benenson, fondatore di Amnesty International e di Nevermore, un uomo che crede «nel realismo della non violenza»; Enzo Bianchi, della Comunità di Bose; «un monaco che viene dal '68»; Domenico Carona, che opera al Cottolengo; Dante Dossi, «operatore volontario nelle carceri»; un esule russo, Evghenij Vaghin.

Sant'Emiliano a Cigliano

Fra sabato e martedì notte, Cigliano celebra la patronale di Sant'Emiliano con un programma di sport, folklore, musica. La banda cittadina «La Ciglianese», diretta dal maestro Renzo Perinotti, aprirà la sagra sabato sera; poi in piazza don Evasio Ferraris via con il liscio con i «3+4 di Romagna», seguiti dai «Fauni» domenica, dall'orchestra spettacolo «Castellina Padruni» [] e [] «The Simpaty» martedì, dopo lo spettacolo pirotecnico. Domenica alle 18,15 finale del quadrangolare di calcio «Trofeo Sant'Emiliano»; lunedì, appuntamento con il ciclismo; martedì giochi popolari: dal tiro alla fune, alla rottura delle pignatte, all'albero della cuccagna, alla corsa nel sacco.

A Diano Castello festa di San Nicola

Diano Castello, entroterra naturale di Diano Marina, festeggerà, domani e domenica, il primo centenario della fondazione della chiesa di San Nicola. Sarà un'occasione per meglio [] paese antico, molto interessante, che fu «culla» di Diano Marina, quando i Saraceni impaurivano le popolazioni, obbligandole a vivere lontane dalla costa, sulle alture.

Si comincerà domani con giochi per i bambini e apertura degli stands gastronomici con specialità locali (gli [] saranno aperti anche il giorno dopo).

Domenica, oltre [] solenni cerimonie religiose, vi sarà [] «estemporanea di pittura» sul [] «Scorci caratteristici di Diano Gorleri e del suo circondario», con oltre 600.000 lire di premi.

Vi sarà anche una corsa podistica in salita sul tratto Diano Marina-Diano Gorleri e [] pomeriggio, esibizioni del coro alpino Mongioie.

Per Diano Marina invece dopo un ricco calendario di feste, sta per chiudersi la stagione.

Per iniziativa della Assintur, che raggruppa molti albergatori e operatori turistici, si sono susseguite serate di danze e di folklore. Domani però a Villa Scarsella, «Festa dell'arrivederci»: [] un saluto che Diano [] vorrà dare ai suoi ospiti ed insieme [] una promessa: «Il prossimo [] non [] più [] la crisi idrica; con il completamento dell'acquedotto del Roja e dell'allacciamento definitivo con l'acquedotto [] Imperia anche Diano Marina potrà [] sempre [] quantitativo d'acqua sufficiente».

Teatro Tenda di Cervo Ligure, domani sera, [] 21, «Rassegna della canzone ligure - Genova Folk 81».

Ed ecco le manifestazioni nel []

Domattina alle 9, per iniziativa della scuola media statale «Peterlin», [] Vado Ligure, si svolgerà una visita guidata ai reperti archeologici conservati nel territorio di Vado Sabazia. Giovedì alle 21, sempre a Vado, al Centro Nautico, verrà inaugurata una Mostra [] artisti vadesi.

A Loano domani sera in occasione della festività del Santissimo Nome di [] avranno luogo manifestazioni religiose ed un [] bandistico. Domenica, gara di [] e coppie.

Domani e domenica a Tosse di [] si svolgerà una sagra gastronomica di grande richiamo: infatti accanto ad altre tipiche specialità del posto saranno disponibili per i visitatori enormi polentate condite con sughi diversi.

A Spotorno domani, [] comincerà dal tardo pomeriggio, si svolgerà la festa dell'Arrivederci all'estate con distribuzione di frittelle e vino nostrano.



Ad Asti gran parata

La rivincita

Che il profilo della provincia ■ Asti abbia la forma ■ un grappolo d'uva ■ ■ è casuale: infatti così ■ stata ■ voluto all'atto della ■ costituzione negli Anni 30 ■ quando, piccolina, nacque formata ■ diverse porzioni territoriali ■ ■ altre amministrazioni (Alessandria, Torino, Cuneo).

Che poi sia piccola ■■■■ quanto è soltanto stropicciata, ■■■■ tutte quelle colline, bricchi ■ valoncetti. Se però si prendesse il ferro e la si ■ strasse, ■■ uscirebbe ■■■■ plana ■■ preoccupare i cuneesi della ■ Granda.

della «Granda»... **minuta** mi percorrerebbe **quasi** pieciuolo all'ultimo chicco, **quasi** quel «cala-monta», sembra che non **mai** e gli abitanti, quando chiedete loro quanto **meta**, hanno **l'abitudine** di rispondere in termini **tempo** e non di chilometri.

Nascosta fra le pieghe ■ questa terra si è svilup-

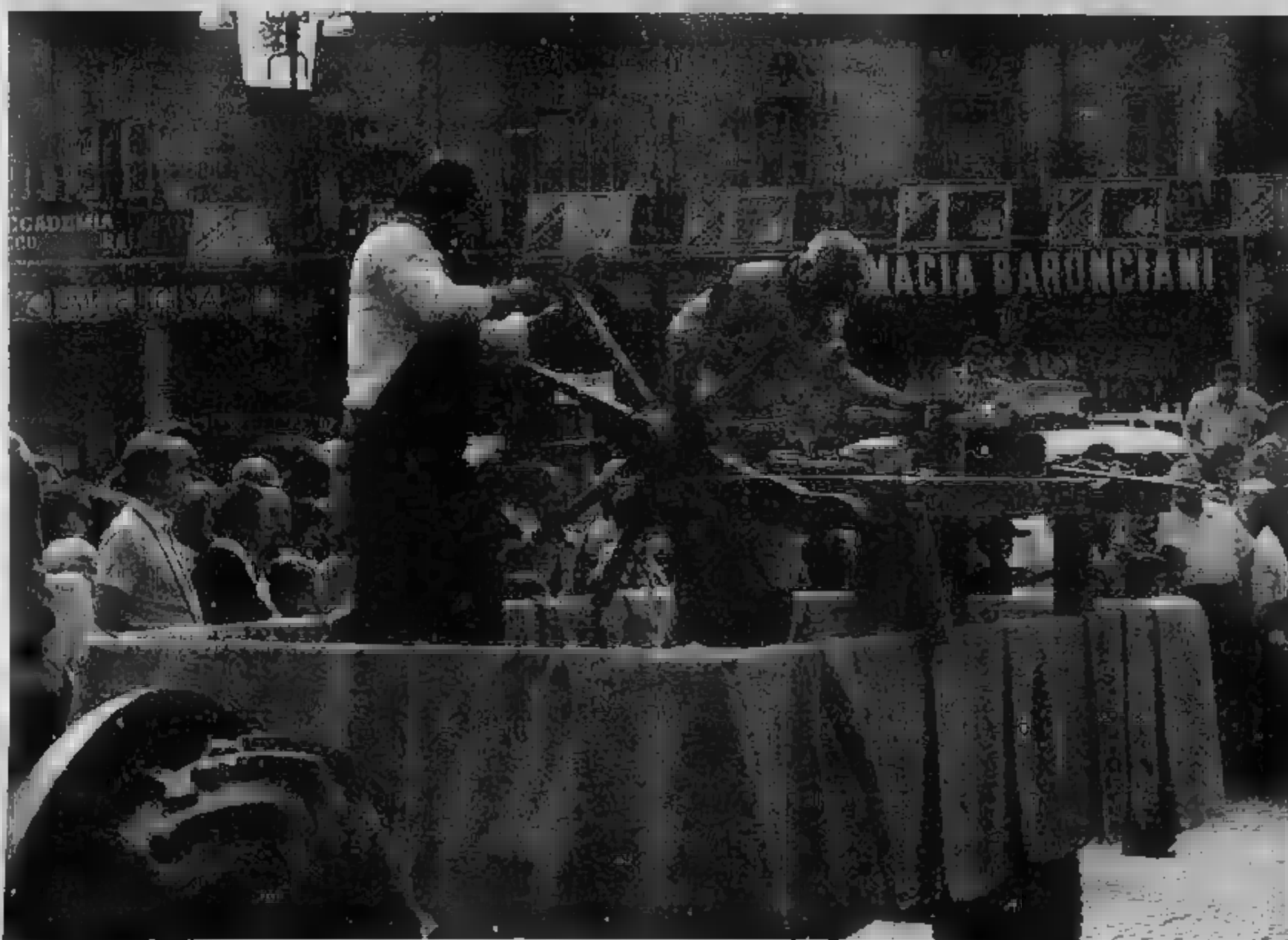
pata, dunque
pa
tino
che li ha
scritto e
Dome

Dome
Sagre. I
sbucher
ranno si

A diff.
sloggio
saggio d

saggio di
data sul
Eppre
sfileroni

sfileranno
tutti gli
professal





a dei «paisan»

tonerie paesane presentate ■ piazza ■ Asti dalle
Pro ■ della provincia.



Alla periferia di Cuneo festa degli ortolani

Quattro passi tra le carote sottobraccio a san Sereno

San Sereno — che la tradizione vuole essere decapitato per la sua fede cristiana da un truce ceno armato — scimitarra nell'orto da lui coltivato da queste parti — viene festeggiato per giorni di seguito nel sobborgo di Rocco Castagnaretta con serie manifestazioni destinate a l'attenzione del cuneese.

San Sereno, appunto per la singolarità del martirio, è immemorabile patrono degli ortolani e a San Rocco Castagnaretta i produttori di legumi numerosi e riforniscono buona parte dei consumatori del capoluogo.

La sagra di San Sereno è antichissima: si celebra quando San Rocco Castagnaretta era solo una

agricola mentre oggi di fatto è diventato periferia di Cuneo. La tradizione si comunque tramandata di generazione in generazione fino ai nostri giorni.

La sagra comincia domani pomeriggio con una marcia podistica dal titolo «Quattro passi in mezzo carote», il legume che raccoglie soprattutto questo perio-

do, con la processione serale «aux flambeaux» e chiusura di serata in allegria con i complessi «I Tajagorge» e «I cantastorie di Cairo» e la notte.

Domenica alle 11,15 sarà inaugurata la mostra fotorto-frutticola con l'esposizione di tutti i frutti della terra a cui San Rocco va giustamente famosa. Nella stessa mattinata anche aperta la dellobbistica e delle curiosità. Pomeriggio, alle 15, concerto della banda musicale di Fossano e alle polenta, salsiccia, vino, giochi popolari per tutti.

Sera del'orchestra torinese del buonomore «I Rubinetti».

Lunedì giornata di manifestazioni dalle 9 del mattino a mezzanotte per i giovani, vendita dei prodotti esposti, mostra ortofrutticola, incontro di calcio e buontempona il complesso e gli amici «TeleRadio Fossano».

I principali impegni giorni seguenti sono: martedì, di ballo; mercoledì, gara a tresette; giovedì, gara a scopa; venerdì, a scala quaranta; 19, torneo di calcio, gara alle bocce, merenda per tutti.

Domenica 20 settembre, infine, incontro pallone elastico ed esibizione di re e auto radio-comando.

San Sereno che in omaggio al suo promette sempre e mantiene tempo da quindi l'appuntamento per la tradizionale sagra degli ortolani cuneesi.

Gianni



San Sereno visto da Bruna

Pecetto, Pino e Chieri presentano il Palio dei borghi e giochi antichi

Il programma promette «belle ragazze in monofini pronte ad nella gonfiatura di palloncini colorati». E dei tanti stratagemmi escogitati per cercare di richiamare domenica a Pecetto, il pubblico delle grandi occasioni per la prima giornata del Palio dei Borghi, giunto ormai alla sua terza edizione.

Sulla scia di quanto evidentemente visto in dieci, tutto il paese si mobilita per contribuire del giochi.

Il Palio, a cui prendono parte cinque squadre composte da decine di uomini in eleganti costumi dai vivaci colori, si articola in tre giornate. La prima e l'ultima (13 e 27 settembre) sono dedicate ai giochi.

Domenica sul campo di calcio sarà la volta «sacchi palline», «palla al cesto», «la», «il raccoglimento selvaggio», «lo scivolone», «slalom di calcio», «il tubo d'acqua».

La domenica successiva invece (20 settembre) sarà dedicata ad una singolare gara: veicoli a rotelle, riproduttori i costi con i quali i pecettesi a giugno si recano a raccogliere le ciliegie che li hanno resi celebri in tutta la regione, si lanceranno in corse pazzes lungo la discesa della centrale via Umberto I, all'ombra dei drappi che ormai da giorni tappezzano le strade cittadine. Valle San Pietro, contrada rossa, vincitrice lo scorso anno, è pronta a difendere con i denti il titolo.

Lo stesso spirito anima le otto squadre nella sfida che prende il via domani sera in un altro della collina, Pino Torinese. Valle Mighoratti, San Felice, Centro, Podio, Valle Crippi, Villaggio Satellite, Pietra del Gallo, Cento Croci sono impegnati in gare d'abilità che però si esauriranno nell'arco della sola serata.

In compenso domenica è prevista la

rivincita sotto forma di corsa podistica. A Pino la manifestazione si inquadra nel più vasto calendario del Settembre con il torneo di calcio, incontri di basket, estemporanee di pittura.

Domenica sarà di scena anche Chieri che celebra la sua festa patronale in onore della Beata Vergine delle Grazie il cui provvidenziale intervento fermò nel 1630 la peste che in città aveva mietuto vittime a migliaia. Prima della «Salve» delle 18 in Duomo, a cui sono presenti tutte le autorità cittadine, le manifestazioni laiche. Nel pomeriggio torneo di calcio femminile e rievocazione dell'antico gioco dei birilli riservato alle sole donne nella suggestiva cornice della Piazzetta del Nuovo. In mattinata inaugurazione della mostra dell'hobby artigianale e della mostra di pittura riservata ai più giovani. «Le ragazze del viale», sotto l'alberata di Cibrario.

m. g.

Vercelli: Sagra del riso e Pannocchia d'oro

Vercelli propone una capatina terra del riso: giovedì 17 settembre, sull'area del vecchio ospedale S. Andrea, in via Viotti, si inaugura alle 17,30, la «Sagra del riso», organizzata dalla «Famija Varaleisa».

Nata con poche ambizioni in piazza Cavour — cuore della vecchia Vercelli — la sagra è andata tempo dilatandosi via, via che si è trasferita in sede più idonea: piazza Zumaglini, piazza Cumana, piazza Cesare ed, infine, via Viotti.

Fra le molte iniziative «Famija», «Sagra del riso» rappresenta il «fiore all'occhiello», che è un richiamo per 50 persone.

Entrata nel calendario delle mostre e fiere nazionali, quest'anno raccoglie 250 stands su un'area coperta di seimila metri quadrati.

L'importante sferistica, che

sarà inaugurata dal presidente Regione, Enrietti, e dall'assessore alle Finanze, Testa, rimarrà aperta sino alle 24 del 27 settembre.

Dieci giorni intensi di commerci e contrattazioni, durante i quali da tutta la regione giungono spettatori a frotte per vedere le novità, ma soprattutto per acquistare il riso a prezzi concorrenziali. Una buona occasione per mettere a profitto un weekend nella capitale europea del riso, famosa nel mondo per la musica (il concorso Viotti è alle porte).

Molte le culturali che si inscireranno nella sagra. «Famija Varaleisa», lo stesso giorno di apertura, alle ore 18,30, nel teatro salone Dugentesco — sede del festival viottiano — curerà la consegna della «pannocchia d'oro» alla memoria perito agrario Carlo Spada, benemerito w. n.

Nel Priamar di Savona è di scena la Sardegna

A Savona non è ancora finita la grande stagione del «Priamar»: da oggi sino a domenica l'ex fortezza, diventata parco pubblico e sede di manifestazioni artistiche, culturali, gastronomiche e folcloristiche, ospiterà una interessante rassegna dedicata alla Sardegna, organizzata dal circolo dei sardi «Il nuraghe» di cui il presidente Tullio Locci.

Ci sarà una dell'artigianato sardo, serate danzanti, spettacoli folcloristici e musicali, e (domenica) fuochi di artificio; ogni sera dalle 19 in poi funzioneranno inoltre alcuni stand gastronomici presso i quali sarà possibile degustare, a prezzi fissi, alcune tipiche specialità della Sardegna.

Itinerario per buongustai

Alla riscoperta di sapori agresti

Alla grande parata «folk» (che presenta nel paginone centocolori) il festival gastronomico, una sa in piazza che ritorna e presenta al visitatore in un'amichevole e genuinità, le specialità cucinate astigiane e campagnole. Il grande banchetto all'aperto — si svolge dopomeriggio, alle 15, piazza — è un'anteprima che si svolgerà durante l'inverno nel «cantinone» della Casella di Fogliani.

«ecco per i buongustai un itinerario» di ghiottoleria che permette loro di scegliere il piatto preferito tra i tanti presentati da 47 Pro Loco.

Prevede che saranno serviti almeno centomila piatti. Poi il festival proseguirà tra balli e musiche popolari: giornata ispirata ai migliori tradizioni contadine della Langa e del Monferrato.



AGLIANO: grigliata di salsicce, costine, salamino (stand 47)

ANTIGNANO: vitello tonnato - peperoni con bagna cauda - acciughe - bagnetto verde - torcetti di nocciolo (6)

AZZANO: risotto con funghi - coniglio al sive - focaccia dell'abbazia (2)

CALLIANETTO: antico pollo con cipolle e limone (14)

CALLIANO: agnolotti - stufato e salamini d'astino (9)

CASTELLO D'ANNONE: maitagliati - fagioli buoni dell'occhio - «Stancia d'Anon» (41)

CASTIGLIONE: del mercante in fiera - torta castiglione (30)

CESSOLE: frittelle - digestivo di erbe (13)

CHIUSANO D'ASTI: torta di pere - caffè della nonna (18)

CINAGLIO: canestrelli (44)

CORSIONE: torta d'pomm (34)

CORTAZZONE: acciughe in verde, dolcetti della nonna (1)

COSTIGLIOLE: ravioli - harbera - amaretti - grappa locale (39)

CUNICO: panini di salame e frittata d'erbetto - gnocchi - torta di nocciolo (12)

GRAZZANO SADOGLIO: d'aj - s'la brasca (43)

ISOLA D'ASTI: tacchino in carpione - bacini - tirulin (10)

MOMBALDONE: di more e salsicce di maiale con peperonata - robiola (17)

MONCALVO: bollito misto di Moncalvo (11)

MONGARDINO: il mon - canestrelli (35)

MONTECHIARO: polenta - funghi - Montechiaro (20)

MONTEGROSSO: fritto misto gigante (8)

MONTEMAGNO: crostini con vino - polenta - starda con vino - risola - miele (26)

MONTIGLIO: frittata campagnola carponata - finanziaria - torta di nocciolo alla montigliese (15)

MOTTA DI COSTIGLIOLE: bagna cauda con peperoni e altre verdure di stagione (32)

PENANGO: torta di mele - frittelle di formaggio (38)

PORTACOMARO: cotto - lasagne del mulino - cartini - cacciatori di cinghiale (21)

QUARANTI: e otechino - salsiccia alla brace - pane casereccio (5)

REFRANCORE: fasula - insalata - fagioli e frittata d'erbe - tacchino alla refrancorese - budino e finocchini (37)

REVIGLIASCO: di noci - spiedini - griffoni a bagnomaria (19)

ROCCAVERANO: polenta e salsiccia - robiola (16)

ROCCETTA TANARO: tira - rustica - roccettini - vino (43)

SAN DAMIANO: fricasa - dolci sandamianesi (31)

SAN MARTINO ALFIERI: fagioli in umido con pancetta - ravioli al sugo di funghi (25)

SANTA CATERINA DI ROCCA D'ARAZZO: agnolotti (27)

SAN MARZANOTTO: jambon cotto al forno con cipolline (4)

SCURZOLO: fritte miste - bagnetto - pane - dolce carla (24)

SESSAME: risotto (23)

SETTIME: frittata di ortiche - insalata di fagioli - pane - vino (22)

TIGLIOLE: l'pitu n'pica - salsame del papa (26)

TORCO: trippa - stufatino - tacchino (pittà) - dolce d'itunchin (3)

VIARIGI: braciola - spiedini - salsicce e peperonata (46)

VILLAFRANCA: porchetta - forno - aromatiche - salami di Villafraanca - crostata (45)

VILLA SECONDO: cuttata scarpinuta (28)

VINCHIO: tajarin e fase - marius comoda (33)

Novità nelle Langhe: alla ribalta il paese dei 4 vini

Gran baccanale a Neive

Non è **il** Piemonte di settembre scegliere tra le dos-
di feste, **le** fiere, santi patroni, palli, rassegne, lu-
perali sacri e profani, **il** **il** addobbato da una pirotecnica
di cibi, vini, musiche, **il** **il**. La regione, in questo inizio d'au-
tunno, è sconsigliabile **il** chi ha disturbi epatici, agli ipocon-
driaci, agli asteni, ai frequentatori di minestrine e acque mi-
nerali, agli asceti e ai misantropi. Per **il** gli altri il proble-
ma **il** solo di scegliere, **il** di non trascendere nella **il**
pula, che l'ingordigia potrebbe impedire i successivi wee-
k-end, **il** il troppo vino — seppure doc — produrrebbe i nefes-
ti effetti che tutti **il**.

Una di queste occasioni da **il** **il** **il** misurata **il**
beranza, per non perdere i sentimenti già la prima sera, è
una novità: **il** Neive, nelle Langhe, oggi, domani e domenica
13 settembre capiterà (quasi) di tutto. **il** tre giorni, il paese
il quattro vini (Barbera d'Alba, Dolcetto, Barbaresco e Mo-
scato) mette in piedi «Artevino 81», una manifestazione-flu-
mi **il** kermesse, **il** happening, una lunga performance,
dove si mischieranno vino, gastronomia, musica, balletti,
teatro, **il** **il** a palchetto, concerti di musica da camera —
jazz, cinema, audiovisivi, giochi sull'aria **il** un carosello sque-
stre.

Lungo l'elenco degli «animatori» che interverranno.
letto: il gruppo di danza di Torino, diretto da Sara Acquaro-
ne, composto da 15 ballerini della scuola **il** perfezionamento
il Teatro Regio. Teatro: per **il** **il** e per ragazzi con
Brusa, Santo Bersace, Anita Cedroni, Magic **il**. Lo spet-
tolo **il** è «Abc del teatro» — Tutto il palcoscenico raccontato
sull'alfabeto — con **il** regia di **il** Scaglione. Seguono
letture interpretative di poeti della Langhe più improvvisa-
zioni di arte varia, con giocolieri, mangiatori di fuoco, presti-
giatori.

il la **il** sono in cartellone i Cantambanchi (folk
progressivo — musica e canzoni **il** valli **il** delle pianure pie-
montesi); Cantovivo (canti, balli e musiche popolari dalla
il Piemonte); Happy Ruggero con **il** «Jer
come 'nocei» (con il coro Tre Castelli), e **il** gruppo jazz di
Gianni Basso.

Gli ospiti invitati sono **il** Conte, **il** Lausi e natu-
ralmente Gipo Farassino.

In più i cori: oltre il Tre Castelli, ci sarà l'Alpette **il** Torino
il Campagnola di Belli. **il** non è finita: i solisti dell'or-
chestra del Teatro Regio, terranno concerti **il** musica da ca-
mera sotto le volte **il** **il** sconsacrate della chiesa di
San Michele, un monumento squisito del XVII secolo che
però rischia **il** in rovina, come tanti altri non solo in
il. l'altro ci sarà anche la prima rassegna della
enologia, dove s'intende **il** il vino deve essere ogget-
to di trasfigurazioni poetiche e musicali e non solo nepente e
afrodisiaco per **il** **il** musicanti.

Per quanto riguarda le mostre ce ne sarà una dedicata
alla fotografia d'arte; **il** dedicata ai pittori langaroli con-
temporanei, una per i vini doc di Neive. Più **il** «mercattino
dell'arte povera» (origami, oggetti **il** piccolo antiquariato,
terrecotte, eccetera) **il** **il** mercato delle buone cose», intese
in senso alimentare (panini, salami, frittate, frutta, nocciolate,
uva).

Interverranno anche gli zoccoli dei cavalli della
scuola equestre Fiorello di Moncestino, diretta da Giorgio
Caponetti. **il** organizzatori tengono a precisare che nel cor-
so dei festeggiamenti, **il** borgo vecchio, in cima alla collina
— i quartieri nuovi sono in pianura — sarà tassativamente
vietato l'accesso **il** circolazione a qualsiasi automezzo non
autorizzato. Un'ultima curiosità, per comprare cibi, bevan-
de, oggetti e per fare qualunque spesa, saranno distribuiti
biglietti colorati stampati per l'occasione, che **il** potranno ri-
tirare **il** punti **il** **il** situati agli ingressi del
paese.

Con questa prima coraggiosa edizione (la festa sarà com-
pletamente autofinanziata) **il** rinnoveranno quindi i fasti di
analoghe fiere che si tenevano nella ricorrenza di San **il**
chele nei secoli passati, essendo già allora Neive (oggi noto in
tutto **il** Piemonte anche per la **il** «locanda» settecentesca
dove **il** possibile assaggiare ricette «alla vecchia maniera»,
rielaborate **il** cura e perizia, **il** delle migliori delle Lan-
ghe) **il** **il** agricolo e commerciale ricco **il** famoso.

«Non **il** ha comune nella provincia di Cuneo — si legge in-
fatti **il** un manoscritto del secolo scorso — dove **il** giornate
di terreno si vendano **il** **il** prezzo; **il** **il** territorio si
annovera **il** **il** più fertile. Contribuiscono al maggior utile
dei commercianti soprattutto i suoi vini riconosciuti per la loro
bontà **il** rinomanza anche **il** foresheri... carni, nocciolate, gra-
naglie, bozzoni, robbiole, tartuffi, volaggia... e il commercio
animato dei negozianti all'ingrosso di vino **il** acquavite».

Scaglione



A pochi chilometri da Cuneo un incontro «città-campagna»

Tutti a Bernezzo con il cestino a comprare frutta e verdura



Dalla copertina di «L'erbolaria del sabato» di Priuli e Verlicchi, Ivrea

Eccezionale appuntamento domenica a Bernezzo, ridente località agricola e di soggiorno a pochi chilometri da Cuneo: l'invito è della sezione piemontese del comitato difesa consumatori che organizza la festa di tutte le regioni per la tradizionale festa di metà settembre. L'occasione per fare rifornimento di fagioli, peperoni, patate, pomodori, pere, more e altre varietà di legumi e frutta direttamente dai produttori e quindi a prezzi che ripagheranno ampiamente le spese del viaggio. E' un'iniziativa, quella del Co.Cod. merite-

vole del più grande successo perché la prima volta che una sagra paesana, con il festoso contorno di manifestazioni folcloristiche mette in pratica quel che raccomanda il governo e cioè avvicinare e stringere amicizia con chi lavora la terra, ed è malamente compensato quando deve vendere i frutti suoi mentre coloro che li consumano nelle città li comperano a caro prezzo.

C'è quindi da sperare che l'esempio di Bernezzo trovi imitatori. Ecco il programma preparato dalla Società operaia, dalla loco e dal locale comitato difesa

per degnamente accogliere i schiere degli ospiti: alle 10 arrivo alla comitiva; alle 10.30 visita alla orto frutticola; alle 13 polenta spezzatina, salsiccia, formaggio e vino offerti a tutti gli intervenuti; ore 16 visita alla mostra fotografica e alla Mostra micologica. Impariamo a conoscere i funghi veri; ore 19 concerto in chiesa della scuola di musica «Bartolomeo Bruni».

Cuneo diretta dal maestro Giovanni Mosca; ore 20 ballo liscio per tutti con l'orchestra diretta dal maestro Jorio. Alle 23 dovrebbe cominciare il rientro verso le rispettive abitazioni. Durante la giornata Radio Torino Est 90 trasmetterà in diretta le fasi salienti della manifestazione per non privare chi foratamente ha dovuto rimanere a casa della possibilità di seguire comunque il programma della sagra.

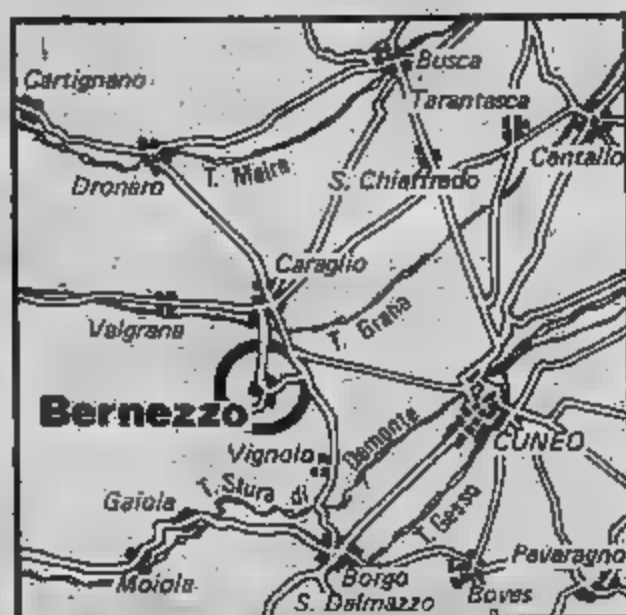
Il concorso regionale fotografico, di cui domenica si premiano i vincitori, ha raccolto 107 opere in bianco e nero e 178 a colori. La severa giuria non ha assegnato il primo e il secondo premio per il bn ed ha concesso invece il terzo premio all'opera «Risata» di Valerio Bianco, di Torino; il quarto posto a «Paesaggio delle Langhe» di Pier Paolo Viola, di Torino; il quinto a «Come una pagina musicale» di Ezio Salvia, di Gressio.

Per il colore il primo premio è andato a «Dell'atezza» di Pier Giuseppe Ponzio di Boves; il secondo «Ultimo raccolto» di Nicola Tamara di Torino; il terzo «Normandia» di Walter Bossi di Cuneo.

Per la mostra micologica in programma l'esposizione di decine di varietà di funghi, compresi quelli velenosi che ovviamente si ammonisce non raccogliere e non che mai consumare.

Bernezzo merita di essere visitata anche per ricche testimonianze di antiche civiltà, cui una chiesetta romanica dell'anno mille ed altre chiese di stile romanico-gotico am affreschi e sculture considerate monumenti nazionali.

Gianni Mattei



La prima micologia e un symposium internazionale organizzato per i giorni 17, 18, 19 e 20 settembre il Comune di Borgotaro (Parma). La manifestazione comprende anche escursioni micologiche nelle vallate e spettacoli folk. Chi s'interessa ai funghi e vuol partecipare a questa grande festa dedicata ai funghi numero 0525/99.134.

La grande cucina valsesiana presentata da undici cuochi

Per i ghiottoni e buongustai appuntamento lunedì fino a sabato 26 settembre in Valsesia, la splendida del Rosa che, oltre a costituire un paradiso per gli amanti della montagna, offre una cucina di finissima qualità.

Il della prossima settimana undici chef rinomati incroceranno i coltelli nel primo concorso gastronomico valsesiano, una manifestazione che rifà alla grande scuola culinaria vallesiana.

Armati di mille del mestiere spiega Ermanno Tiramanti, presidente dell'Azienda autonoma di turismo di Varallo, l'ente promotore con la Provincia di Vercelli dell'iniziativa — i cuochi di undici ristoranti daranno vita a una gara che ha lo scopo di riscoprire una cucina locale ormai dimenticata.

Il quanto della sfida è stato lanciato da molti giorni. Da vecchi libri ingialliti i cuochi vallesiani hanno preziosi segreti per perfettamente le

erbe alpine con le trote del Mastellone; hanno provato a riprova la preparazione dei timballi di riso alla vallesiana; hanno scovato i misteriosi ingredienti dei fagottini del Monte Rosa; hanno già programmato la cottura in forno delle prelibate rane di montagna, gustosissimi anfibio che vivono nei torrenti alpini ad oltre mille metri di altitudine. Il tutto per una manifestazione da «leccarsi i baffi».

Il programma dei banchetti: Lunedì 26 settembre: «Cremosina di Valduggia, piatti in concorso (suppa di cipolle, carpa alla vallesiana); 15 settembre: Ristorante Belvedere, Varallo (risotto con profumi della valle — bottoni di vitello e funghi alla valsesiana); 16 settembre: ristorante Piane Belle (Varallo) (risotto dell'antica valle, ballerine (trote) del Mastellone); 17-18: ristorante Locanda Italia; Balangera, Varallo (anticipa alla valsesiana, fagottini alla moda del Monte Rosa).

I. A.

Festa a Bergolo: 70 abitanti di buona volontà

I fedelissimi dell'Alta Langa

Bergolo è il più piccolo comune della provincia di Cuneo, quello che da anni, se non da decenni, pagando più caro il prezzo allo spopolamento. Eppure, Bergolo, nell'Alta Langa, con i suoi settanta abitanti, è uno dei paesi più attivi: che, soprattutto nei mesi estivi, ospita centinaia di giovani che accorrono da tutto il Piemonte.

Da alcuni anni operano quattro obiettori di coscienza che lavorano a stretto contatto con la popolazione rimasta. «Ma siamo conosciuti» — dice Mario Marone, presidente della Pro loco — soprattutto per le nostre feste: da tre anni, in primavera, presentiamo una rassegna di canti popolari «Il canté magg», da undici anni (tanti ne ha la nostra Pro loco) chiamiamo a raccolta amici e turisti con la festa patronale, che coincide con la consegna del premio «Fedeltà all'Alta Langa».

Il programma della manifestazione (patrocinata da «La Stampa») che prende il via questa sera è quanto mai vario: si incomincia alle 21 con l'inaugurazione della mostra di pittura «Forme e colori» di Franco Fausone.

Il tempo per un breve discorso del sindaco.



co. Romano Vola, e poi il teatro, con il gruppo dialettale «Bondi», che propone «L'pare spusa», atti comici di Franco Roberto. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

Domani sera il programma propone uno spettacolo di fuochi di artificio ed un veglione.

Gli appuntamenti più interessanti sono comunque fissati domenica alle 9. Gli agricoltori di Bergolo e dei centri vicini presentano le prelibate robe.

Alle 10 messa al campo con l'accompagnamento della Cantoria di Santo Stefano Roero, alle 11 l'assegnazione del premio «Fedeltà all'Alta Langa», che viene consegnato quest'anno a Franco Miroglio, industriale albeso, a Raoul Molinari, pubblicista, a Lorenzo Grasso, ex sindaco di Sale San Giovanni e all'insegnante in pensione Nina Felleri di Murazzano.

Nel pomeriggio di domenica concerto del fisarmonicista Ezio Saravalli; la sera elezione di «Miss Bergolo».

La manifestazione si conclude lunedì con la sesta edizione del torneo di pallone elastico «an memoria di Gepot», uno dei personaggi più popolari di Bergolo.

I. A.

A Nizza la corsa delle botti

E' ancora vivo il ricordo della «giostra a cavallo», ed ecco già i borghi di Nizza Monferrato prepararsi ad una «giostra a cavallo» — un'altra sfida: la corsa con le botti, si tratta di un'originale gara (una volta si svolge soltanto a Montepulciano) che consiste nel far rotolare grosse botti di legno per le vie del centro cittadino lungo un predeterminato tracciato.

La manifestazione si riallaccia ad antiche tradizioni. Alla fine del secolo scorso era fiorente in città la lavorazione delle botti in legno. Per trasportarle alle botteghe alle cantine i garzoni bottai facevano rotolare per le vie; le volte nascevano vere e proprie gare per consegnare per primi la botte nella speranza di ricevere una mancia. Con il passare del tempo, l'avvento della motorizzazione e l'arrivo delle cisterne in plastica, le botti che rotolavano per città sono

solo nel ricordo di qualche anziano.

Quattro anni fa la Pro loco decise di riproporre quel rumoroso carosello, questa volta sotto forma di competizione fra borghi. E' stato un rigido regolamento: ogni squadra sarà composta da tre coppie che si alterneranno durante il percorso a spingere le botti le quali non potranno pesare meno di un quintale.

Le dodici borgate si affronteranno a due a due nelle eliminatorie, semifinali e finali.

Al mattino la corsa sarà preceduta dalle operazioni di pesatura delle botti in piazza del Comune. Alla sera gran fin le con cena all'aperto, occasione per premiare i vincitori, far amicizia con gli ospiti venuti a far tifo nella singolare competizione e per augurare buona fortuna al cavallo e al fantino nicesi che la domenica seguente scenderanno in pista a Fallo di Asti.

I. A.

Il Touring Club Italiano propone in autunno alcune visite culturali in zona dell'Italia. La quota di partecipazione, L. 294.000, comprende il viaggio in pullman «gran turismo», la pensione completa (in-chiusa le bevande), l'assistenza dell'accompagnatore, ingressi e manci.

La prima metà insegue «Le orme di Lorenzo Lotto: dalla mostra di Lorenzo Lotto ad Avona a Jesi, Loreto e Recanati». Si svolgerà dal 12 al 15 settembre. Partenza alle 6.30 dalla piazza Reale.

Prossimo itinerario «Alle sorgenti del Po: Poesana, Crissolo, Plan del Re». Il 27 settembre. Per informazioni: TCI, via Carlo Alberto 57, tel. 540.177 - 535.014.

Sagre mostre concerti spettacoli

**TORINO**

Torino — Apre oggi i battenti la rassegna: «Violet-le-Duc» il restauro degli edifici francesi e il limite svelato» (fino al 27 settembre).

■ A Palazzo Reale e Palazzo Madama: «Alfredo d'Andrade: tela e restauro» (fino al 27 settembre).

■ La rassegna «Settembre musica» oggi propone: nella chiesa di Santa Teresa un concerto di oboe (alle 16,30); all'Unione Culturale la mostra «Spartito preso» con concerti e proiezioni (alle 18); in Duomo i cameristi di Torino con brani di Mozart (alle 21).

■ Alla galleria civica «Arte moderna» (corso Galileo Ferraris 30) a cura dell'assessorato per la Cultura si apre oggi alle 18 una mostra sull'«Arte italiana tra il 1920 e il 1940»: 200 dipinti, sculture, gessi, disegni, incisioni.

Chivasso — Apre la terza rassegna di pittori piemontesi dell'800.

■ Per l'«Estate apodiosse '81», stasera al Castello spettacolo di cori canavesani (alle 21,15).

Lenzo — Mostra delle fotografie Festival internazionale di montagna (fino a domenica).

Rivoli — Alla biblioteca civica informazioni sull'inchiesta fotografica «Documentiamo il nostro territorio».

■ Oggi fiera autunnale e inaugurazione della Mostra del «... scuole elementari» medie (fino al 14 settembre).

ALBA

Acqui — Nel liceo Saracco retrospettiva di Giorgio Morandi (fino a domenica).

Costa — Sagra dell'uva: incontri, dibattiti, trattenimenti musicali, giochi tombolaccia, campestre «A pè barbera e musceta» (fino a domenica).

Grana di Alluvioni Cambio — Da oggi festeggiamenti: onore salaminio (fino a domenica).

■ Nel Palazzo delle esposizioni è aperta la rassegna «Casa 1981» (fino al 20 settembre).

Pozzolo Formigaro — Per questo fine settimana è prevista una serie di gare sportive: oggi giro, centro storico a piedi; domani la bicicletta; frazione Bettola; lunedì calcio; martedì manifestazione atletica; propaganda; mercoledì esibizione di Judo.

Vignale — A Palazzo Gallori è aperta la personale di 63 pastelli che sopravvivono diverse «... paesaggi piemontesi».

Viguzzolo — Prende il via la festa patronale: oggi concerto; domani processione e festeggiamenti; domenica mostra degli hobbies e rassegna di ricerca storica sul lavoro contadino.

ASTI

■ Alla galleria La Giostra, via Verdi 34, «Mostra di costume medievale per il Palio» (fino a fine mese).

■ Olimpiadi giovani (atletica, corsa, salto, maratona, staffetta, peso, giavellotto) gara in bicicletta fino a domenica; campo sportivo Don Bosco.

Bubio — Oggi «figlie»: attrazioni varie, torneo pallone elastico alla

lunga, grigliata in piazza tutte (fino al 18 settembre).

Canelli — E' aperta la Mostra mercato delle attività economiche (fino a domenica).

CUNEO

■ A cura del «Comitato Palio degli Asini-Giostra» Cento Torri concorso nazionale di pittura sul tema «Alba e le Langhe, esaltata dai tartufi, vino e torri». I dipinti devono pervenire Pro loco entro il 18 settembre.

VERCELLI

Borgosesia — Da oggi Festival della Val Sesia (fino a domenica).

Varallo — Oggi seconda prova per il concorso internazionale di musica Vioti-Valsesia riservato ai pianisti interpreti di musiche romantiche; domani prova finale.

**TORINO**

Torino — Alla Basilica di Superga strumentisti dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino e all'organo Rudolf Ewerhart presentano musiche di Haendel (alle 16,30). In San Filippo brani di Bach (alle 16,30) e dell'Orchestra Radio (alle 16,30 e alle 21).

Chivasso — Oggi e domani si festeggia il patrono del paese.

■ Oggi alla Pro loco si inaugura la mostra «Incontro con il mondo contadino»: fotografie e documenti degli ultimi esempi di civiltà contadina a Robassomero.

ALESSANDRIA

■ Si apre oggi la rassegna «San Giorgio Casa» nell'ex piazza d'Armi e in viale Ignato: incanto stand dedicati al mobile e all'arredamento (fino al 20 settembre).

Casale Monferrato — Si apre oggi la rassegna dell'abbigliamento, la casa e il tempo libero, industria, commercio e artigianato, piazza Castello (fino al 20 settembre).

Lerna — Oggi e domani sagra del fungo e del vino dolce, in via.

Lu — Oggi e domani Sagra dell'uva.

Marcorengo — Per la Festa del Piemonte: «Giornata» di gr, merende e musica.

Montechiaro d'Acqui — Festa turistica.

Ponzano — Festa patronale e palio.

ASTI

Castagnole Lanzo — Festa dell'Annunziata, oggi e domani. In programma: oggi, gara di ballo, elezione Miss 1981, distribuzione gratuita di panini (ore 21). Domani: corsa podistica (ore 9), bocce (ore 14,30), giochi

NOVARA

■ Stasera 19 nel palazzotto dell'Università delle Riviere. Inaugura la «Casa con archi del lago d'Orta»: 230 fotografie di Giulio Bedoni. Fino al 27 settembre.

■ Nel salone degli Arazzi di Borromeo (Isola Bella) 14° concerto delle Settimane musicali: si esibisce Nicenor Zabaleta, arpista (alle 21,30).

■ A Pallanza, nella Villa Kursaal oggi e domani Mostra del fungo organizzata dal Gruppo micologico «Bressola».

VERCELLI

Biella — All'Auditorium Filippo esibizione di Enzo Ferraris, contrabbasso e Aldo Ferraris al piano su musiche di Dragonetti e Bottesini (alle 21).

**TORINO**

Torino — Nella chiesa Carmine la Main-gan Singakademie presenta musiche d'organo: Frescobaldi, Palestrina, Mendelssohn e altri (ore 16,30).

■ San Filippo l'Orchestra di Radio Berna propone concerto di Mozart e Haendel (alle 21).

Castellamonte — E' aperta la XXI Mostra della cultura. Oggi «Festa» e mostra dei piani artistici, a cura dei pianificatori della Provincia di Torino; mostra degli artigiani canavesani «Il rame del Canavese». «I bambini» «Giocare in piazza con l'argilla», a cura di Clizia.

Germagnano — Oggi gara bocciolina «Lui» con distribuzione di patate e salamini.

Matti — Mostra dell'artigianato e dell'hobby nelle scuole del paese.

Torinese — Oggi si festeggiano gli Alpini: raduno delle penne in piazza San Bernardino (alle 9); messa in campo e inaugurazione del monumento all'Alpino; poi (alle 12,30) pranzo sociale nel comune «Cabaret Valentino Barbero» e della «Trattoria della Freisa».

ALBA

Cassano — Gare di motocross interregionale junior e motocross provinciale cadetti.

Ceretto Grue — Festa dell'uva e del vino.

Lu Monferrato — 14° Sagra dell'uva. Sfilata folcloristica con carri allegorici, stands gastronomici dell'uva e del vino, mostra di pittura e di artigianato, corsa della vendemmia, serate danzanti.

Marcorengo di Brusasco — Per la festa del Piemonte: «Gir an del biro» (Moncalé - Marcorengo - Moncalé).

Novi Ligure — Terza edizione «Gran premio «Città di Novi» di go-kart».

Orade — Gara di pesca alla trota.

Ponzano — Festa patronale e palio ragliante.

Rocchetta Ligure — Sagra delle fagioline.

Sessan-a — «Corso di cavali».

Ticineto — Festa patronale. Esposizione dei prodotti agricoli locali (fino al 15 settembre).

ASTI

■ Distida Borghi bubbioli in piazza.

Cocconato — Si conclude oggi la grande «Carattera de la muerta»: corsa in carri che hanno cuscinetti a sfera posto delle ruote, un percorso di un chilometro circa.

Castagnole Lanzo — Festa di Santa Maria: nel pomeriggio grande gara di bocce baronda e giochi una volta; serata gara a carte.

Grezzano Badoglio — patronale: giochi vari e serata danzante.

Mombereoli — patronale con podistica, gara ciclistica, ginkana di trattori, teatro e musica.

NOVARA

Novara — 3° edizione «Sagra del rione» e premio «Palio dolce».

■ A Villa Bernocchi per l'Estate Musicale 1981: mostra permanente di musica contemporanea, corsi di percussioni e di musica antica su strumenti originali, seminario per la didattica, restauro illustrato, mostra di musica (fino al 19 settembre).

Stresa — L'Orchestra da camera festival e Bergamo esegue musiche di Sammartini, Boccherini e Mozart, teatro di Palazzo Congressi (alle 21,15).

VERCELLI

■ L'organista Arturo Sacchetti oggi esibisce nella chiesa di Mosso Santa Maria; esegue brani di Bach (alle 16).

Cerrione — Apre oggi i battenti la vino tipico piemontese nella frazione Ver-gnesco (fino al 18 settembre).

■ Settembrata cliviaschese in località Frassinato.

Varallo — Inaugurazione Capanna alla Res.

Viverone — A Roppolo si corre il Giro podistico.

**TORINO**

Torino — Nella chiesa dei Santi Martiri «The London Cornett» Sackbut Ensemble presenta musica sacra a Venezia agli inizi '600 (alle 16,30). All'Auditorium Rai l'orchestra sinfonica e il della eseguono musiche di Respighi (alle 21).

ALESSANDRIA

■ Ligure — 3° Trofeo regionale A.C.S.I. di Sambo.

■ Da oggi pittura Loggia di San Sebastiano (fino al 27 settembre).

NOVARA

■ Questi gli appuntamenti con le Settimane musicali: stasera teatro Palazzo dei Congressi esibizione dell'Orchestra sinfonica di Milano della (alle 21,15). Domani è la volta del violinista Thomas Zehetmair. Mercoledì, nella chiesa di S. Ambrogio, André tromba e Hedwig Bilgram all'organo (alle 21,15).

**TORINO**

Torino — Apre i battenti oggi a Torino Esposizioni il «Caravan Europa '81» settimo lione professionale internazionale van e accessori (fino al 21 settembre).

■ Nella chiesa di Teresa concerto vocale (alle 16,30). In Duomo si eseguono i Cameristi di Torino in brani di Mozart (alle 21).

Ivrea — Al teatro Giacosa stasera concerto dedicato a Brahms del seretto d'archi dell'Orchestra sinfonica della Rai (alle 21,15). Domani concerto rock con i Long Vehicle, al castello (alle 21,15).

CUNEO

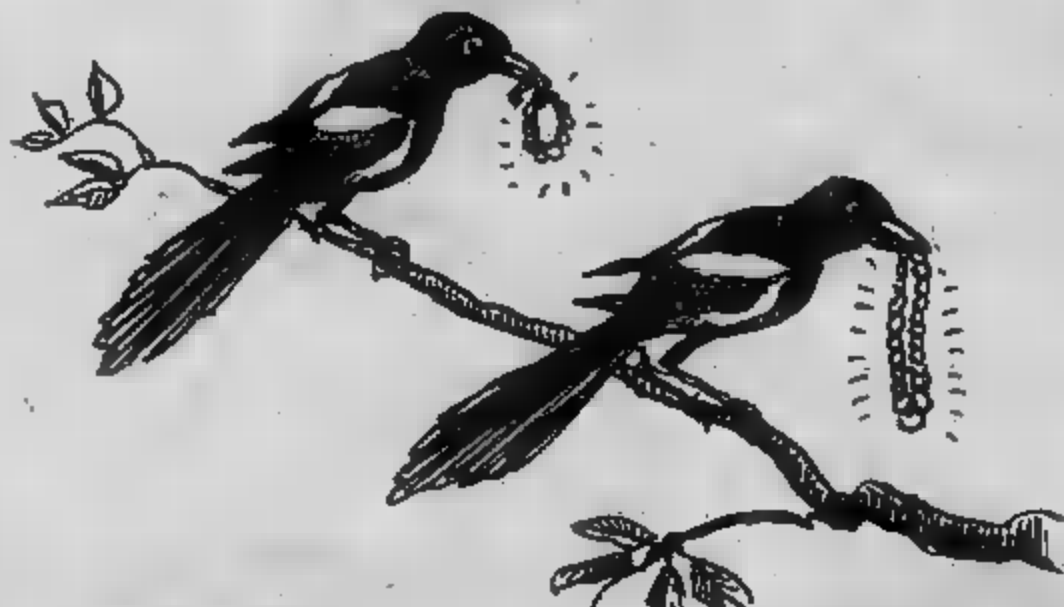
Saluzzo — Il Festival musicale saluzzese ha come protagonisti i Vocalisti che eseguono i «Madrigali rappresentativi» di Monteverdi, chiesa di San Bernardino.

Le pagine weekend
sono curate da Valerio Nocerò

S



RA

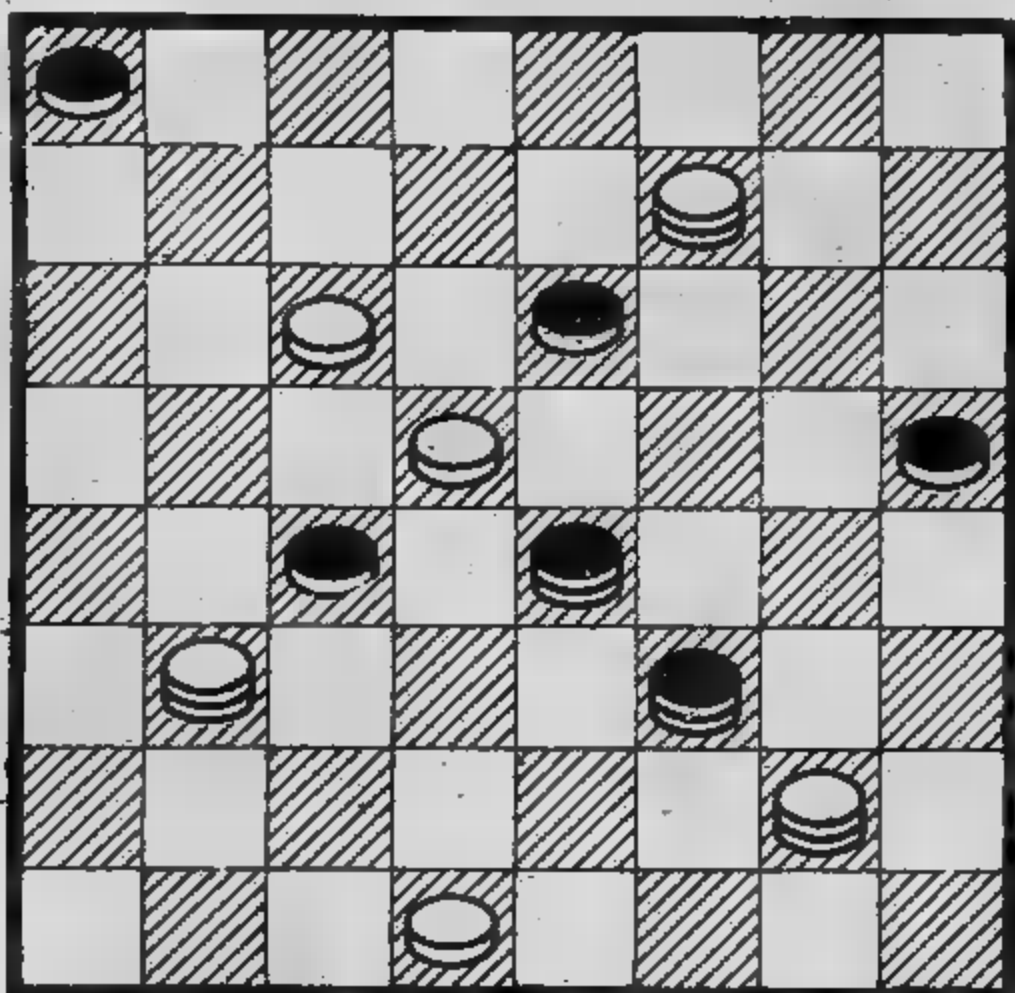


REBUS - Frase 6 7

SOLUZIONE: latte di vacca

Dama

Il Bianco vince in 11 mosse (E. Tajà)



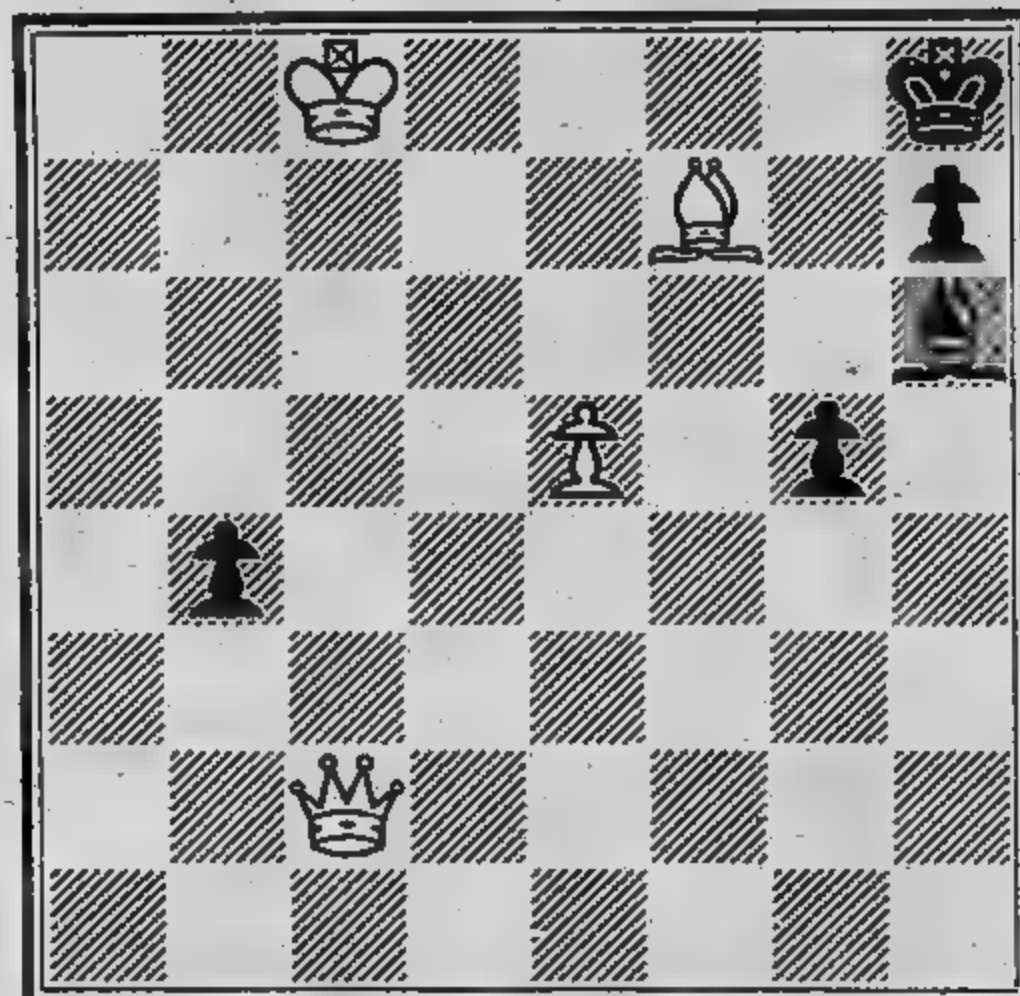
Soluzione: 30-27, 23-32; 27-23, 19-28; 10-5, 1-19; 7-23 (21-23), 28-19; 21-23, blocco.

Scacchi

N. 2377

(4 + 5)

(W. Shinkman) Il Bianco matta in 3 mosse



Soluzione del problema n. 2376: 1. Ah7; se 1. ..., R x d4/Rb3/At5 2. Ag8/Db7 + /D x f5



LLE



REBUS - Frase 5 5 4

SOLUZIONE: avere mille idee



Alla rassegna saluzzese sono già affluiti oltre 10 mila visitatori

La mostra del mobile «Doc»

SALUZZO — Sono già oltre diecimila le persone che hanno visitato la «43ª Mostra Nazionale di Artigianato Artistico e di Antiquariato nell'Arredamento». In questi suoi primi dieci giorni di apertura nel palazzo dell'arte intitolato «Amleto Bertoni», in piazza d'Armi, la tradizionale rassegna settembrina dell'artigianato ed antiquariato saluzzese — «fiore all'occhiello» del Piemonte, come ha detto l'assessore regionale Domenico Marchesotti aprendo la Mostra — si avvia quindi a riconfermare i favori pubblici e di sempre ottenuti nel passato e, soprattutto, negli ultimi anni grazie all'intelligente opera promozionale volta a valorizzare il lavoro di bottega e l'aspetto caratteristico — se «unico» — Saluzzo, «città d'arte e d'artigianato».

Chiaramente quest'opera e questi sforzi pubblici non avrebbero nelle botteghe, se ci fosse un rinnovato interesse e volontà ad andare avanti. I propri fatti, propria creatività, cercando anzi, di sviluppare sempre più il lavoro artigianale. Dice l'assessore comunale all'artigianato, Beppe Gallo, anch'egli artigiano del ferro: «La nostra categoria guarda avanti e non potrebbe diversamente se non tanto varrebbe chiudere le botteghe e, magari, cercarsi un posto in fabbrica. Saluzzo ha davanti a sé un futuro, una prospettiva di sviluppo proprio per queste sue caratteristiche veramente artigianali che la differenziano da molte altre città dove pure si fanno mobili. Qui si

tutto a mano, un colpo dopo l'altro, mentre — ad esempio in Brianza — all'uomo si sono sostituite le macchine e così i mobili non escono più dalle botteghe, dalle catene di montaggio e le differenze sono davvero enormi».

Per convincersene basta fare una visita alla Mostra in corso a Saluzzo sino al prossimo settembre: in una ambientazione molto curata, fra tappeti orientali, sculture, gioielli, dipinti, sono presentati mobili d'epoca o ricopiati artigianalmente che sanno di «bottega» e tutto in loro lo dice: dai legni, sempre pregiati e «masselli», alle rifiniture accurate con intarsi, molure, decorazioni a mano, alla robustezza del pezzo che è così «garantito a vita». Un'altra cosa, dunque, i mobili in truciolo o compensato che spesso vengono spacciati come artigianali e fatti pagare prezzi salatissimi.

Tutto qui è equilibrato, ha una sua funzione specifica per arredare e «firmare» la propria casa: dai salotti ai letti in ferro battuto, dalle librerie alle tavernette rustiche, dalle camere da letto ai soggiorni in gusto piemontese o francese. «Artigianato ed antiquariato si completano e nella nostra rassegna — commenta il «regista» della Mostra, Cesare Chirone, esperto antiquario e da decenni direttore della manifestazione — dove si bada soprattutto all'ambientazione complessiva per fornire al visitatore un arredamento continuo, una proposta selezionata, una misura, per la propria livello antiquariale ottimo — lo stesso si può dire per quello riguardante l'artigianato dove i

manufatti ripropongono linee e modelli del Settecento e Ottocento con un gusto però contemporaneo e, soprattutto, attento alle esigenze abitative attuali per forme e volumi dei pezzi che possono più essere collocati in grandi salotti, o nei saloni delle ville patrizie, ma in alloggi ben altre dimensioni».

Tenendo fermi concezioni costruttive fondamentali — il pregio e la manualità esecutiva — molti artigiani propongono propri modelli che staccano decisamente consuetudine, accusata superficialmente di mera ripetitività, e rappresentano «pezzi unici» con di firma e garanzia.

«Per dare più omogeneità alla rassegna — prosegue il cav. Chirone — pensiamo, per il prossimo anno, di dividerla in due grandi settori, artigianato e antiquariato, per meglio indirizzare il pubblico nelle proprie scelte».

Ancora cura, dunque, per la Mostra che si distingue nettamente dalle altre, segno che, qui, non c'è alcun sapore di «fiera» di grande mercatone: al contrario le cinquantacinque ambientazioni che formano la Mostra sono tutte in sintonia con il prestigio che segna anche se ognuna rappresenta come un mondo a sé, caratterizzato dal gusto dell'artigiano, o dell'antiquario, espositore. «Il nostro pubblico — conclude Germano Coccolino, presidente dell'associazione artigiani cittadina — è un pubblico attento, direi amico e competente».



casarte

GRUPPO MOBILIERI SALUZZESI

12030 TORRE SAN GIORGIO

Nuova Sede ed Esposizione: Strada Prov. Torino-Saluzzo
a 10 km da Saluzzo TORRE SAN GIORGIO - Tel. (0172) 96059

CREAZIONI

Maria Teresa S.R.L.

Un nome che firma il tuo matrimonio
con splendidi modelli
contenzionali anche su misura

Tutto per la sposa

VIA S.S. LAGHI - AVIGLIANA N. 92
TELEF. (0172) 86.221 (CN)

V MOSTRA MERCATO DELLA PORCELLANA D'ARTE EUROPEA

CADORIN

VIA VARESE 26 - TEL. 0172/555
REVELLO 14 km da SALUZZO

5-27 SETTEMBRE 1981

Orario: 10.00-18.30

Sabato festivi 9.30-12.30/14.30-17.30

Una preziosa raccolta di porcellane, mai da prima
e presentata nella cornice dell'opera d'arte, l'ambiente
del mobile in stile, con alcuni pezzi unici.

Un ritorno alla grazia, allo stile,
al prestigio dei secoli passati.

**CADORIN
REVELLO**
arreda in stile



Concerti barocchi e concorsi di pittura, chero filato e luna-park: il «Settembre Saluzzese» — intenso programma — manifestazioni varie — entrato nel vivo — svolgimento — prossime settimane sono ancora ricche di appuntamenti che possono soddisfare gusti e desideri diversi. Vediamoli insieme. Ieri sera è iniziato, uno spettacolo di danze e musiche alla corte di Versailles rappresentato dal gruppo parigino «La Guirlande», l'ottava edizione del «Festival Musicale Internazionale di Saluzzo» che, per il prossimo martedì, propone nella chiesa di San Bernardino un concerto del sestetto polifonico «I Vocalisti». Quindi, sabato 19 settembre, sempre nella chiesa di San Bernardino il «Gruppo strumentale barocco della Rai» eseguirà partiture di Telemann, Pepusch, Benda, Quantz, Haendel seguito dal gruppo genovese «I Cameristi» che terranno un loro concerto il lunedì successivo nella chiesa di San Giovanni. A chiudere il festival sarà l'orchestra da camera italiana che si esibirà sabato 26 settembre

In vetrina quadri, fossili, fiori, francobolli e monete

«Settembre saluzzese» folk, concerti, gimkana

nella Cattedrale, sempre alle ore 21, tutti i concerti programma. Questo fine settimana, inoltre, vede celebrare la sagra della Stella, l'intero quartiere di Porta Cuneo in festa.

Ancora la prossima domenica: pittori di tutta la regione si danno appuntamento cittadina per il «4° Concorso estemporaneo di pittura — Trofeo Olivero» mentre in piazza d'Armi si esibiscono i minicrossisti nel pomeriggio in piazza

nella piazza San Nicola il gruppo «Dancalres» presenta uno spettacolo musicale e danze occitane. Sempre nella stessa giornata, al bocciodromo Auxillium, inizia il programma gare regionali e provinciali coppe ed a quadrette che si concluderà il prossimo ottobre.

Lunedì, al teatro civico Politeama, seconda edizione del «Fiori» organizzato dall'associazione fioristi provinciali di Cuneo che lo scorso anno, al suo debutto, ottenne un grande suc-

cesso pubblico. Mercoledì 16 settembre, ancora al «Politeama», rassegna canto piemontese, manifestazione giunta alla quarta edizione, l'organizzazione della

raie cittadina «Tre Valli» — giorni 18-19-20 e 25-26-27 settembre, nel chiostro di San Giovanni, mostra-mercato fossili di tutto il mondo «La vita 150 milioni di anni fa». Sabato 19 e domenica 20 consueto appuntamento con le giornate filateliche e numismatiche convegni e tavole rotonde sull'argomento. Nelle stesse giornate avrà anche luogo il raduno «4x4 Marchesato» per vetture fuoristrada e jeep MB mentre, sul diamante di piazza d'Armi, inizia il torneo regionale di softball.

Sabato 26 settembre, in piazza d'Armi, alle ore 16 «Gimkana trattoristica» organizzata dalla Federazione Coltivatori Diretti. Sempre sabato settembre torneo regionale di baseball che proseguirà anche lungo la giornata successiva, contemporaneamente al raduno di auto d'epoca ed alla gara ciclistica «G. P. di Saluzzo». Il 29 settembre ed il 13 ottobre, teatro Politeama, andranno in scena le due opere liriche di Giuseppe Verdi «La traviata» e «Il trovatore».

Arriviamo così alla mese di ottobre che si apre con la gara regionale di pattinaggio a rotelle, in programma per domenica 4, seguita il martedì successivo dalla rivista in due tempi «Ciao Cerea» presentata al Politeama dalla compagnia «Allegra Brigata Saluzzese». L'11 ottobre sarà la volta del setto «Giro» quattro castelli, corsa podistica guidata da un altro appuntamento sportivo (il rally automobilistico «100 mila Trabucchi» che si correrà il 23-24-25) che chiuderà il «settembrone» Saluzzese.



Foto Gedda

Il bel canto in piazza

Terza edizione consecutiva per la «Rassegna del Canto Corale Piemontese» che, organizzata dalla corale saluzzese «Tre Valli», la partecipazione quattro gruppi. «Il canto corale» dice il professor Piero Quaglia, entusiasta direttore de «Le Tre Valli» — è un'espressione importante della cultura popolare e quindi va dimenticata, al contrario, riproposto e salvaguardato continuare tradizioni e consuetudini che rischiano d'andare per sempre perdute e dimenticate». Il programma della serata si

apre con il coro «Cal-Uget» di Torino che, diretto da Allio, il gruppo che vanta una più lunga tradizione di attività e di ricerca, eseguendo oltre trecento concerti Italia e all'estero ed incidendo numerosi album discografici. Quindi sarà la volta del «Coro Alpino Eporediese» di Ivrea (diretto Gino Aristide) che festeggia quest'anno il trentennale di fondazione e sarà seguito dalla corale «San Secondo d'Asti», diretta da Giuseppe Gal. A chiudere la serata saranno due gruppi che, curiosamente, portano la

sua «testata» ovvero il «Coro Tre Valli» di Venasca e la «Corale Tre Valli Saluzzo». Presieduta da Aldo Deigrosso, la corale saluzzese — che ha fra i suoi «cantori» molti non saluzzesi residenti nelle vallate o comuni vicini — da tempo propone, accanto a tradizionali canti di montagna, antiche canzoni popolari opportunamente arrangiate come, ad esempio, le «Tre comari». Molti i concerti pubblici di questo gruppo d'appassionati che, nei mesi scorsi, si è esibito con successo in Friuli.



durite
rivestimenti murali plastici
continui

isolamento termico
«cappotto» isodurite

12037 Saluzzo Stradone Savigliano 34
telefono 0175 45.571

da **GANDINO** 
SALUZZO
Alfa Sud:

L. 572.000 di risparmio.
Se un'Alfa Sud il 30-9-81.

GANDINO
Concessionaria
Alfa Romeo
Piazza Cavour 15/0 Saluzzo

ogni problema di vista

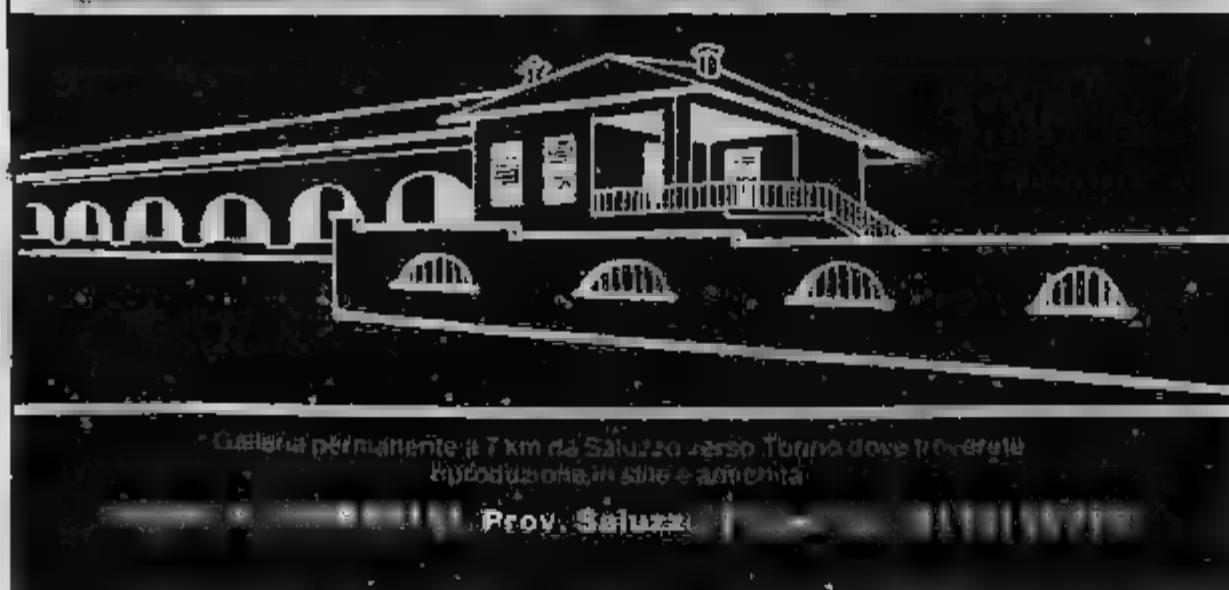
**Centro ottico
FOTO GEDDA**

SALUZZO (di fronte all'ospedale) - Tel. 0175/42.215
COSTIGLIOLE SALUZZO
V. Saluzzo 7 - Tel. 0175/5306
VILLAFALLETTO - C.so Vanzetti 2

Salone **LA STAMPA**
Roma, 80 - 517.958

Libreria Concessionaria Poligrafico
e Zecca dello Stato

BERTERO LUCIO
ANTICHITÀ ARREDAMENTI



BALANGERO
...i mobili
revello



**ARREDAMENTI
REVELLO (CN)**

ESPOSIZIONE E LABORATORIO
Stradale Saluzzo via Valle Po 28 bis - tel. (0175) 75.276

Vigilia inquieta della premiazione a Venezia Morire per un Leone d'oro tutti sono pronti a tutto



Una pausa tra il **Leone d'oro** e **Lori Del Santo** in primo piano (Publifo)

DAL NOSTRO RIVISTO

VENEZIA — La mostra ha tirato il respiro in attesa del gran finale. Sono stati otto giorni che lasciano sicuramente il segno. E' un ritmo questo del festival che abbatterebbe qualsiasi superappassionato di cinema. Gli orari **assassini**. Proiezioni che s'iniziano alle 11 del mattino, altre a mezzanotte. Chi volesse godersi tutti i film stramazzerrebbe per **stanchezza**. Intanto nel salone del Grand **Hotel** tutti hanno fatto di tutto. Chi per farsi notare, chi per sapere, chi per presentare.

Ma fino ad oggi ogni giorno ha avuto il suo piccolo o grande mattatore, vuol dire fosse la pantera Lori Del Santo con le **canizie** di dichiarazioni di indosso mai mutande, e il mitico Travolta con i suoi sorrisi a tutta faccia, o il sorridente provocatore Ferreri o la minicantante Nikka Costa. E' stata una gara alla notizia, a chi fa più scalpore; ma si deve quasi osservare un codice, quello della finta discrezione, come se l'osposizione precisa e cruda del come e perché, fosse disdicevole.

Occorre dunque fingere. «A me non piace questo film», una dichiarazione che va anche interpretata: «A questo film piace molto». Oppure detto da un'attrice: «Ornella Muti è una splendida e brava ragazza», deve essere tradotto in «Quella bionda ma inutile, che mi porta via tutta l'attenzione».

Il gioco è così. Un gioco da salotto **parole** di **non ti dico**, e sguardi even-

tuali che accentuano e modificano quanto **va** dicendo. Snervante. Anche per chi è abituato. Adesso la stretta finale. Tutti fanno pronostici, tutti sanno chi vincerà i due Leone d'oro in palio. I nomi sono pochi: Margarethe von Trotta con **Gli anni di piombo** ha messo **buona** ipotesi sul **Pr-**

mio. («Ma non sarà facile, hanno già premiato con **Fenici** le sue interpreti», hanno detto gli esperti).

Il Leone andrà sicuramente **slavo** giovane Emir Kusturica, con **Il ricordo di Dolly Bell**, afferma chi la sa lunga. Anche **il principe della** di Sidney Lumet riscuote favori

Non portano lo smoking.

C'è chi giura che qualche film italiano, quello di **Moretti** **Sogni d'oro**, o l'altro di **Bevilacqua** **Bosco d'amore** qualche premio lo dovrebbe accaparrare. Sono parole. Un fatto sicuro è la tensione. Il regista **Moretti** **attenua** assumendo pose mellifue, e stanche da diva infastidita dalla troppa pubblicità. **Bevilacqua** si **e**, quando lo si vede un attimo, afferma stranamente di aver troppo **fare** con i giornalisti che gli danno troppi appuntamenti.

Il mio film — dice **Bevilacqua** — è basato non tanto sulla pittura del Trecento quanto sulla scultura. E' quest'arte **ha ispirato** le cronache. Mah. Il **è** stato l'ultimo film italiano in programma. Qualche collega esperto in film lo definisce «noioso e pedante».

C'è al festival anche **Nichetti**, quello di **Ho fatto splash**. L'altra sera durante la proiezione del film di **Moretti** era seduto tre file dietro di lui. Quando il pubblico ha applaudito è scivolato giù nella poltrona. Il volto gli si è sbiancato e sembrava che insieme al colorito gli fosse caduti anche i baffoni.

Ultimo film davvero in programma, forse perché «viene da lontano», quello di **Zanussi** sul Papa. Lo aspettano con ansia tutti, anche i più laici perché **ufficialmente** che questo austero, crudele, colorato, farneticante «Venezia» è davvero finito.

Nevio Boni

Settembre Musica

Oggi, per Settembre Musica, alle 16.30, in **Teatro**, concerto d'oboe. «Stile italiano tra barocco e classicismo». Musiche di **Scarlatti**, O. Ph. E. Bach, Quantz, Bach, Beethoven, Oboe. **Pignatelli**, clavicembalo, **Alina Parker**, violoncello, **Christophe Cohn**.

Alle 18, all'Unione Culturale, nell'ambito della **Sportiva**, **Preso**, concerto con proiezione. Musiche di **Crowell**, **Mortari**, **Brown**, **Bussotti**, **Cage**, **Hellermann**, **Feldman**, **Higgins**, **Lombardi**, **Pianoforte**, **Daniela Lombardi**.

Alle 21, in **Donna**, concerto del **Marcello Rota**, **diretti** **Marcello Rota**. **Divertimento** in re maggiore K 351; **Concerto** per corno e orchestra in mi bemolle maggiore K 447; **Concerto** per clarinetto e orchestra in la maggiore K 522; «Eine kleine Nachtmusik». Il sol maggiore K 525. Corno, **Marcello Rota**; clarinetto, **Vittorio**. L'ingresso ai concerti è gratuito.

Il film sul Papa in «anteprima»

VENEZIA — La mostra di Venezia chiude. Chiuderà stasera con il film fuori concorso di Krzysztof Zanussi Da un paese lontano - Giovanni Paolo II.

Guardiamola da vicino quest'attentissima opera del polacco Zanussi così lontana dal **consuetudinario** cinema intimista e sociale, rivolta com'è alla corallità degli eventi testimoni **presenza** in essa di colui che sarebbe stato il primo pontefice straniero **moderna** storia della chiesa cattolica.

Qualcuno accusa Zanussi d'aver fatto un film frammentario. Non poteva **altrimenti**. Egli racconta attraverso evocazioni che hanno il lampeggiare **flash**; ma quanta limpidezza nel **guardar** la storia, anche **dove** poteva essere per lui — oggi — scomodo. Cioè nei rapporti tra Chiesa **stato** comuni- **all'indomani** della fine **guerra** e negli anni bui per tutti **stalinismo**.

La prima sequenza è quella di **grande** immensa **Via Crucis**; **passione** di Cristo ricostruita in una zona montagnosa **attori**, e tra la folla v'è Karol Wojtyla bambino, insieme al padre, che **stupefatto**. E alla fine si meraviglia che Gesù, in una birreria, beva tranquillamente della birra. Il suo primo contatto col Cristo lo **posto** di fronte **al** Cristo **uomo**.

Sappiamo che l'operazione è **gran** parte italiana. L'idea di partenza l'ebbe Diego Fabbri, **su** assa lavorarono poi i produttori Giacomo **Vincenzo** La-bella. Ma gli sceneggiatori, insieme a Zanussi, sono polacchi: A. Kijowski e J. J. Szczepanski. Accorgimento indispensabile per raccontare la Polonia nei suoi più segreti sentimenti. Gli attori **invece** in gran parte inglesi, perché nell'operazione finanziaria c'è la ITC Entertainment inglese **perché** il film deve **aper-** **te** **porte** **mercato** anglosassone.

Purtuttavia non mette in campo i grandi della storia. Lo stesso futuro pontefice, visto nelle diverse età e spesso **spalle**, è una presenza che serve a muovere il resto senza che finisca per pesare agiograficamente nel tutto. Anzi, Zanussi si **come** un cronista armato di cinepresa, **dimensioni** kolossal dello spettacolo. Tenendo ben saldo in mano un filo d'Arianna che collega l'insieme, passa attraverso momenti essenziali della storia polacca: dall'occupazione nazista con gli orrori del ghetto di Varsavia quindi al lager dove padre Kolbe si sacrificò per salvare dal plotone della morte **prigioniero** come lui padre **famiglia**.

Il film prosegue fino all'oggi che vede la Polonia alla vigilia d'una **trasformazione** in atto e, alla fine, ecco l'autentica figura di Wojtyla papa affacciato **piazza** San Pietro **Appena** attimi.

Un film d'oltre due **che** si vede — **dire?** — d'un fiato. Certo uno choc per gli estimatori dello Zanussi «psicologico» calato nel sociale e nei tormenti della psiche e dello spirito. Qui è il «coro» in primo piano, ma i momenti di intimismo non mancano. E contribuiscono a rendere affettuosamente calda **ricca** di trasalimenti anche questa sua nuova opera.

Un premio sicuro tra i terroristi?

VENEZIA — La produzione tedesca morda nella realtà. Un film nella Sezione Officina, il fattore soggettivo di Helke Sander sulla contestazione giovanile in Germania negli Anni Sessanta; un altro a Mezzogiorno-Mezzanotte, **Christiane F.**, noi bambini della stazione zoo di Ulrich Edel sull'inferno della droga e della conseguente prostituzione praticata dai giovanissimi; ora, a Cinema 81, questo **Der blaue Zeit** («I giorni di piombo») di Margarethe von Trotta sul terrorismo tedesco, meglio, sulle tracce lasciate, **tre** suicidi del carcere di Stammheim nel '77, nella società tedesca (ma in particolare **famigliari** **Marianne Enslin**, **cui** sorella condurrà, isolata, **personale** inchiesta per dimostrare che si trattò, invece, **un** assassino di Stato).

Per usare la battuta detta da un direttore **giornale** nel film della Von Trotta abbiamo **La pattumiera** della storia; eventi sopralfatti da altri, quindi posti in secondo piano da nuove circostanze assillanti, buoni ormai per **saggiatica** politica. E to fa attraverso scelte stilistiche che sono di stupefacente rigore. Ultimo nella rosa dei film candidati al Leone d'oro, **I giorni di piombo** potrebbe insidiare il film **Lumet Principe della città** e quello di **Nanni Moretti Sogni d'oro**.

Figlie di un pastore protestante che le ha educate rigidamente, **sorelle Enslin** si rivelano nell'infanzia e nell'adolescenza assai diverse; la più forte e contestatrice in famiglia è la più grande, **Juliane**, mentre **Marianne** si rivela essere sensibile, affettuosa. Il giorno in cui, ormai adulte, scattano per esse le definitive scelte, si stenta **capire** **proprio** **Marianne** imbocchi **strada** dell'eversione terroristica. Mentre **Juliane** si butta nella battaglia pragmatica, attraverso **nuovo** giornale femminile-temminista.

Il racconto non indulge alla rievocazione delle azioni della bionda Enslin militante nella Rote Armee Fraktion. Le dà pari sconti. E' questo il suo punto di debolezza. **Il** pensiero di realizzar- **maturò** durante i funerali della terrorista: **Margarethe** von Trotta conobbe la sorella e da lì cominciò l'operazione che ha conquistato Venezia, con o senza **leone**.

Zanotto

C'è posto per gli scandali?

Gran festa gay

VENEZIA — Ultimi sprazzi di cronaca **nel** **gri-** **giore** attuale del festival che sta spegnendo i riflettori. **ieri** mattina durante la conferenza stampa di **Margarethe Von Trotta** per il suo film **Gli anni di piombo** il catalogo della mostra lo chiama **Anni piombati** **evidente** grave falsificazione **significativo**, c'è stata **performance** fuori programma nel grande salone dell'Excelsior, protagonista **Jurika Rotschild**.

La giovane fanciulla tutta bionda, quasi albina ha dovuto andare a fare il bagno in mare e poi (sempre per compiacere i fotografi), tornare tutta bagnata dentro l'albergo. Quando è stata nel salone ha lasciato cadere i pochi veli che la coprivano. L'acqua le colava fra i seni e le gambe e lei in posizioni pressoché oscene che rideva agli obiettivi.

Ci si poteva aspettare che qualche signora incartapecorita (ce **sono** molte adesso all'Excelsior) gridasse allo scandalo. Invece nulla. L'hanno guardata con occhi severi imprigionate dalle loro poltrone, mentre **nuda** **nuda** faceva le fusa alle Nikon. Neppure **minidelegazione** di sacerdoti qui al Lido per l'ultimo film in programma, quello sul Papa, ha avuto sguardi di manifesta disapprovazione.

Sono il suo regista e produttore — ha detto un attento signore ai giornalisti — **Jurika** è parente del Rotschild, c'è in corso una **per** **quanto** **spetta**.

A noi è parso di ricordarla protagonista in una discoteca poco tempo fa di un piccolo spettacolo di ballo. «Sono anche una maga — ha detto la povera **Jurika** —. Domani alle 11 del mattino farò addormentare tutti i piccioni di piazza San Marco». C'è **ilmente** forse per ottenere da lei chissà quale favore, ha promesso che andrà a vedere la magia. **Jurika** non sa che **tempo** degli «strip» per farsi notare è tramontato e nulla più impressiona, soprattutto registi e produttori.

Ieri gran festa gay per la proiezione del film **tema** omosessuale. Un migliaio di persone ha affollato nonostante la concorrenza di Sogni d'oro di Moretti in cartellone contemporaneamente, **sola** **La Perla**, situata in quella brutta costruzione faranica-mussoliniana che è il Casinò, tutta marmi e specchi.

Il pubblico sembrava, almeno dai discorsi, tutto di addetti ai lavori. Molti però quelli coinvolti direttamente nella tematica **gay**. Tante testine a ricci e qualche «salopette». Baffi su volti virili con mascelle politiche e voci troppo languide. Uno tutto in bianco, dal cappello **larga** **tesa** fino allo stivaletto in morbido candido camoscio. Un altro in viola tendente al **pubblici** attento che **seguito** anche **dibattito**. Presente il regista **Nanni Loy**, partecipe di ogni fermento culturale.

All'uscita commenti estasiati. **che** rigore nel presentare il nostro problema. «E' tutta una rivendicazione dei 20 milioni **americani**». Qualcuno si lamenta di un intervento fuori posto avvenuto al dibattito. «Ma quella sciocca di **signora** francese che si era **per** **po'** audaci **allora?** **il** film porno che assediava le sale di tutto il mondo, dove abita lei non ci sono?». **n. b.**

SCUSII
UN
VENGA A CENA AL
Bastian
onistino
POTREBBE VEDERLO
REALIZZATO
69 68 388
5° DESIDERIO REALIZZATO
UN TUTU CLASSICO
DI GISELLE
PER LA DANZATRICE
ELENA BALOCCO
TORINO TEL. 371129

TV

Canal 42-60-66

- 15 — Guida alla sopravvivenza (c)
FILM 16 — Ellery Queen, telefilm (c)
 17 — Flipper, cartoni animati (c)
 18 — Uaul, cartoni animati (c)
FILM 19 — **Totomimi**
 19,35 Prima pagina (c)
 20 — Videonotizie (c)
FILM 19,45 La grande vallata, telefilm (c)
FILM 21 — Il furto ■ l'anima ■ commercio?, di Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Ave Ninchi. Italia. commedia 1971 — ■ Napoli, ■ banda di imbroglioni organizza una finta eruzione del Vesuvio per riempire ■ banco dei Lottori di scommettitori e rapinarlo (c)
 22,40 Campionato di calcio brasiliano (c)
 23,40 Videonotizie (c)
FILM 0,15 Film

Canal 24-45

- FILM** 13,30 **Julia**, telefilm (c)
FILM 14 — **Nata libera**, telefilm (m)
 15 — **Maramao**, cartoni animati (c)
 15,30 **Robotcisco** (c)
 16 — **D come donna** (c)
 17 — ■ **amici**, la tv dei ragazzi (c)
 17,15 **Braccio di ferro**, cartoni animati (c)
 17,45 **Terrytoons**, cartoni animati (c)
 18,10 **Il ritorno di Super Mouse**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Julia**, telefilm (c)
FILM 19 — **Combat**, telefilm (c)
 20 — **Walt Disney show**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Pony Express**, ■ Jerry Hopper, con Charlton Heston, Rhonda Fleming, Jan Sterling. Usa, western 1953 — **Wild** ■ **Hickock e Buffalo Bill** organizzano il servizio postale a cavallo. Loschi affaristi cercano di ostacolarli naturalmente prendendosi di santa ragione (c)
FILM 22,15 **Sette giorni di terrore**, di Alfred Vohrer, con Konrad Georg, Horst Tappert, Germania, poliziesco 1969 — **In un collegio un misterioso assassino compie tre delitti. Le indagini non portano a niente finché proprio uno dei professori trova una traccia** (c)
FILM 24 — **Dicamerone 3000**, ■ Mauro Stefani, con Christa Lindner, Italia, commedia 1972 — **Fidanzata** ■ un contadino dovrebbe conservare la sua purezza per il matrimonio. La perde quasi subito (c)
FILM 1.30 **di, Cristiano**, studentessa degli scandali, di Sergio Bergonzelli, con Marisa Longo, Patricia Reed, Italia, drammatico 1971 — **Studentessa seduce** ■ professore che decide di fuggire con lei. I compagni invidiosi la violentano e lei si suicida (c)

Canale 47

- 14,30 **E' sbarcato un marinaio**, di Piero Ballerini, con Amedeo Nazzari, Germana Paolieri, Andrea Checchi. Italia, commedia 1940 — *Marinajo per amore lascia il mare e si trova un lavoro a terra. Quando viene a sapere che lei lo tradisce medita di ucciderlo il rivale, ■ Interviene a calmarlo ■ amico*
- FILM** 16 — **Gli antenati**, cartoni animati (c)
16,30 **Scobby Doo**, cartoni animati (c)
17 — **Il barone**, telefilm (c)
18 — **Documentario**
18,30 **Gli antenati**, cartoni animati (c)
19 — **Scobby Doo**, cartoni animati (c)
19,30 **Buonasera con...** (c)
FILM 20,30 **Il barone**, telefilm (c) —
21,30 **Più tardi, Claire, più tardi**, di Brunello Rondi, con Gary Merrill, Adriana Asti, Rossella Falk, Marina ■ ■ ■ ■ ■, drammatico 1968 — *Deciso a scoprire chi dei suoi parenti gli ha ucciso la moglie, ■ di provocarne ■ reazioni portandosi in casa una ragazza che assomiglia co-*
FILM 23 — **Il nostro uomo a Marrakech**, di Don Sharp, con Santa Berger, Klaus Kinski. Italia, spionaggio 1968 (c)
FILM 1 — **La professoressa di scienze naturali**, di Massimo Tarantini, con Lilli Carati, Alvaro Vitali. Italia, commedia 1976 — *Neofau-*
■ ottiene l'incarico in un paesino della Sicilia dove la sua avanzanza conquista-
studenti e colleghi (c)

Canalt 58-41-25-23

- FILM** 14 — Mister Howard, telefilm (c)
FILM 14,30 — Il viaggio ■■■■■ bianca, di Bruno Visiati. Italia documentaristica 1980 — Come l'eroe del noto romanzo, Visiati cerca la mitica baiana. Stavolta però il finale non è per niente tragico (c)
FILM 16 — New Scotland Yard, telefilm (c)
17 — Le favole della foresta, cartoni animati (c)
17,30 — Trider, cartoni animati (c)
FILM 18 — Star trek, telefilm (c)
FILM 19 — Love american style, telefilm (c)
19,25 — Il pescatore, rubrica di pesca (c)
FILM 19,30 — Mister Howard, telefilm (c)
20 — Candy Candy, cartoni animati (c)
FILM 20,30 — Più forte dell'amore, di Curtis Bernhardt, con Jane Wyman, Charles Laughton. Usa drammatico 1951 — Rimasta vedova, una donna perde l'unico figlio. Incapace ■■■ consolarsi prende ad occuparsi dei figli degli altri come istitutrice. Quando, ■■■ dopo, un uomo si innamora di ■■■ e la pone di fronte ■■■ scelta, lei rinuncia a lui
22,10 — Jean Christophe, sceneggiato (c)
23 — Cronaca di un incontro di pugilato (c)
FILM 24 — Il tamerlano, di Nicholas Ray, con Robert Mitchum, Arthur Kennedy, Susan Hayward. Usa drammatico 1952 — Cowboy prende lezioni ■■■ un campione ■■■ diventa un asso del rodeo. Compera ■■■ fattoria e ci va ad abitare con ■■■ moglie e il maestro. Quando dopo un alterco questo si sente dare del mantenuto, la situazione precipita tragicamente (c)

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

- FILM** 13.30 **Agente Pepper**, telefilm (c)
14.30 ■■■■■ spazio, cartoni animati (c)
- FILM** 15 — **Il terrore delle Montagne Rocciose**, di Rudolph Maté, con Van Johnson, Joanne Dru, Richard Boone. Usa avventuroso 1954 — Durante la guerra civile americana un colonnello sudista riesce a giungere in una cittadina del Nord per cercare di rubarvi una nuova mitragliatrice. Traditori ■■■■■ indiani lo ostacolano (c)
- FILM** 16.30 **Chips**, telefilm (c)
17.30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
- FILM** 18.30 **Agente Pepper**, telefilm (c)
19.30 **I mazzinisti dello spazio**, cartoni animati (c)
20.30 **Telefilm**
FILM 21.30 **Sogni di un prigioniero**, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Ann Harding. Usa drammatico 1935 — Un uomo incontra il grande amore della sua gioventù. Lei è sposata ad un uomo che non ama e si dimostra invece innamorata di lui che la ricambia. Il marito scopre ■■■■■ di uccidere lui che lo uccide, ma viene condannato. In carcere ogni notte sogna l'amata
- FILM** 23 — **Swat**, telefilm (c)

Canale 56

- FILM** 17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati (c)
17.30 **Il voglio perdersi**, di J. Michel Leslin,
con Barbara Stanwyck, John Lund. Usa.
drammatico 1950 — **Incinta e abbandonata**
dal seduttore, conosciuta in treno
coppia **Il** sposa; chiede loro aiuto.
- 18 — **Automobilismo** (c)
19.40 **N** (c)
- FILM** 20 — **La valle dei dinosauri**, cartoni animati (c)
21 — **Medical story**, telefilm (c)
- FILM** 22 — **Peter Vosh il ladro dei milioni**, di Wol-
fgang Becker, con Otto Fisher, Ingrid An-
dree. Germania commedia 1958 — **Glor-**
nalista deciso ad aiutare il suocero ban-
chiere simula **Il** rapina per giustificare
Il suo momentaneo ammanco di cassa.
Ladri veri: però lo credono un autentico
criminale e lo ricattano

le Ivrea

- 19,30. **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
20,15 **Documentario**
20,40 **Flash nera**, appuntamento con gli spettacoli e l'attualità canavese (c)
20,50 **maglia**, varietà (c)
22,10 **Rubrica di** (c)
22,40 **Rubrica di collezionismo** (c)
23,10 **Incontro con Al Bano e Romina Power** (c)
23,45 **Servizi speciali** (c)
24 — **I programmi di** - **Oroscopo** (c)

Canali 32-36-43-61-69

- FILM** 14 — La bugiarda, di Luigi Comencini. con Catherine Spaak, Enrico Maria Salerno. Italia commedia ■■ — Raccontando ■■ mucchio di storie, ■■ ragazza riesce a barcamenarsi con tre uomini contemporaneamente, fingendo tra l'altro di lavorare come hostess e usando nomi diversi. In breve però salta fuori tutto (c)
- FILM** 16 — Boys and girls, telefilm (c)
- 16,30 **FILM** 17 — Robin Hood: il giovane fuorilegge, telefilm (c)
- 17,30 **FILM** 18 — I guerrieri Ninja, cartoni animati (c)
- FILM** 18 — Grizzly, telefilm (c)
- FILM** 19 — Simon Templar, telefilm (c)
- 20 — Speciale Canale ■ (c)
- FILM** 20,30 **FILM** 21,30 — Crista: il colpevole, telefilm (c)
- giglio nero, di Mervin Le Roy, con Nancy Kelly, Patty McCormack. Usa drammatico ■■ — Bella e simpatica bambina è in realtà un'assassina maniaca che ha già ucciso ■■ compagno di scuola per rubargli la medaglia ■■ ha bruciato vivo un uomo di fatica che la sospettava. La madre decide di eliminarla (c)
- 23,30 **FILM** 24 — Speciale Canale 5 (c)
- Storie di ■■ e di coltello (E' seguito di Erpiù), di Mario Amendola, con Franco Franchi. Ciccio Ingrassia. Italia comico 1972 — Bullo di borgata ■■ in realtà inetto e vile, ■■ serie di fortunate coincidenze fanno sì che tutti lo temano e lo rispettino almeno finché dalla Sicilia non arriva suo cugino (c)

Canali 44-47

Canall 57-64

- FILM** 16 — **Safari** **0000** di K. Kurahara. con Toshio Mifune, Y. Ishihara. Giappone, documentario 1971 — Due piloti di Formula 1, amici nella vita e rivali nelle corse, rischiano di perdere le mogli, stanche di vivere in continua ansia per loro (c)
- 17.30 **Pellic story**, cartoni animati (c)
- 18 — **Tride**, cartoni animati (c)
- 18.30 **Cartoni animati** (c)
- 19.30 **■** (c)
- 20 — **Top Cat**, cartoni animati (c)
- 20.30 **■** **Invasori**, telefilm (c)
- 21.30 **Piazza grande**, varietà ■ giochi a premi (c)
- **Gazzettino** (c)
- 23.30 **Anteprima sport** (c)
- 24 — **Incontro di basket americano** (c)

Canali 37-44

- FILM 17** — **Otto dicembre 1941, Tokyo** ■■■■ **di-**
strugge Pearl Harbor, di Sue Mutsu-
bayashi, con Toshiro Mifune, Koji Tsuru-
ta. Giappone, guerra. 1973 — **Attraverso** le
vicende di due ufficiali di Marina, le ope-
razioni navali giapponesi durante la se-
conda guerra mondiale (c)
18,30 **Voglia d'estate** (c)
20,30 **Dibattito** ■■ **Festival nazionale dell'Unità**
a Italia 81. Conduce Angelo Lampiano (c)
- FILM 22** — **La corte** ■■■■ **delle bambole di vetro,**
di Aldo Lado, ■■■■ Ingrid Thulin. Italia, horror
1971 — **Parabola sui delinquenti del potere:**
un giornalista scopre che in un locale not-
turno una sorta di ipnotista plagia i giovi-
ni con orge sfrenate asservendoli al suo vo-
lere. Non ■■ **in tempo** ■■ **divulgare la no-**
tizia (c)
- FILM 23,30** **Canali** ■■■■ **notte,** di Melville Sha-
velson, con Kirk Douglas, Frank Sinatra,
John Wayne, Angie Dickinson. Usa, guer-
ra 1968 — **Colonnello dell'esercito ameri-**
cano, dopo qualche esitazione, accetta di
guidare gli ebrei alla conquista delle terre
che formeranno lo Stato di Israele (c)

Canali

- FILM** 18 — **Ettore Fieramosca**, ■ **Alessandro Blasetti**, con Gino Cervi, Elisa Cegani, Mario Ferrari, Osvaldo Valenti, Clara Calamai, Andrea Checchi. Italia avventuroso ■■■ — Cavaliere di ventura italiano combatte tra le ■ spagnole. Quando alcuni prigionieri francesi insinuano insolenze rivolte all'Italia, reagisce sfidando dodici cavalieri francesi con altrettanti uomini
- 22 — **Flash attualità**
- FILM** 22:10 **La notte di mezzanotte**, di Lloyd French, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa commedia ■ 1950 — Due inseparabili amici cercano un lavoro. Tentano la carriera dei poliziotti, ma arrestano subito il capo della polizia ■ **Flash attualità**

Exam 49-43

- FILM** 14.35 **Nate libera**, telefilm (c)
15.35 **Pattuglia spaziale**, cartoni animati (c)
16 — **Enigma musicale** (c)
FILM 17.05 **Una pelottola** ■ ■ ■ schiena, di Herbert L. Stock, con John Vivian, Bruce Gordon. Usa western 1964 — Tre cercatori d'oro dopo anni accumulano una piccola fortuna e se la dividono. Due di loro però am- ■ ■ ■ il terzo per prendere anche la sua parte. Questo però non è morto, è guarito dalle ferite. ■ ■ ■ gli ex compagni per ucciderli (c)
18.35 **Pattuglia spaziale**, cartoni animati (c)
19.40 **Filmati musicali** (c)
FILM 20.05 **Sergente Preston**, telefilm (c)
FILM 20.35 **Carambola d'amore**, ■ ■ Willis Goldbeck, con Mickey Rooney, Lewis Stone. Usa, commedia 1947 — Tornato dal servizio militare annuncia di non amare più ■ ■ ■ il- ■ ■ ■ danzata, ma una compagna di università che però dopo un poco ■ ■ ■ lascia per spo- ■ ■ ■ il tutore. Lui ■ ■ ■ biechi propositi, ■ ■ ■ poi cede a più miti consigli

Il Dizionario della medicina è un'opera fondamentale per approfondire la vostra cultura medica e per conoscere i meccanismi che regolano la salute. Il dizionario della medicina in 90 fascicoli settimanali, si compone di 11 volumi: I Farmaci, Guida alla Salute, Nuovo Atlante del Corpo Umano, Il Dizionario della Medicina.

UNA PROPOSTA DEDICATA ALLA VOSTRA SALUTE. DA OGGI IN EDICOLA.

GRUPPO EDITORIALE FABBRI



Questa settimana a 1.400 lire i primi fascicoli del Dizionario e in omaggio il primo volume della collana I Grandi Temi della Medicina.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ASSICURATORE acquista contanti appartamento di 2-3 camere. Torino e prima cintura. Tel. 555.5000 ore ufficio.
CASABIANCA acquista direttamente alloggi con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 551.310-531.
CERCO urgentemente zona via Vanchiglia come dausti 2 alloggi 4 camere cucina bagno e camera letto. Tel. 535.621.

IL MEDITATORE
avete case alloggi da vendere o da comprare a prezzo onesto trattare direttamente da privato a privato. Per informazioni: Tel. 908.1857.

IMMOBILIARETORINO
per vendere rapidamente il vostro immobile trattare con persone competenti in zona e realizzare il massimo per contanti. Telefonate 549.781-553.204.

NOTAIO acquisterebbe zona centro semicentro alloggio signorile uso studio abitazione 150-200 mq. Telefonate 539.019.

PAGAREMOCOMITANTE
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di CASAMERCAO S.M. d'Azeglio 25. 650.3805.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero in Torino o prima cintura. 2/3 vani servizi pagamento in contanti. Tel. 533.867.

PRIVATO acquista libero in Torino: sezione 3 camere servizi completi, signorile, pagamento per contanti. Tel. 517.884.

PRIVATO acquista abitabile subito in Torino: camera letto servizi decoroso, pagamento in contanti. Telefonate 518.023.

PRIVATO acquista libero subito in Torino: 2 camere letto e cucina bagno pagamento immediato. Tel. 606.4152.

SOCIETÀ ricerca alloggi, qualsiasi bagno anche occupati mensili, ripavazzati. Tel. 650.479 950.5538.

SOLO da privati acquistati per contanti alloggio libero in Torino 1-2-3 camere letto cucinino servizi. Tel. 610.864.

19 Vendita alloggi

A.A.A. VILLA in costruzione impresa vende subito in complesso residenziale chiavi a 15 km da Torino con giardino sezione cucina 2 camere doppi servizi lavanderie tavernetta garage maneggio comodi servizi e scuole a partire da L. 120 milioni più minuscoli. Tel. 535.322.

A.A. FIDALCASE A vende libero zona S. Rita ottimo recente soggiorno camera ampio letto cucinino ingrosso servizi cantina possibilità box auto L. 78 milioni. Tel. 501.245.

A.A. FIDALCASE B vende libero centralissimo in signorile casa d'epoca sezione 4 camere cucina bianchi più mansarda 320 mq totale piano alto. Telefonate 595.805.

A.A. FIDALCASE D vende libero corso Giulio Cesare camera cucina servizio ottimo stato L. 28 milioni. Telefonate 504.101.

A.A. FIDALCASE E vende libero Crocetta ottimo recente camera letto cucinino servizi cantina 51 milioni 500 mila. Telefonate 593.345.

A.A. FIDALCASE F libero pressi piazza Massima camera letto cucinino servizi ingrosso L. 35 milioni. Telefonate 595.805.

A.A. FIDALCASE G libera corso Unione repubblicana arredata con servizio più 2 box auto L. 36 milioni. Telefonate 504.101.

A.A. FIDALCASE H libero pressi corso Regina camera cucina servizi ingrosso cantina L. 22 milioni 500 mila. Telefonate 593.345.

A.A. FIDALCASE I vende libero corso Verocci in casetta stile liberty 3 alloggi 250 mq totali semicentro box auto ottime rifiniture. Telefonate 501.245.

A.A. FIDALCASE L libero corso Regina signorile soggiorno camera letto cucinino servizi cantina 65 milioni. Telefonate 503.345.

A.A. FIDALCASE M libero Casale Vico piano alto 2 camere letto cucinino servizi ampio terrazzo L. 58 milioni tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE N libero zona Stadio affacciato camera letto cucinino servizi ampio terrazzo L. 52 milioni tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE O libero corso Belgio signorile recente soggiorno camera cucina servizi posto auto ottima posizione 87 milioni. Telefonate 501.245.

A.A. FIDALCASE P libero Orbassano recente soggiorno camera letto cucinino servizi L. 55 milioni. Telefonate 593.345.

A.A. FIDALCASE Q libero Rivara signorile camera letto cucinino servizi posto auto L. 39 milioni. Tel. 595.805.

A.A. FIDALCASE R libero Grugliasco signorile 2 camere letto cucinino servizi 90 mq. L. 85 milioni tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE S libero Moncalieri centro paesaggioso soggiorno camera letto cucinino servizi terrazzo cantina piano alto L. 87 milioni tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE T libero zona Stadio signorile appartamento recente stile mq. 125 composto di ampio ingresso salotto 2 camere cucina bianchi cantina L. 123 milioni tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE U libero zona Stadio signorile appartamento recente stile mq. 125 composto di ampio ingresso salotto 2 camere cucina bianchi cantina L. 123 milioni tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE V libero zona Stadio signorile appartamento recente stile mq. 125 composto di ampio ingresso salotto 2 camere cucina bianchi cantina L. 123 milioni tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE W libero zona Stadio signorile appartamento recente stile mq. 125 composto di ampio ingresso salotto 2 camere cucina bianchi cantina L. 123 milioni tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE X libero zona Stadio signorile appartamento recente stile mq. 125 composto di ampio ingresso salotto 2 camere cucina bianchi cantina L. 123 milioni tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE Y libero zona Stadio signorile appartamento recente stile mq. 125 composto di ampio ingresso salotto 2 camere cucina bianchi cantina L. 123 milioni tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE Z libero zona Stadio signorile appartamento recente stile mq. 125 composto di ampio ingresso salotto 2 camere cucina bianchi cantina L. 123 milioni tel. 504.101.

A.F.M. libera edicola corso Verocci: ingrosso 3 camere cucina bagno. Tel. 535.517-516.225.

A.F.M. libero zona Lingotto ingrosso 3 camere letto cucinino bagno. Tel. 518.235-535.517.

A. LIBERO S. Paolo adiacente piazza Adriano: 3 camere cucina bagno 3 balconi casa d'epoca 66 milioni. L. 518.235-517.591.

A. UNIONCASE A 548.777 libero subito Centro Europa panoramicamente soggiorno piano 2 camere cucina doppi servizi box auto.

A. UNIONCASE C 549.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE D 548.777 libero Grugliasco via Leonardo da Vinci camera letto cucinino bagno più ampia mansarda e box.

A. UNIONCASE E 549.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE F 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE G 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE H 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE I 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE L 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE M 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE N 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE O 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE P 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE Q 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE R 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE S 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE T 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE U 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE V 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE W 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE X 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE Y 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

A. UNIONCASE Z 548.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tenoriera adatto anche uso ufficio 2 camere letto cucinino bagno.

ACQUEDOTTO libero (Miraflori) essenza 3 camere cucina letto tutti i servizi privato verso. Telefonate 480.202.

ALLOGGIO libero Crocetta adiacente corso Re Umberto in stabile signorile d'epoca mq. 200 venduto. Furbiato 540.000.

ALLOGGIO locato largo Francia: ingrosso 3 camere cucina bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

ALLOGGIO S. Rita recente piano alto: 2 camere letto cucinino bagno L. 26 milioni 500 mila. Stasale Immobili 655.358.

CASALEGNO F Pianezza (To) sezione con camino 8 camere 2 cucine bianchi mansarda mq 88 libero agosto 82. Telefonate 535.8444.

CASSETTA piccola Alpignano zona Brione ristrutturata giardino garage vende eventuale permuta. Telefonate 587.153 ore ufficio.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CENTRALE 532.133 vende libero Alpignano camera letto cucinino bagno posto auto 17 milioni 600 mila contanti più minuscoli.

CORNO Massimo bellissima monocomera servizi completamente arredata ricambiata mq 55 molto. Tel. Progetto 585.592-871.796.

CORNO Novara casa d'epoca 6 camere di cui 3 libere cucinino bagno orto privato. Tel. 587.091.

CORNO Novara casa d'epoca 6 camere di cui 3 libere cucinino bagno orto privato. Tel. 587.091.

CORNO Novara casa d'epoca 6 camere di cui 3 libere cucinino bagno orto privato. Tel. 587.091.

CORNO Novara casa d'epoca 6 camere di cui 3 libere cucinino bagno orto privato. Tel. 587.091.

CORNO Novara casa d'epoca 6 camere di cui 3 libere cucinino bagno orto privato. Tel.

Le classifiche, gli incontri e le indiscrezioni della musica leggera

Hit parade, chi canta e chi conta

La classifica



Un'estate davvero trionfale per Marcella Bella

33 giri

1. STRADA FACENDO - Claudio Baglioni
2. VAL MO' - Pino Daniele
3. DEUS - Adriano Celentano
4. Q. DISC - Lucio Laurenti
5. FACE VALUE - Phil Collins
6. METROPOLIS - Francesco Guccini
7. ITALIAN GRAFFIATI - Ivan Cattaneo
8. ICARO - Renato Zero
9. CHRISTOPHER CROSS - Christopher Cross
10. NOTTE ROSA - Umberto Tozzi
11. AL CENTRO DELLA MUSICA - Ron
12. DIRE STRAITS - Dire Straits
13. STARS ON 45 - Interpreti vari
14. ESTASI CLAMOROSA - Rettore
15. SENI E COSENI - Ivan Graziani
16. LA GROTTA - Alberto Fortis
17. FESTIVALBAR '81 - Interpreti vari
18. FORTUNATEMENTE ANCORA... - Fred Bongusto
19. AMANTI - Julio Iglesias
20. ...E PENSO A TE - Rocco & Poveri
21. LE STRADE - Gianni Togni
22. G.N. - Gianna Nannini
23. F.S. - New Trolls
24. THE DUDE - Quincy Jones
25. ALICE - Alice

45 giri

1. MY OWN - Nikka Costa
2. IN THE AIR TONIGHT - Collins
3. ENOLA GAY - Orchestral Manoeuvres in the Deep
4. NO - Edoardo Bennato
5. MALINCONIA - Riccardo Fogli
6. CHI LA POOH - Pooh
7. GALEOTTO FU IL CANOTTO - Renato Zero
8. TRY IT OUT - Gino Soccio
9. DONATELLA - Rettore
10. HULA HOOP - Bertrand
11. LET IT BE LOVE - Paul Bradley
12. L'ARTIGIANO - Adriano Celentano
13. ROCK'N' ROLL ROBOT - Alberto Camerini
14. AL CENTRO DELLA MUSICA - Ron
15. PICCOLO AMORE MIO - Franco D'Amico
16. ONE NIGHT AFFAIR - Spargo
17. CANTO STRANIERO - Marcella Bella
18. CANZONI STONATE - Gianni Morandi
19. AMOUREUX SOLITAIRES - Lio
20. DON'T STOP - The Kid
21. FADE TO - Visage
22. BETTE DAVIS EYES - Kim Carnes
23. SAILING - Christopher Cross
24. STARS ON 45 - Interpreti vari
25. UNA CANZONE - Mina

Che cosa preferiscono nelle radio private

RADIO AMICA

(Fm 90,600 Mhz); tel. 542.081
disc-jockey Bruno Vaglienti

1. C. my own - Nikka Costa
2. La strada bruciata - Alan Sorrenti
3. Cleo - Ivan Graziani

GRP/EUROPA 3

(Fm 89,750 Mhz); tel. 724.024
disc-jockey Marco Bassi

1. Strada facendo - Claudio Baglioni
2. Val mo' - Pino Daniele
3. Paris Milonga - Paolo Conte

RADIO ABC

(Fm 97 Mhz); tel. 542.131
disc-jockey Tore

1. Special Forces - Alice Cooper
2. Piel - Barrabas - Barrabas
3. Fade - Grey (new version) - Visage

«Nun me fate fà 'a star» Pino Daniele non cambia

TORINO — Pino Daniele — che si esibisce stasera nell'Arena Grande alla Festa nazionale dell'Unità — si può ormai considerare un «big» della canzone italiana. Nato e cresciuto nel capoluogo campano, dopo un periodo di proficua militanza nel gruppo funky-jazz Napoli Centrale, ha imboccato la strada della carriera che in breve lo ha portato definitivamente a vertici di successo.

Il motivo che lo ha imposto per la prima volta all'attenzione del grosso pubblico è stato Na tazzulella e caffè. Nero a metà — il terzo 33 giri che faceva seguito agli album Terra mia e Pino Daniele — è stato giudicato dalla maggior parte della critica uno dei dischi più belli fra quanti usciti negli ultimi tempi. Un'opinione che si è ulteriormente confermata con l'uscita recente di Val mo'.

La sua è principalmente musica istintiva o come egli meglio definisce «sensazioni e suoni che escono direttamente dal cuore. Voglio fare quello che mi sento dentro. Io sono prima musicista, poi viene tutto il resto».

A prima vista già dal palco questo cantante può apparire scontroso e ma questi atteggiamenti nascondono solamente una forte timidezza e una certa reticenza nel dover entrare per ragioni di mercato nei panni del «cantante divo» della canzone italiana. In più di un'occasione e durante diverse interviste Pino Daniele è sbottato improvvisamente in una risata dicendo ai suoi interlocutori: «Nun me fate fà 'a star».

Spontaneo, semplice, istintivo, Pino Daniele è stato anche definito «Core e Napule». «Nuovo alfiere della canzone napoletana», ma sarebbe un grave errore voler restringere a catalogare i meriti e le probabili ragioni di un successo sempre più vasto.

«Vivendo a Napoli — spiega — è logico che parli del Sud e dei problemi che l'affliggono». E nelle sue composizioni tutto viene detto senza mezzi termini, alternando strofe in italiano con parole e anche parolacce in napoletano stretto (lo slang dei bassi cittadini). Pino ha imparato a vissuto sulla sua pelle la vita dura di tutti i giorni. E tutti questi sentimenti e sensazioni, così come fa Mario Merola, traspaiono anche nei suoi pezzi.

però Mario Merola può rappresentare una certa Napoli oleografica dove le disgrazie, le miserie e i malesseri sono endemici (e a salvarlo tutto dallo sfacelo provvede sempre la solita mano generosa oppure santa). Daniele è contrario il simbolo di una città che vuole scuotersi di dosso le baronie e le ingiustizie secolari.



sapevole che per riuscire bisogna mettersi a lavorare senza aspettarsi grandi aiuti dagli altri.

Il sistema — dice — ha fatto scoprire che al Sud c'è tanta miseria. Però il vero terremoto di Napoli è venuto dalla povertà, dalla speculazione. Molta gente si sarebbe salvata se le case fossero state costruite con maggior coscienza. Purtroppo possiamo nulla se impegnarsi ognuno nel proprio campo perché questo sfacelo non si ripeterà mai più. Dopo questi giorni dopo il terremoto nell'Irpinia, il venticinquesimo chitarrista — un gruppo di musicisti tenne serie concerti per raccogliere fondi da destinare ai sinistrati.

Molti, fra quanti lo frequentano assiduamente, riconoscono che la spontaneità è una delle sue principali «firme». Una riprova la si può avere durante i suoi

spettacoli. Ogni show non segue mai schemi precisi e molto spazio è lasciato all'improvvisazione del momento, all'espressività. Una espressività che avere una sufficiente conoscenza tecnica dello strumento potrebbe però venire fuori. A questo proposito dicono che Pino Daniele passi ore intere a dita attaccate alla tastiera della sua chitarra.

Amante del rhythm 'n' blues e del jazzrock, dotato di una squisita ed esemplare sensibilità acustica il simpatico e bravo cantautore in questi ultimi tempi ha costituito un super-gruppo composto esclusivamente da musicisti partenopei. Tullio Piscopo alla batteria, James Senese a saxofoni, Tony Esposito alle percussioni, Joe Amoruso alle tastiere, Rino Zurzolo al basso elettrico e Fabio Forte al trombone, costituiscono un'orchestra coi fiocchi e permettono a Pino Daniele di tro-

varsi perfettamente a agio con colleghi, ma più che altro amici che la pensano come lui ed hanno gli obiettivi in comune.

Barbiero

I «45» di in Gran Bretagna

LONDRA — Ecco la classifica dei dieci dischi a 45 giri più venduti in Gran Bretagna, tra parentesi la posizione precedente:

- 1 (1) Tainted love, Soft Cell (Bizarre);
- 2 (4) Love action, League (Virgin);
- 3 (6) She's got claws, Gary Numan (Beggars Banquet);
- 4 (5) One in ten, UB40 (Dep International);
- 5 (14) Japanese boy, Anika (Hansa);
- 6 (14) Start, Rolling Stones (Rolling Stones);
- 7 (3) Hold on tight, Electric Light Orchestra (Jet);
- 8 (13) Wired for sound, Cliff Richard (EMI);
- 9 (7) Abacab, Genesis (Charisma);
- 10 (23) Everybody Salsa, Modern Romance (Wea).

PUBLICO	
---------	--

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agle — Cinema: Adriano, Arco, Barrini, Hollywood, Jolly, Odéon, Studio, Vittorio Veneto.

PRINCIPE	Gioco d'amore (Francia - Colori). Viet. 18.		PRIMA VISIONE ■■■■■ reita
v. P. d'Acceja 45 Tel. 782.951	Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 3000
REGINA	Canadese super sexy (Usa - Colori). Viet. ■■		PRIMA VISIONE non recanata
c. R. Margh. 123 Tel. 530.685	Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22	★ Commedia erotica	Ingresso L. 3000
REPOSI	I cancelli del cielo, di Michael Cimino, con Isabelle Huppert, Kris Kristofferson (Usa - Colori) — Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei: in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori di bestiame.		Critica ●●● Pubblico ○○○○
v. XX Settembre Tel. 631.400	Orario: 18,30; 19,20; 22, 10, Non viet.	★ Drammatico	Ingresso L. 3500
ROMA	Sogni d'oro, di Nanni Moretti, con Nanni ■■■■ e Piero degli Esposti (Italia - Colori) — Dal giovane regista 24 "Ecce bombo", un' ■■■■ storia giovane, con vicende vagamente surreali e naturalistiche.		PRIMA VISIONE ■■■■■
Galleria Subalpina Tel. 510.145	Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22 ■■■■ Non viet.	★ Commedia	Ingresso L. 3500
STUDIO	Jericho Mile, di ■■■■ Peter Straus, Richard Lawson, Brian Donoherty (Usa - Colori) — In carcere californiano, detenuto si affida sulla distanza del miglio, per raggiungere il primato olimpico.		Critica ●● Pubblico ○○○
v. Acqui 2 Tel. 830	Orario: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.	★ Drammatico	Ingresso L. 3000
TORINO	La dolce ossessione, con Gabriel Byrne (Francia - Colori). Viet. 18.		■■■■■ non recanata
■. Buozi 73 Tel. 530.353	Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 3000
VITTORIA	Fuga di maschanova, di Alan Parker, con Brad D ■■■■ Paul Smith, Irene Mircic (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca pomp nella fuga.		RIEDIZIONE (1979)
v. Roma 386 Tel. 561.789	Orario: 16,05; 18,15; 20,30; 22,35. Viet. 18.	★ Drammatico	Ingresso L. 3500
VITTORIO VENETO	Le ninfeomani della clinica porno (Francia - Colori). Viet. 18.		PRIMA VISIONE non recanata
P. Vitt. Veneto 5 Tel. 671.642	Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30.	★ Commedia ■■■■	Ingresso L. 2500

ERBA: Seminario di danza moderna a cura di Carla Perotti. Iniziativa da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.658.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPPI: vendi musical.

GUSTY: per il 21 Franco Barbiero in La donna da scopia. Te. Imerci coricominis di Ennuci. Tel. 544.552-555.244.

MUJOV: Centro di perfezionamento della danza a cura di Loredana Furno; Centro di formazione teatrale a cura di Massimo Scaglione; Corsi di danza moderna a cura di Carla Perotti. Iniziativa da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.658.

TEATRO D'UOMO (piazza San Giovanni): sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Recitazione diretta da Anna Boloni. Orario 18-19.

INDE - PIANO (v. 10, 659.7441): suona
Metro
PARADIS - BAR (S. 14, tel. 839.776)
Piero e Pino.

HOTEL DISCOTECA (Cavourto).

PIANO BAR „LA GRANDE DAME“ (via Giordano Bruno 210, tel. 011/690.619-698.3288): apertura ore 21:30 giovedì, venerdì e sabato.

QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante Pizzaria (c. U. Sovici 466, tel. 813.291-813.295): M. Tary.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Piero.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): G. P. Imbo-Laureno Pizzuti.

SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

novi 268, tel. 606.9901): ore 21,30-1.

AL BAGATELLE (Str. Cavour 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30 Ingresso libero; ore 21 Bagno lieto.
CLUB 84: ore 15,30 Ingresso libero; ore 21 elegante trattamento.

CHALET: ore 21 | Ciccio.

DU PARC: ore 21 Nicola Nicolis.

GARDEN: ore 21 fiori ed eleganze cavallieri abito serivo.

LE ROI: ore 21 Bel Musetta.

MASSELLA: ore 21 bagno lieto.

CHODD'S BAR (via Ormea 7, tel. 650.5642): suona Bernard Thomas.

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 485.950): si

ARTECENTRO QUAGLINO: apertura della Stagione 1991-92 con la presentazione di *Bel paese* agli *Arti* della *capota* d'astoria. *Arti* prima pomeridiana domani alle ore 17.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO (5355043): +800-900-.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12.

MUSEO **DEL** **(Palazzo Chiablese)**
ore 10-12, 15-18.

TEATRO COBETTI - ore 21
BARBERO
 in
LA DONA DA SCORTA
 2 tempi comici di Emmeci
 Vecchia biglietti Via Roma 46
 Tel. 54.45.52 - 55.62.46

BELLE ARTI
 A tutti gli amanti del
BALLO LISCIO
 Dal lunedì pomeriggio ■ venerdì
 pomeriggio ■ tutti i venerdì sera
 con la grande orchestra
I MARMITTONI DI
 Fiori alle dame

CHALET
 Valentino - Tel. 659330
WHISKY INCONTRO
 con la partecipazione de
TAUCETI
 e i
CAMPIONI
DI BALLO STANDARD
 Ricchi premi e sorprese
 Maltempo pista coperta

CINEMA
CINTURA
PIEMONTE
IGURV

CUNEO

Conflitto finale.
Fiamma: I cancelli del cielo.
Nazione: Canibal terro.
ALBA
Confini: Passione d'amore.
Bianco, rosso e verdone.
BRA
Impero: Mani di velluto.
Par amore e per denaro.
Vittoria: Fantasia.
FOSSANO
Il furore della Cina colpisce ancora.
MONDOVI
Lily Marleen.

NICHINO

Supergio: La pagella.
ORBAIANO
Moderno: La puma addestrata.
Holtwood: Fango, una vita a 300 all'ora.
Nazione: L'onorevole con l'amica sotto il letto.
Nuovo: Il commissario Voghera.
Primavera: Il minestrone.
Rita: L'angelo della vendetta.
ROSSASCO
San Giorgio: Poliziotto o canaglia.
SETTIMO
Beccaria: Luca il contrabbattente.
Garibaldi: Ragazzo inaspettato.
Moderno: Venerdì 13.

GENOVA

Ambasciatore: Pornografia.
Super orgasmo.
Aldo: Pico pletico.
Augusto: Strada violenta.
Dante: Chiamata.
Gloria: Super orgasmo.
Gratitudine: Quella vita scotta.
Luz: Storia di ordinaria follia.
Palazzo: Ricominciò da tre.
Odeon: L'angelo della vendetta.
Olimpia: La faccia della morte.
Orfeo: Quattro passi sul lenzuolo.
La Pietà Centrale: Joy perversion.
Fuga di mezzanotte.
Rivoli: La caduta degli angeli ribelli.
Smeraldo: Sesso allegro.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Que la mano.
Ambra: Laguna blu.
Corso: Ricominciò da tre.
Cratello: Bocca golosa.
Galleria: I cancelli del cielo.
Moderno: La febbre del sabato sera.

ACQUA

Ariston: Per amore e per denaro.
Cratello: La disubbidienza.
Garibaldi: Festival musicale.
CASALE
Il bisbetico domato.
Polifemo: La faccia della morte.
Una vacanza del cactus.

ASTI

Luz: Ricominciò da tre.
Forti: Bronz.
La dottoressa preferisce.
Splendor: I pomeriggi privati.
Palm: Mann.
Vittorio: Condemnato.

VERCELLI

Astra: Sexual eruption.
Circo: chiuso.
Nuovo: La.
Principe: più.
Verdi: Quella vita.
Vito: Ce.

BIELLA

Apello: Erotic family.
Impero: La faccia della morte.
Ritorno: Ritratti.
Odeon: Forti Bronz.
Sociale: Ricominciò da tre.

Supersensibilità: Le speditore

Superpomo.
Universale: Virus.
Venti: Forti Bronz.
Dante: Toro scatenato.
Alfa: Candy Candy.
Cratello: Pomo show a Montecarlo.
Profondo rosso.
DRG: I Guerrieri della notte.
Marin: Gente comune.
Ariston: The Blue Brothers.
Pomo confessioni di Charlotte.
Papillon.
I tre dell'operazione drago.

RAPALLO

Asso.
L'uccello.
plume.
Cratello: Soldato Giulia agli ordini.
CHAYARA
Non in quel.
Canale: Per amore e per denaro.
Mignon: Piccola donna.
Nuovo: American porno story.
Odeon: Ben Hur.

SILVIA

Ariston: I cancelli della notte.
Eldorado: Profondo rosso.
Rit: Virus.
Jolly: Ancora di più.
Diana: Per amore e per denaro.
Olimpia: Orgasmo nero.
Simetudine: Il più grande amatore del mondo.
Cinema d'Essai: riposo.
Luz: L'uomo puma.

IMPERIA

Ambra: Laguna blu.
Romeo: Per amore e per denaro.
Canale: Saranno lampi.
Dante: Una vacanza del cactus.
Imperia: Candy Candy.
per sempre uniti.
Cinema: L'odissea dell'impero.
piacere.

SANREMO

Ariston: I cancelli del cielo.
Rit: L'assassino si siede accanto.
Astra: Ombra nel buio.
Canale: La faccia della morte.
Sanremo: Dimentica ancora.
Supersensibilità: La tua vita per mio figlio.
Orfeo: Inferno.
Luz: Orgasmo proibito.
Mignon: Dottorella di campagna.

A Roma finalmente il classico del muto di Gance
«Napoléon» contro la pioggia

ROMA — Lungi applausi sottolineati la presentazione del Napoléon di Abel Gance, in prima europea sugli schermi Massena '81.
I 7 mila spettatori si fatti scoraggiare dai

numerosi scrosci d'acqua e rimasti per tutte le 4 ore di durata spettacolo allo schermo grande di Massena, che ha consentito, finali del film, visione simultanea tre inquadrature degli

accampamenti degli eserciti francesi nella campagna d'Italia, effetto spettacolare.

Alla proiezione del film, il cui commento musicale è stato eseguito sinfonica della Rai diretta dal maestro Carmine Coppola, hanno assistito sindaco Petroselli, alcuni esponenti della giunta comunale, cui molto applaudito l'assessore cultura Nicolini, ministro degli Interni Rognoni e prefetto Porpora. Ospiti d'onore madame Mitterrand, il ministro della francese Jack Lang e l'ambasciatore.

Nell'intervallo Claude Lelouch e Francis Coppola, i registi che hanno reso possibile la realizzazione dell'opera, hanno salutato e ringraziato il pubblico. Non è stata una polemica.

della serata una decina di fotografi che tentavano di riprendere madame Mitterrand e il sindaco Petroselli sono stati allontanati da alcune persone che si qualificavano per poliziotti in borghese.

film «Uno scomodo testimone»

UNO SCOMODO TESTIMONE Peter Yates, con Hurt, Sigourney Weaver, Christopher Plummer, Pollesco, americano, a colori (Cinema Olimpia).

I guai per William Hurt, atletico e notturno in un'azienda di poco specificata attività, cominciano la sera in cui trova nell'ufficio il cadavere del principale, un affarista vietnamita prima del governo.

Il fantoccio di Saigon e ora insediato a New York. Errore: neamente creduto testimone del giovanotto viene d'occhio da gente interessata faccenda: un paio di polizia, i tenebrosi sgherri del defunto, telegiornalista d'assalto alla Jane Fonda e, misteriosamente, un sionista che traffica in espatri clandestini, fidanzato della giornalista.

E' facile capire che, quella muta calcagna, per presunto testimone non mancheranno le vicissitudini a contare che nell'ombra di devessere anche l'assassino. Intenzioni scarsamente pacifiche, più, intrecciato filo poliziesco, c'è quello dell'im-

manicabile idillio fra il giovane e la giornalista, quale deve così risolvere anche il suo problematico personale. La concitata conclusione, com'è prassi, scioglierà entrambi gli interrogativi.

Il film è diretto Peter Yates, che getta nel calderone anche qualche scampolo di politica estera americana (Vietnam, Israele) miscela non inverosimile, quel regista ferrato che è il nostro procede polso, più inasine alla serratezza del film d'azione che sottile suspense giallo. Nel gran movimento vengono a perdersi connessioni, alcuni dettagli restano irrisolti, ma tutto sommato senza danno. a. dg.

Domani all'AMBROSIO
Riuscirete a scoprire l'assassino?GLI OCCHI DELLO
SCONOSCIUTOOGGI in Grande Prima all'ASTOR
Il capolavoro che ha scosso il pubblico di Venezia!

BUKOWSKI
UNA NIEVE ESPLOSIVA:
ALCOOL, E POESIA

BEN GAZZARA ORNELLA MUTI

STORIE
DI ORDINARIA
FOLLIA
un film di
MARCO FERRERI

Orario spettacoli: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Vietato ai minori di 18 anni

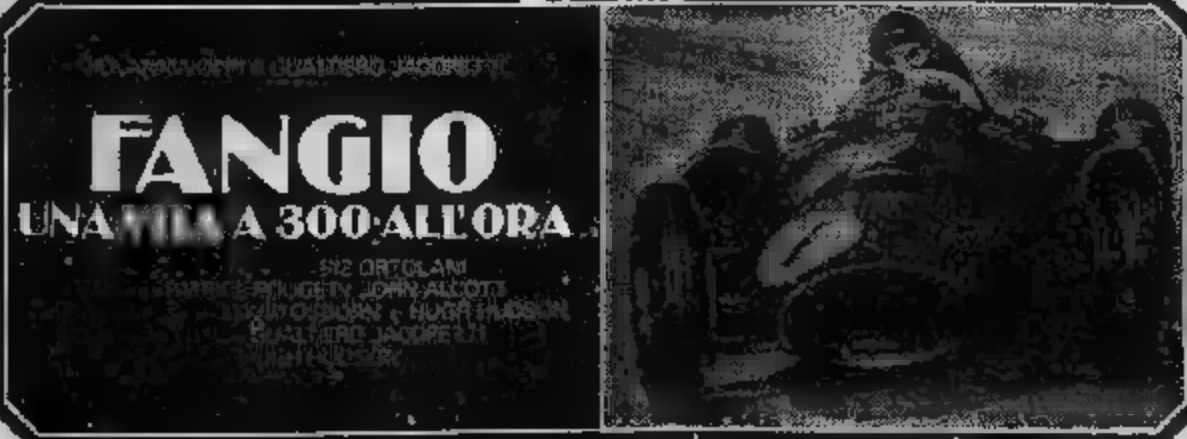
Per la prima due settimane non sono valide le tessere ed i biglietti omaggio

Museo dell'Automobile
Corso Unità 40
dal 20 Settembre 1981

Carrozzeria Italiana
orientamenti per gli Anni 80

OGGI in prima al CRISTALLO
un eccezionale spettacolo sportivo!
PIU' EMOZIONANTE DI UN GRAND PRIX!

Vittorio



Il più bel film sulle corse che abbia mai visto! Mario Andretti
Un formidabile ed eccitante spettacolo Elio de Angelis
Orario spettacoli: 14,40; 16,20; 18; 19,25; 20,50; 22,30

TEATRO NUOVO
Seminario di
DANZA MODERNA
ESPRESSIONE
Incontri entro spessa -

URSP AL PALAZZO A VELA
Incontro internazionale di
ginnastica artistica femminile
partecipa Nelly Kim
Sabato 12-9 - ore 20,30

DU Parc
un giardino nel cuore di Torino
Una serata
MINI SHOW
Omaggio floreale
alle dame più eleganti
NUCCIO
complesso MIDONIA

EDEN
Stasera ore 21
GALA DI RIAPERTURA
cocktail di benvenuto a tutti
orch. Quadrifoglio

danze arlecchino
DOMANI ORE 21
RIAPERTURA

danze la perla
DOMANI ORE 21
BALLO LISCIO

danze club 84
15,30 ballo liscio - ingresso libero
ore 21 serata elegante
Rosa alle dame

FORTINO
STASERA
RITROVAMENTO
e per chi ci conosce...

SHAKER PIANO BAR
debutto del brasiliano
LUIZ FERNANDO
C. 3 - Tel. 53.24.92

TEMOK Sweet
I nuovi brani si
anche in tutta ginnica
VIA AVET 3

K.11 VALPERGA (TO)
Domani ore 21
RIAPERTURA
Si balla: giov., est., dom. pom., e sera

I fatti della politica

UN CHILO DI CARNE
20.000 LIRE!
NON C'E' PIÙ RISPETTO
NEMMENO PER IL
CAPO DEL GOVERNO!



Disegno di Passepout da Il Messaggero

Piano economico

Spadolini — scrive *Il Messaggero* — ha ripreso il confronto con le parti sociali presentando il piano di lotta all'inflazione. Alla delegazione della Cgil-Cisl-Uil — a quella della Confindustria, dell'Intersind e della Concom — ha illustrato un documento in cui sono contenute le linee essenziali del governo per il «centro graduale» dell'inflazione (obiettivo, per il 1982, un tasso medio del 16 per cento). Lama ha definito l'incontro «un utile avvio di trattativa», ma con Carniti e Benvenuto ha precisato che ora è necessario uscire dal generico per approfondire nel dettaglio la strategia antinflazionistica. A questo scopo i sindacati si incontreranno con i singoli ministri. Giudizi prudenti ma positivi da parte degli imprenditori.

«E' un utile avvio di trattativa anche se siamo ancora nel generico» hanno detto Lama, Carniti e Benvenuto. «L'incontro — riferisce *la Repubblica* — è stato positivo, ma gli obiettivi del governo sono molto impegnativi» hanno dichiarato Merloni e Messascesi. Dopo una giornata interamente dedicata alle riunioni con i leaders della Cgil, Cisl e Uil e con i presidenti della Confindustria e dell'Intersind, Spadolini ha avuto un «cambio di via libera» a continuare gli sforzi per arrivare al patto antinflazione. I contenuti della manovra di politica economica del governo sono delineati in un lungo documento.

La costituzione di un cospicuo «fondo antinflazione» per il prossimo anno, che restituisca margini di manovra alla politica economica governativa, e la riformulazione del piano economico triennale con l'indicazione di uno «sforzo finanziario» articolato in interventi per 115 mila miliardi di lire: sono le principali «novità» che il presidente del Consiglio Spadolini — riporta *Il Fiorino* — ha prospettato ieri a sindacati e imprenditori consegnando loro un documento che anticipa le linee della legge finanziaria 1982 per il contenimento dell'inflazione.

Ripartire entro il prossimo anno il tasso medio di inflazione nell'alveo del 16 per cento, per raggiungere — annota *il Corriere della Sera* — quota 10 per cento fra tre anni: su questo sono d'accordo tutti. Il governo, che ha proposto questo «tetto», indicando anche il «sentiero economico» da percorrere, i sindacati che sono consapevoli degli effetti dirompenti che un'inflazione galoppante ha su retribuzioni e occupazione, gli imprenditori alle prese con seri problemi compreso quello della concorrenzialità decrescente dei loro prodotti. Minore sintonia, invece, sembra esservi tra le parti sociali sulla manovra mediante cui raggiungere questo obiettivo, certamente molto impegnativo. Su tutto ciò grava però ancora l'ombra di come sindacati e imprenditori riusciranno a superare lo scoglio di un raffreddamento del costo del lavoro, scala mobile compresa.

«Tutti sono diventati allievi di monsignor Della Casa, pur mettendo le dita nel naso in pubblico, o venendo dalla stalla». Così — riporta *il Giornale nuovo* — Carlo Donat Cattin ha risposto, in una lunga intervista al nostro giornale, a Piccoli e a quanti altri gli hanno contestato la pubblicazione di una lettera inviata allo stesso Piccoli per denunciare il silenzio o le contraddizioni della dc sui principali problemi che sono di fronte al governo.

La direzione comunista, riunitasi per la prima volta dopo le ferie, ha dato un giudizio negativo sul governo, che avrebbe già dimostrato — commenta *il Giornale nuovo* — di essere «del tutto inadeguato di fronte all'aggravarsi della situazione italiana» come ha detto ai giornalisti Minucci riferendo sulla discussione.

Cambia l'esame di maturità

L'esame di maturità sarà cambiato. Gli studenti — informa *il Giorno* — che mercoledì prossimo, alla riapertura delle scuole, inizieranno l'ultimo anno della secondaria superiore sono avvisati: a luglio del 1982 saranno interrogati quasi certamente su più materie delle due attuali e, in compenso, saranno assistiti da più membri «esterni» nella commissione. Il ministro della Pubblica Istruzione Guido Bodrato anticipa le modifiche in un'intervista al «Giorno», in cui parla anche del «ballo delle cattedre», degli arretrati ai prof. e della lotta alla droga.

La questione delle giunte

La questione delle giunte diventa — sostiene *Avvenire* — sempre più complicata, soprattutto quella relativa al rinnovo dell'amministrazione comunale di Roma, che ha assunto una rilevanza politica nazionale. Nella capitale i dirigenti locali del psi, del psdi e del pri hanno firmato un documento comune con il pci che conferma l'accordo, non ancora raggiunto, per un'amministrazione di sinistra. E ciò in contrasto con le tendenze interne, a livello nazionale, in campo socialdemocratico e repubblicano.

Direzioni psi e dc

Si è parlato soprattutto del psi nelle sedute della direzione democristiana e di quella comunista — rileva *il Corriere della Sera* —. Riuniti nelle stesse ore i dirigenti socialisti hanno provveduto ad attrezzare il partito «in vista di prove molto impegnative», con la nomina dei vicesegretari e dei responsabili degli uffici. Dalla sede di via del Corso non giungono invece notizie di un dibattito sui rapporti esterni, cioè rispetto ai due grandi blocchi della politica italiana. Sulle questioni più generali Craxi, per ora, preferisce tacere.

Le lettere dei lettori

Scandalo in tv

Sto forse diventando un vecchio puritano, ma mi sembra comunque che si stia passando il segno del lecito. Mi riferisco alla vicenda che vede protagonisti il signor Gianni Boncompagni, attore, presentatore, regista e chi più ne ha più ne metta e la signorina Isabella Ferrari, in aragone Isabella Foglietta. I due compaiono assieme in programmi televisivi: e va bene. La ragazza viene esposta con alcune scollaccature: e va bene. I due se ne vanno in giro per il mondo e i giornali li esaltano: e va bene. Ma per cortesia, perché tutto deve essere fatto come al solito a spese di pantaloni? Mi risulta che con questo giochetto del cinquantenne innamorato della diciassettenne, Boncompagni fa soldi a palate, si trova le belle ragazze, e noi fessucchiotti paghiamo. Sì, perché non si tratta di un personaggio che per guadagnarsi la vita deve fare bene il suo lavoro, così gli spettatori vanno ad applaudirlo e pagano il biglietto. Si tratta di un personaggio che se ne sta comodo comodo in tv, e lo Stato — cioè noi — paga; e più ne fa, più i suoi protettori sono contenti. Come si fa a valutare se vale davvero? E per cortesia non parliamo dell'ex compagno di Boncompagni, quell'Arbore che da alcune settimane dice scemenze sempre più grosse dal piccolo schermo: anche lui mantenuto da pantalone. Ma non c'è un controllo? Nessuno li vede?

Angelo R. Rivellino, Torino

Lavori stradali

Hanno aspettato settembre per mettere in aria la massicciata di corso Casale, creando la necessità di stabilire un senso unico, con il vantaggio per il cittadino che si può facilmente immaginare e constatare. Ma non basta. Chi dal centro vuole andare verso la zona est, visto che non ha più corso Casale a disposizione, può provare a prendere corso Regio Parco: peccato che proprio in questi giorni anche in corso Regio Parco abbiano iniziato dei lavori di asfaltatura che rendono indispensabile un altro «senso unico». Allora il povero torinese che vuole andare all'est, prende via Agudio, lungo Stura Lazio e quindi tenta di infilarsi in strada Settimo per raggiungere la nuova «superstrada» che lo dovrebbe portare verso Chivasso: errore. Strada Settimo, per anni devastata dai lavori, è tuttora sottosopra, ma proprio in questi giorni hanno cambiato il senso unico. Così non resta che affidarsi a via Puglia dove, sperando di non capitare nelle ore di uscita o di entrata dell'Iveco e riuscendo a superare gli ostacoli stradali e gli assurdi semafori, il cittadino può forse avere probabilità di uscire prima o poi da Torino.

L'altro giorno ho vissuto anch'io il caos per entrare in città da Moncalieri, causato dal Festival dell'Unità. Ma questo assessore alla circolazione, che cosa fa? Non sarebbe ora di sostituirlo?

Lettera firmata, Torino

Prezzi per compagni

Vorrei portare a conoscenza, per coloro che ancora non lo sanno, il contenuto e prezzo di un menù a costo fisso che si può trovare alla Festa dell'Unità: 30 grammi circa di arrosto (una fetta leggermente più spessa di una fetta di prosciutto); 18 fettine di patate fritte; una pera; un risottino e un terzo di litro di vino Doc. Abbiamo fatto i conti con mia moglie cosa può costare un menù del genere. 30 grammi di arrosto L. 300, una pera 230 lire, risotto (con

una spruzzata di funghi, lo stesso per l'arrosto) 900 lire, pane 100 lire, vino 1000 lire, patate 200 lire. Gas e condimenti vari 500 lire. Salviette di carta 50 lire. Totale 3300 lire. Alla Festa dell'Unità il tutto viene fatto pagare 8300 lire! Non bene che vi è «self service». In un locale del centro città (sempre con servizio self service) un piatto (con funghi) di risotto costa 900 lire.

Lettera firmata, Torino

I cattolici e la Bibbia

Desidero con questa lettera discutere alcune affermazioni che sono apparse in questa rubrica. Sono d'accordo nell'affermare che i cattolici amano il prossimo (forse non tutti) e compiono azioni caritatevoli ogni giorno (basti per tutti M. Teresa di Calcutta). Ciò che invece mi ha colpito è il fatto che gli autori di tale lettera affermino ad un certo punto che i cattolici sono gli autentici depositari. Come lo sono anche i fratelli separati del messaggio di Cristo (ho invertito l'ordine delle parole ma mi sembra che il significato sia il medesimo). E qui nasce la prima incongruenza: se siamo tutti egualmente depositari del medesimo messaggio (cristiano) perché esistono tante divisioni tra cattolici e acattolici? Tutto risiede nel diverso modo in cui viene considerata la Bibbia, la base di ogni credente; e proprio esaminando la Bibbia ci accorgiamo che i cattolici sono ben lontani dai primi cristiani. Mi astengo in questa sede dal citare innumerevoli versetti, gli stessi che mi hanno convinto a rinnegare il battesimo cattolico (ma che citerò in altra lettera se spinto dai lettori). Altro punto discorde con la dottrina biblica ma citato dai quattro autori della lettera suddetta è il fatto che la gerarchia ecclesiastica sia stata data da Gesù. Errore! Gesù non ha investito Pietro rendendolo suo vicario (cioè in pratica il suo successore, come invece a me sembra accaduto a Papa). Consiglierei insomma a tutti i cattolici di rileggersi la Bibbia dalla Genesi all'Apocalisse. Faccio i miei complimenti al giornale per la possibilità che dà a tutti di esprimere le proprie idee.

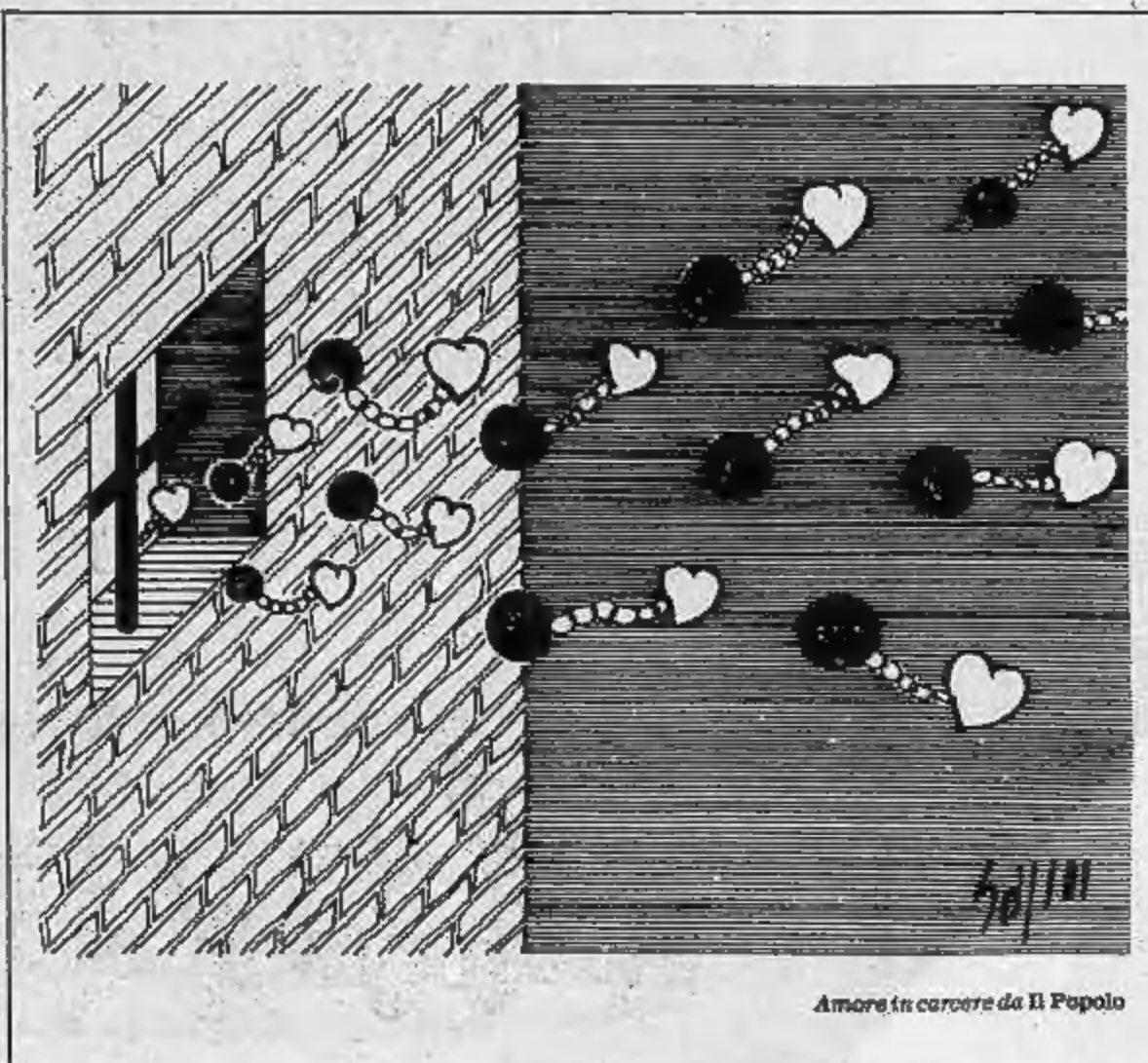
Pietro L.

L'arma nucleare

L'arsenale delle armi atomiche, batteriologiche e chimiche (l'arsenale ABC per chi ama le sigle), si sta arricchendo di ordigni che fanno impallidire le fosche previsioni dei più fantasiosi autori di letteratura fantascientifica. I politici — la cui capacità non sempre è all'altezza della loro dichiarata buona volontà — dovrebbero cominciare ad ascoltare quanti studiano il comportamento dell'uomo. Già qualche anno fa, nel libro «L'uomo furioso», il prof. F. Antolini ammoniva: «La civiltà così com'è, data la presenza dell'arma nucleare, non può continuare, perché tutte le logiche linee di sviluppo portano alla catastrofe atomica». Aggiungeva lo stesso studioso: «L'arma nucleare è il segno di una svolta: o la società civile di origine europea (la stirpe più predatoria che ha prevalso su tutte le altre o distruggendole o facendole simili a sé) si trasformerà dalle sue fondamenta o la vita umana o forse la vita tout court scompariranno dalla faccia della terra».

Almeno quanti si richiamano agli autentici valori del cristianesimo e del socialismo, dovrebbero cominciare a muoversi seriamente e con concretezza. L'emancipazione dell'uomo e dei popoli ha un senso soltanto se viene garantito il supremo diritto: quello di continuare ad esistere.

Giuliano Vincenti



Amore in carcere da Il Popolo

Maggior resistenza
alcuni recuperi

TORINO — Interventi a difesa e qualche ricopertura bloccano le flessioni dei corsi consentendo soprattutto ai bancari, assicurativi e finanziari qualche recupero. Più depressi restano gli industriali che dimostrano comunque maggior resistenza. Gli scambi sono sempre modesti.

Si deve dunque ancora constatare che continuano a mancare iniziative di un certo respiro. La Borsa vive alla giornata aspettando tempi migliori e segnali positivi credibili dal mondo economico-politico per il superamento degli scogli d'autunno. Fra i titoli locali si registrano oggi prevalenti sensibili ribassi specialmente per l'ip (—6, per cento), Unicem (—3,3), Isavia (—3,5), Borgosella risp. (—4,3) e Finsider (—4,3).

Nel reddito fisso l'attività è lievemente diminuita e i corsi si mantengono su livelli stazionari. Fissaggio: Fiat ord. 1622, priv. 1555; chiusure Pirelli S.p.A. risp. 1600; Cir risp. 13.000; Sai ord. 1-5-31 24.710; Sai risp. 22.500; Magneti Marelli risp. 125; Fincas risp. 7300; Olivetti ord. 1-4-31 2200; Centrale risp. 4700; Diritti Schiapparelli 247.



MILANO

Per denotare una maggior resistenza di fondo, sulla quale si sono sviluppati spunti selvatici di ripresa che hanno consentito all'indice di migliorare dell'1 per cento circa, il mercato ha avuto anche oggi un andamento altalenante. Ad una prima fase più vivace, caratterizzata da un generale risollevarsi dei prezzi, ha fatto seguito un'insensazione più calma nel corso della quale sono state parzialmente ridimensionate le progressi iniziali. Il mercato in sostanza appare condizionato da molte incertezze: lo dimostra lo scarso interessamento per Mediobanca, che non ha liberato un aumento gratuito del capitale assegnando una nuova azione ogni tre vecchie e l'emissione di un prestito convertibile.

Operazioni rese possibili dal consistente utile realizzato dal gruppo 36 miliardi contro i 35 dello scorso esercizio.

Solo nel dopoborsa, dopo aver chiuso sulle basi di ieri, la Mediobanca si sono riprese passando da 149.000 a 154.900 lire trascinandosi anche qualche altro valore come Generali ed Italcable, Interbanca (+7,5).

Ecco le quotazioni:

Abeille 50.000; Aedes 7010; Alitalia 1351; Alivar 2905; Alleanza 49.000; Autostar To-Mi 5010; Bastogi 350; Bco Roma 76.000; Beni Imm. or. 400; Binda 1095; Breda 2800; Broschi 2110; Burgo or. 6075; Burgo pr. 6110; Caffaro 470; Cantoni 7100; Carlo Erba or. 6250; Cascani 4800; Cementir 4302; Ciga 11.800; Cir 12.820; Cogef 2160; Comit 78.010; Comp. Milano or. 18.000; Comp. Toro or. 45.500; Comp. Toro pr. 41.700; Cond. Acqua 205.50; Credit 9999; Cucirini 2851; Daimone 224; De Ferrari 3400; Eridania 14.300; Eternit 730; Falk or. 3295; Fiat or. 1819; Fiat pr. 1250; Fimmare 35; Finsider 43;

Fiasc 8300; Generali 375; Generali 137.050; Giardini 4230; Gim 3845; Ili pr. 3800; Ili 5200; Issa Viola 1900; Imm. Roma 1810; Iniziativa 28.500; Interbanca 29.000; Invest 3210; Isavia 25.100; Italcable 8000.

Italia Ass. 24.500; Italsider 150; La Centrale 6900; Lepetit or. 40.800; Lepetit pr. 34.700; Linificio 2030; Magneti M. 711; Magona 4160; Marzotto 2990; Mediobanca 149.000; Metalli 3280; Mira Lanza 17.500; Mittel 1420; Mondadori pr. 4999; Montedison 173.25.

Nal 162; Nord Milano 1780; Olcese 40.50; Olivetti or. 3181; Olivetti pr. 2540; Pacchetti 123; Pertusola 1280; Perlier 8000; Pierrel 950; Pirelli e C. 3045; Pirelli S.p.A. 1680; Ras 115.000; Rinascente or. 287; Rinascente pr. 238; Risanamento 11.650; Rotondi 13.600.

Saffa 5600; Sai 28.980; Saroni 3450; Sifa 1019; Silos 4800; Sip 858; Sme 3980; Stampati 20.650; Standa 2790; Stet 815; Tecnomasio

221; Tosi Franco 31.600; Trafilieri 2990; Un. Manifat. 41.200; Viscosa or. 725; Viscosa pr. 801; Westinghouse 22.010.

La lira è stabile
il dollaro sale
sulle altre valute

ROMA — La lira è rimasta salda sulle quotazioni di ieri nei primi scambi nel confronto di un dollaro che segna invece qualche recupero sulle altre monete.

Sulle piazze italiane, la valuta statunitense viene testata stamane a 1210,50 - 1211 lire contro la media di 1210,75 lire registrata ieri in chiusura. Ad Amsterdam il dollaro è salito a 2,4115 marchi da 2,3990 della chiusura di ieri a Londra; analogo andamento nei

confronti del franco svizzero, con valori di 2,0778 franchi contro 2,0630 precedenti; rispetto al franco francese le contrattazioni si svolgono intorno ai 5,7850 franchi contro i 5,7750 di ieri. La sterlina è scesa a 1,28 dollari contro 1,2866 precedenti, mentre a Tokyo il dollaro è salito a 232,35 yen alla chiusura della Borsa contro 231,50 di ieri.

L'oro registra un lieve assestamento dopo la brusca impennata di ieri: a Zurigo quota 445-448 dollari l'oncia contro 447-450 della chiusura di ieri.

Quotazioni informative delle valute: dollaro 1210,20, 1210,70; sterlina 2176, 2177; franco francese 209, 209,20; franco svizzero 584, 584,30; fiorino 433, 453,30; franco belga 30,50; 30,60; marco 501,70; 501,90.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10-9	11-9	Titoli	10-9	11-9
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	41	41	A.F.S. 7% '70	58	58
Edil. Scat. 5,50% 68	83	83	A.F.S. 7% '75 II	57	57
• 5,50% 68	82	82	P.S. Agr. 8% Sp VII	59	59
• 5% 70	78	78	• 7% I	51	51
• 5% 71	70	70	ICPI vent. 6%	58	58
• 5% 72	72	72	• 7% I	51	51
• 5% 73/90	76	76	Imi XXVI 6%	58	58
• 5% 74/91	76	76	• XXIX 7%	58	58
• 5% 75/91	76	76	• XXXII 7%	58	58
• 5% 76/91	83	83	• XXXVIII 7%	58	58
C. Cr. Tes. 19/80	—	—	• XLII 8%	51	51
• 19/80	—	—	• IL 10%	51	51
• 19/81	—	—	• 19/80	—	—
• 19/81	—	—	• 19/81	—	—
• 19/82	—	—	• 19/82	—	—
• 19/83	—	—	• 19/83	—	—
• 19/84	—	—	• 19/84	—	—
• 19/85	—	—	• 19/85	—	—
• 19/86	—	—	• 19/86	—	—
• 19/87	—	—	• 19/87	—	—
• 19/88	—	—	• 19/88	—	—
• 19/89	—	—	• 19/89	—	—
• 19/90	—	—	• 19/90	—	—
• 19/91	—	—	• 19/91	—	—
• 19/92	—	—	• 19/92	—	—
• 19/93	—	—	• 19/93	—	—
• 19/94	—	—	• 19/94	—	—
• 19/95	—	—	• 19/95	—	—
• 19/96	—	—	• 19/96	—	—
• 19/97	—	—	• 19/97	—	—
• 19/98	—	—	• 19/98	—	—
• 19/99	—	—	• 19/99	—	—
• 20/00	—	—	• 20/00	—	—
• 20/01	—	—	• 20/01	—	—
• 20/02	—	—	• 20/02	—	—
• 20/03	—	—	• 20/03	—	—
• 20/04	—	—	• 20/04	—	—
• 20/05	—	—	• 20/05	—	—
• 20/06	—	—	• 20/06	—	—
• 20/07	—	—	• 20/07	—	—
• 20/08	—	—	• 20/08	—	—
• 20/09	—	—	• 20/09	—	—
• 20/10	—	—	• 20/10	—	—
• 20/11	—	—	• 20/11	—	—
• 20/12	—	—	• 20/12	—	—
• 20/13	—	—	• 20/13	—	—
• 20/14	—	—	• 20/14	—	—
• 20/15	—	—	• 20/15	—	—
• 20/16	—	—	• 20/16	—	—
• 20/17	—	—	• 20/17	—	—
• 20/18	—	—	• 20/18	—	—
• 20/19	—	—	• 20/19	—	—
• 20/20	—	—	• 20/20	—	—
• 20/21	—	—	• 20/21	—	—
• 20/22	—	—	• 20/22	—	—
• 20/23	—	—	• 20/23	—	—
• 20/24	—	—	• 20/24	—	—
• 20/25	—	—	• 20/25	—	—
• 20/26	—	—	• 20/26	—	—
• 20/27	—	—	• 20/27	—	—
• 20/28	—	—	• 20/28	—	—
• 20/29	—	—	• 20/29	—	—
• 20/30	—	—	• 20/30	—	—
• 20/31	—	—	• 20/31	—	—
• 20/32	—	—	• 20/32	—	—
• 20/33	—	—	• 20/33	—	—
• 20/34	—	—	• 20/34	—	—
• 20/35	—	—	• 20/35	—	—
• 20/36	—	—	• 20/36	—	—
• 20/37	—	—	• 20/37	—	—
• 20/38	—	—	• 20/38	—	—
• 20/39	—	—	• 20/39	—	—
• 20/40	—	—	• 20/40	—	—
• 20/41	—	—	• 20/41	—	—
• 20/42	—	—	• 20/42	—	—
• 20/43	—	—	• 20/43	—	—
• 20/44	—	—	• 20/44	—	—
• 20/45	—	—	• 20/45	—	—
• 20/46	—	—	• 20/46	—	—
• 20/47	—	—	• 20/47	—	—
• 20/48	—	—	• 20/48	—	—
• 20/49	—	—	• 20/49	—	—
• 20/50	—	—	• 20/50	—	—
• 20/51	—	—	• 20/51	—	—
• 20/52	—	—	• 20/52	—	—
• 20/53	—	—	• 20/53	—	—
• 20/54	—	—	• 20/54	—	—
• 20/55	—	—	• 20/55	—	—
• 20/56	—	—	• 20/56	—	—
• 20/57	—	—	• 20/57	—	—
• 20/58	—	—	• 20/58	—	—
• 20/59	—	—	• 20/59	—	—
• 20/60	—	—	• 20/60	—	—
• 20/61	—	—	• 20/61	—	—
• 20/62	—	—	• 20/62	—	—
• 20/63	—	—	• 20/63	—	—
• 20/64	—	—	• 20/64	—	—
• 20/65	—	—	• 20/65	—	—
• 20/66	—	—	• 20/66	—	—
• 20/67	—	—	• 20/67	—	—
• 20/68	—	—	• 20/68	—	—
• 20/69	—	—	• 20/69	—	—
• 20/70	—	—	• 20/70	—	—
• 20/71	—	—	• 20/71	—	—
• 20/72	—	—	• 20/72	—	—
• 20/73	—	—	• 20/73	—	—
• 20/74	—	—	• 20/74	—	—
• 20/75	—	—	• 20/75	—	—
• 20/76	—	—	• 20/76	—	—
• 20/77	—	—	• 20/77	—	—
• 20/78	—	—	• 20/78	—	—
• 20/79	—	—	• 20/79	—	—
• 20/80	—	—	• 20/80	—	—
• 20/81	—	—	• 20/81	—	—
• 20/82	—	—	• 20/82	—	—
• 20/83	—	—	• 20/83	—	—
• 20/84	—	—	• 20/84	—	—
• 20/85	—	—	• 20/85	—	—
• 20/86	—	—	• 20/86	—	—
• 20/87	—	—	• 20/87	—	—
• 20/88	—	—	• 20/88	—	—
• 20/89	—	—	• 20/89	—	—
• 20/90	—	—	• 20/90	—	—
• 20/91	—	—	• 20/91	—	—
• 20/92	—	—	• 20/92	—	—
• 20/93	—	—	• 20/93	—	—
• 20/94	—	—	• 20/94	—	—
• 20/95	—	—	• 20/95	—	—
• 20/96	—	—	• 20/96	—	—
• 20/97	—	—	• 20/97	—	—
• 20/98	—	—	• 20/98	—	—
• 20/99	—	—	• 20/99	—	—
• 20/100	—	—	• 20/100	—	—

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10-9	11-9	Titoli	10-9	11-9	Titoli	10-9	11-9
ALIMENTARI			FINANZIARI			MINIERE ED ESTRATTIVI		
Alivar	3000	3000	Eternit pr.	590	590	Griffini	4115	4115
Erdenia	14500	14500	Unicem	17800	17200	Griffini ord.	1950	1950
Fiorio	2500	2525				Griffini ord.	2225	2180
Imm. Agr. Vitt.	15100	15100				Olivetti pr.	2500	2550
Romana Zucchini	—	—				Westinghouse	23500	23000
CHIMICI			FINANZIARI			MINIERE ED ESTRATTIVI		
Arco	—	—	Bastogi 8035	958	358	Delmine	225	225
Liquigas ord.	—	—	Borgosella ord.	7500	7900	Enel	365	365
Liquigas pr.	—	—	Borgosella risp.	5740	5900	Enel pr.	183	183
Liquigas risp.	—	—	Chemical	5800	5800	Enel risp.	29900	29900
Mila Lanza	—	—	Fininvest	400	400			
Minerva	—	—	IMI	3300	3300	TESSILI		
Parafarm	—	—	IMI pr.	3300	3300	Cantoni	7300	7600
Pierrel	—	—	IMI risp.	3300	3300	Cantoni ord.	6300	6300
Rumicem	—	—	IMI risp.	3300	3300	Sella Visc. ord.	750	740
Sella ord.	—	—	IMI risp.	3300	3300	Sella Visc. risp.	750	750
Sella risp.	—	—	IMI risp.	3300	3300			
SIAI	—	—	IMI risp.	3300	3300	DIVERSI		
Toro Ass. ord.	—	—	IMI risp.	3300	3300	Acque Potabili	2875	2875
Toro Ass. risp.	—	—	IMI risp.	3300	3300	CHIA	12100	12100
	41500	42500	IMI risp.	3300	3300	CMR	13900	12850
BANCARI			IMMOBILIARI			PACCHETTI		
B. Com. di Roma	77000	76500	Rinascente ord.	355	335	Acque Potabili	2875	2875
Banco di Roma	77000	76500	Rinascente risp.	237	237	CHIA	12100	12100
Credito Italiano	10000	10200	Silos Genova	4400	4450	CMR	13900	12850
Interbanca pr.	27000	29000				Pacchetti	130	130
Mediobanca	150000	150000	COMUNICAZIONI			ORIGLI CONVERTIBILI		
			Alitalia pr.	1470	1470	S.I.L. 7% 7/2/58	—	—
			Azienda To-Mi	4850	5010	GIRB 6% 7/2/58	—	—
			Banitalia	8300	8300	M.C. 5% 7/2/58	165	165
			Banitalia	160	160	M.S. 5% 7/2/58	—	—
			ENI	500	500	M.S. 5% 7/2/58	510	510
			Tecno Nord	30	30	M. Mont. 7% 7/2/58	60	60
						M. Dite. 12% 7/2/58	290	280
CARTARI - EDITOR.			ELETTRICITA'			MECCANICI - AUTOM.		
Borgo ord.	6000	6100	Alitalia pr.	1470	1470	Castagnetti	1100	1100
Borgo risp.	6800	6100	Azienda To-Mi	4850	5010	FIAT ord.	1650	—
Cart. Nat. Riforma	150	150	Banitalia	8300	8300	FIAT risp.	1240	—
			Banitalia	160	160			
			ENI	500	500			
			Tecno Nord	30	30			
CEMENTI - CERAMICHE			ELETTRICITA'			MECCANICI - AUTOM.		
Pozzi Glorini ord.	88	88	M. Interati	705	705	Castagnetti	1100	1100
Pozzi Glorini risp.	180	190	E. Maratti	705	705	FIAT ord.	1650	—
Eternit ord.	730	730	E. Maratti	705	705	FIAT risp.	1240	—

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: +19 - ieri max +18 - min +15

SITUAZIONE: correnti di aria umida atlantica interessano principalmente le regioni centrali e settentrionali italiane. TEMPO PREVISTO: al Nord e al Centro nuvolosità variabile con brevi piogge. Al Sud poco nuvoloso. TEMPERATURA: senza apprezzabili variazioni. VENTI: deboli intorno Ovest. MARI: poco mossi.

In Italia

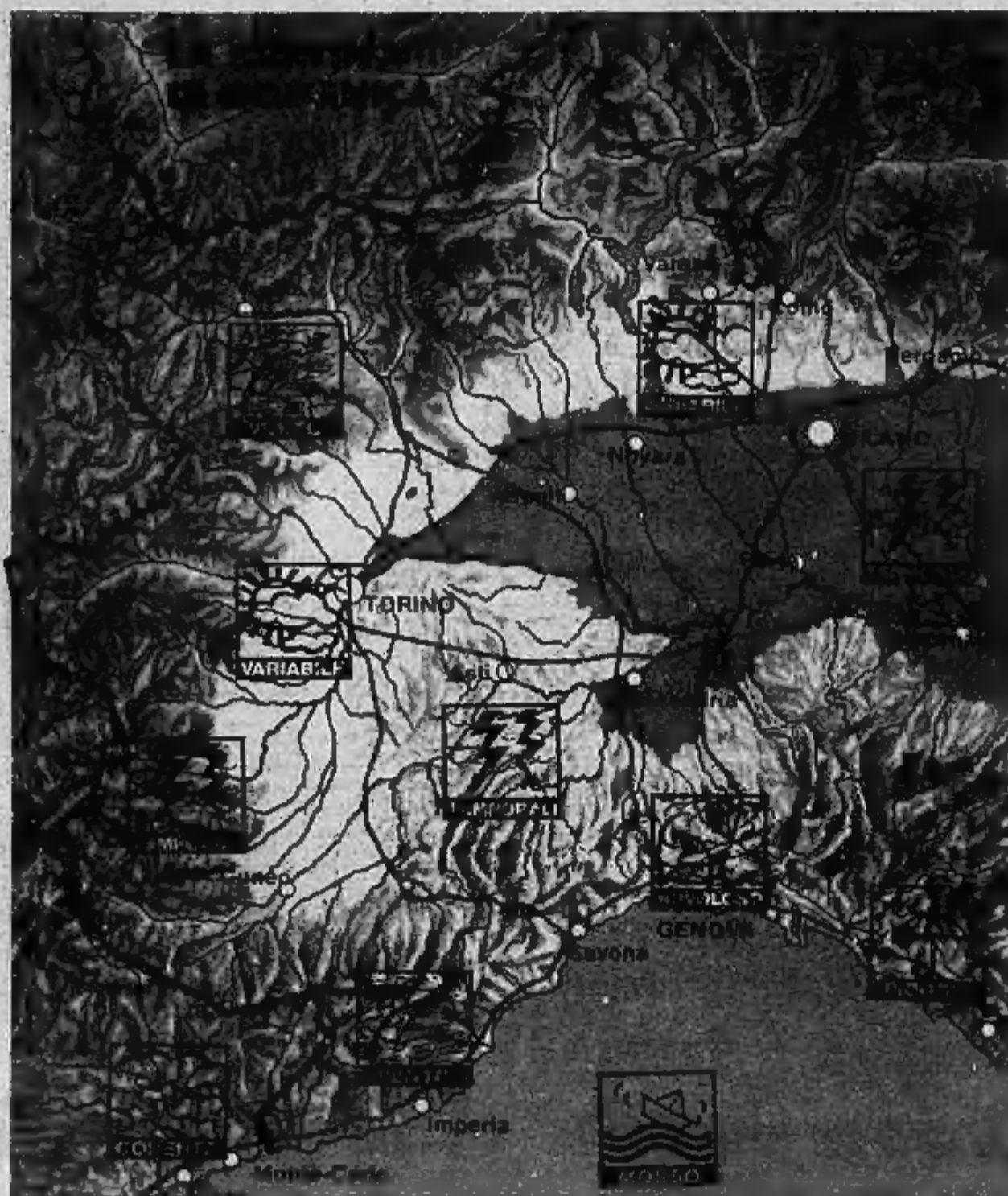
Bozano	+17	+26
Verona	+18	+21
Milano	+17	+18
Firenze	+18	+27
Bologna	+19	+23
Roma	+18	+27
Napoli	+18	+26
Reggio C.	+19	+29
Palermo	+22	+26

All'estero

Atene	+19	+28
Beirut	+22	+22
Belgrado	+13	+26
Berlino	+13	+23
Bruxelles	+15	+24
Il Cairo	+20	+31
Ginevra	+16	+22
Helsinki	+12	+17
Lisbona	+16	+33

Londra	+15	+23
Madrid	+23	+34
Montreal	+12	+20
Mosca	+12	+20
New York	+16	+24
Parigi	+14	+25
Stoccolma	+10	+20
Sydney	+14	+20
Tokyo	+21	+27
Vienna	+13	+18

CHE TEMPO FARA' durante il week-end



Piogge e temporali

Le piogge, riparse al Nord da mercoledì scorso, sono la riprova di quanto previsto circa il graduale peggioramento delle condizioni del tempo. Sono molti gli elementi che vi concorrono ma per ora è determinante l'influenza di una «corrente derivata» di tipo occidentale, non molto intensa ma umida e calda, che va a confluire sulle regioni settentrionali con correnti più fredde che affluiscono dall'Europa centrale. Non va sottovalutata però la minaccia incombente derivata dalla presenza sull'Europa occidentale di una vasta depressione che coinvolge tutta la media troposfera.

Per i prossimi giorni, anche se il «centro della depressione» resterà confinato tra le Isole Britanniche ed il Mare del Nord, le correnti perturbate della depressione stessa verranno a lambire le nostre regioni settentrionali e parte di quelle centrali determinando un più ac-

centuato maltempo. In seno a queste correnti infatti si individuano delle «discontinuità» (le comuni perturbazioni) ma il maltempo non si esaurirà con il passaggio di queste appunto perché resteremo nell'ambito di influenza della depressione citata al più sarà possibile qualche breve pausa.

Intanto sulle regioni di nostro interesse per oggi si avrà una tregua delle piogge ma limitata a parte della giornata tanto che dal pomeriggio «per gran parte della giornata di domani il cielo tornerà a coprirsi e riprenderanno con maggior lena le piogge ed i temporali. Sulle vette più alte delle Alpi sono previste nevicate moderate intermitteni e si intensificheranno i venti sulla Liguria. Per domenica saremo ancora nell'ambito della variabilità con una prevalenza di schiarite nella mattinata e con ripresa di annuvolamenti e temporali locali nel pomeriggio.

SOTTOPONIAMO alla vostra attenzione le previsioni numeriche che scaturiscono da un modello «dinamico statistico» ad elaborazione elettronica. I dati si riferiscono alla giornata di domenica intorno alle ore 14.

TORINO: nuvoloso, umidità elevata, possibilità del 30% di pioggia o temporale, temperatura massima 25.

MILANO: nuvoloso, umidità elevata, possibilità del 20% di pioggia o temporale, temperatura massima 24 gradi.

NOVARA: nuvoloso, umidità elevata, possibilità del 20% di pioggia o temporale, temperatura massima 25 gradi.

GENOVA: molto nuvoloso, umidità molto elevata, possibilità del 30% di pioggia o temporale, temperatura massima 26 gradi.

Carlo Rodi

Totocalcio PRONOSTICI

La schedina

dei giornalisti
di Stampa Sera-Sport

ORMEZZANO
CAROLI
MORIONDO
PERUCCA
BERNARDI
VERGNANO

1	Bologna	Cagliari	2	X	1	X	X	X
2	Florentina	Como	X	1	1	1	1	1
3	Genoa	Torino	X	X	2	X	X	X
4	Inter	Ascoli	1	1	1	1	1	1
5	Juventus	Cesena	1	1	X	1	1	1
6	Napoli	Catanzaro	1	X	X	1	1	X
7	Roma	Avellino	1	1	2	1	X	1
8	Udinese	Milan	X	X	X	2	X	X
9	Brescia	Sampdoria	2	2	X	X	2	2
10	Palermo	Bari	X	X	1	X	1	1
11	Rimini	Pistoiese	X	X	X	X	X	X
12	Sambenedettese	Lazio	X	2	2	1	X	X
13	Spal	Reggiana	1	2	1	X	2	1

PRIMA giornata del campionato di serie A, pronostici molto incerti. La condizione ancora incompleta di molte squadre potrebbe sovvertire la logica di alcuni risultati, sulla carta scontati. Comunque non dovrebbero riservare sorprese le partite Fiorentina-Como, Inter-Ascoli, Juventus-Cesena e Roma-Avellino, con le squadre di casa favorite. Sugli altri incontri in schedina nel 4° concorso Totocalcio, regna una grande

incertezza. Aperte ad ogni risultato saranno Genoa-Torino, Udinese-Milan, Napoli-Catanzaro e, per la serie B, Brescia-Sampdoria, anche se per quest'ultima partita non si può escludere un successo del liguri, superfavore nella corsa alla promozione.

Sempre in serie B, particolare attenzione merita la Reggiana che, sull'onda dell'entusiasmo per la qualificazione in Coppa Italia, potrebbe mettere in serie difficoltà una Spal con tanti problemi.

CONCORSO

37

13-9-81

totip

gr. 1	gr. 2	gr. 3	gr. 4	gr. 5	gr. 6	gr. 7	gr. 8	gr. 9	gr. 10	gr. 11	gr. 12	gr. 13	gr. 14	gr. 15	gr. 16	gr. 17	gr. 18	gr. 19	gr. 20	gr. 21	gr. 22	gr. 23	gr. 24	gr. 25	gr. 26	gr. 27	gr. 28	gr. 29	gr. 30	gr. 31	gr. 32	gr. 33	gr. 34	gr. 35	gr. 36	gr. 37	gr. 38	gr. 39	gr. 40	gr. 41	gr. 42	gr. 43	gr. 44	gr. 45	gr. 46	gr. 47	gr. 48	gr. 49	gr. 50	gr. 51	gr. 52	gr. 53	gr. 54	gr. 55	gr. 56	gr. 57	gr. 58	gr. 59	gr. 60	gr. 61	gr. 62	gr. 63	gr. 64	gr. 65	gr. 66	gr. 67	gr. 68	gr. 69	gr. 70	gr. 71	gr. 72	gr. 73	gr. 74	gr. 75	gr. 76	gr. 77	gr. 78	gr. 79	gr. 80	gr. 81	gr. 82	gr. 83	gr. 84	gr. 85	gr. 86	gr. 87	gr. 88	gr. 89	gr. 90	gr. 91	gr. 92	gr. 93	gr. 94	gr. 95	gr. 96	gr. 97	gr. 98	gr. 99	gr. 100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100